



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 14 settembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 29
— Ammortamenti	» 29
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 34
— Bandi di gara	» 35

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 64
--	------

Rettifiche	» 65
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 65
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AUTOSONIK - S.p.a.

Sede legale: Reggio Emilia, via F.lli Cervi n. 79
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Soc. iscritta al Tribunale di Reggio E., registro società n. 5784
C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 119336
Codice fiscale 00256910357

I soci della Autosonik S.p.a. sono convocati in assemblee straordinaria alle ore 10,30 ed ordinaria alle ore 11,30 del giorno lunedì 2 ottobre 1995 presso la sede sociale in via F.lli Cervi n. 79 a Reggio Emilia in prima convocazione, occorrendo in seconda convocazione il giorno martedì 3 ottobre 1995 alle stesse ore, per discutere e deliberare sui seguenti

Ordine del giorno assemblea straordinaria:

1. Adozione nuovo statuto sociale;
2. Modifica denominazione sociale;
3. Modifica oggetto sociale;
4. Proroga durata società;
5. Varie ed eventuali.

Ordine del giorno assemblea ordinaria:

1. Cessazione e nomina Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi ai componenti dello stesso;
2. Cessazione e nomina del Collegio sindacale e determinazione dei compensi ai membri dello stesso;
3. Procure specifiche;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Reggio Emilia, 7 settembre 1995

Il presidente: Elio Paterlini.

LEASING OLONIA - S.p.a.*Appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede sociale in Legnano, via della Vittoria, 33

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Registro società n. 179169 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 03822340158

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso la Banca di Legnano - Sede di Legnano - Largo Franco Tosi, 9, in prima convocazione per il giorno 16 ottobre 1995 alle ore 15 e, qualora occorra, in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Banca di Legnano S.p.a.

A termine di statuto hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci e che abbiano depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso la Banca di Legnano - Sede di Legnano.

Legnano, 7 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Giancarlo Colombo

S-19999 (A pagamento).

TELESOFT - S.p.a.

Sede in Roma, via Barnaba Oriani, 32

Capitale sociale L. 40.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma n. 657/89

C.C.I.A.A. Roma n. 670722

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Telesoft S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 2 ottobre 1995 alle ore 11 in prima convocazione e, in seconda convocazione, il 3 ottobre 1995 alle ore 11, presso la Direzione generale della Telecom Italia S.p.a., sita in via Flaminia, 189, Roma per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale della società nei locali siti in Roma, via Antonio Bertolini nn. 9/11 e conseguente modifica del primo comma dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Roma, 7 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfonso Graziani

S-20028 (A pagamento).

S.I.B.A. S.p.a.**Società Immobiliare Balestra - S.p.a.**

Roma, viale Liegi n. 7

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 8529/91

C.C.I.A.A. Roma n. 735417

Codice fiscale n. 04126431008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per i giorni 28-29 settembre 1995 rispettivamente in prima ed occorrendo in seconda convocazione sempre presso la sede sociale alle ore 10,30 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Organo amministrativo e deliberare conseguenti.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Roberto Parasassi

S-20055 (A pagamento).

COES ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Baldo degli Ubaldi, 386

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Roma n. 2297/76

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 ottobre 1995 alle ore 16 in prima convocazione, e per il giorno 16 ottobre 1995 alle ore 16, in seconda convocazione, in Roma, via Fabio Massimo n. 88, presso Coses S.r.l., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione della Coses S.r.l. con sede in Roma, via Fabio Massimo n. 88, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Roma n. 7500/94, nella Coes Italia S.p.a. mediante annullamento, senza sostituzione di tutte le quote delle società da incorporarsi, per intero di proprietà della incorporante. Deliberazioni inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge avranno depositato le loro azioni.

Il progetto di fusione e la documentazione relativa sono depositati presso la sede sociale a disposizione degli azionisti a partire dall'8 settembre.

Coes Italia S.p.a.

Il presidente: dott. Emanuele Miraglia

S-20057 (A pagamento).

MARINA DI PORTO OTTIOLU - S.p.a.

Sede legale Nuoro, piazza E. Melis, 3

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale Nuoro n. 1434 registro società

L'assemblea dei soci della Marina di Porto Ottiolu è convocata in Roma presso lo studio notaio Sciumbata, in via Romagnosi, 3, alle ore 8,30 del giorno 2 ottobre 1995 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 3 ottobre 1995 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per esaminare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994 e relativi allegati e relazioni;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 8 settembre 1995

Il presidente: Francesco Aliberti.

S-20060 (A pagamento).

MARINA DI PORTO OTTIOLU - S.p.a.

Sede legale Nuoro, piazza E. Melis, 3
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale Nuoro n. 1434 registro società

I soci della Marina di Porto Ottiolu S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 ottobre 1995 alle ore 9 in Roma presso lo studio notaio Sciumbata, sito in via Romagnosi, 3, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 1995 stesso luogo e stessa ora per esaminare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Provvedimenti di cui all'art. 2447 C.C.;
- b) Trasferimento sede sociale;
- c) Modifica dello statuto sociale.

Roma, 8 settembre 1995

Il presidente: Francesco Aliberti.

S-20061 (A pagamento).

EDITORIALE E FINANZIARIA**LE MONNIER - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, via S. Gallo 49/r
Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 7910/bis reg. soc. Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 00431840487

Convocazione di assemblea

È convocata per il prossimo 9 ottobre 1995 alle ore 16 presso lo studio Comparini e Associati, in Firenze, piazzale Donatello n. 5/a, l'assemblea ordinaria della società, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione di cui al secondo comma dell'art. 2359-bis del C.C.

Occorrendo l'assemblea si terrà, in seconda convocazione, il successivo 10 ottobre 1995, stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate presso la società, in termini di legge.

Firenze, 5 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Comparini

S-20062 (A pagamento).

MER.AL. MERIDIONALE ALBERGHIERA - S.p.a.

Sede in Bari, via Melo n. 102
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Bari n. 17287 reg. soc. 385/85 el.
CCIAA di Bari n. 251590
Codice fiscale e partita IVA n. 03256150727

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Monte Zebio n. 28, il 30 settembre 1995 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 28 ottobre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 C.C. punti 1, 2, 3.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bari, 7 settembre 1995

L'amministratore unico: dott. Lorenzo Cea.

S-20063 (A pagamento).

IMARA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Cartagine 25/A
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Tribunale di Palermo n. 19368 registro società
Codice fiscale e partita IVA n. 02489100822

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di via Cartagine, 35, Palermo, per il giorno 7 ottobre 1995 alle ore 13 in prima convocazione ed occorrendo per il 13 ottobre 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il liquidatore: Garofalo Giovanna.

S-20072 (A pagamento).

UNIDECO - S.r.l.

Sede legale, Reggio Emilia, via Soglia, 14
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Soc. iscritta al Tribunale di Reggio E., reg. soc. n. 10839
C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 152935
Codice fiscale n. 00966550352

I soci della Unideco S.r.l. sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 9 e straordinaria alle ore 9,30 del giorno lunedì 2 ottobre 1995 presso la sede sociale in via Soglia n. 14 a Reggio Emilia in prima convocazione, occorrendo in seconda convocazione il giorno martedì 3 ottobre 1995 alle stesse ore, per discutere e deliberare sui seguenti

Ordine del giorno assemblea ordinaria:

1. Cessazione e nomina Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi ai componenti dello stesso;
2. Procure specifiche;
3. Varie ed eventuali.

Ordine del giorno assemblea straordinaria:

1. Adozione nuovo statuto sociale;
2. Modifica denominazione sociale;
3. Modifica oggetto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 7 settembre 1995

Unideco - S.r.l.

Il presidente: Nerino Ferretti

S-20075 (A pagamento).

PRIMAVERA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Cartagine 25/A

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Tribunale di Palermo n. 19577 reg. soc., vol. n. 126/79

Codice fiscale e partita IVA n. 02489090824

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di via Cartagine, 35, Palermo, per il giorno 7 ottobre 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il 13 ottobre 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott.ssa Maria Luisa Pandolfo.

S-20073 (A pagamento).

RINASCITA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Cartagine 25/A

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Tribunale di Palermo n. 19148 reg. soc., vol. n. 126/175

Codice fiscale e partita IVA n. 02489120880

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di via Cartagine, 35, Palermo, per il giorno 7 ottobre 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il 13 ottobre 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Duilio Cassina.

S-20074 (A pagamento).

ASTRA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede: Brescia, p.le Cesare Battisti n. 7

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Brescia al n. 16509 reg. soc.

Iscritta C.C.I.A.A. di Brescia al n. 235578

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01140560176

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio rag. Rezzola Augusto in Brescia p.le C. Battisti n. 7 per il giorno 29 ottobre 1995 alle ore 8,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 ottobre 1995 alle ore 11 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sull'andamento della gestione sociale; relazione del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1995 e deliberazioni conseguenti;
3. Rinnovo cariche sociali.

Ex art. 2370 C.C. gli istituti sono: Banca Credito Commerciale (MN) - C.A.B. (BS) - Ist. S. Paolo di Torino (BS) - Banco Ambrosiano Veneto (BS) - Cariplo (Castenedolo - BS) - Banca di Roma (BS) - Banca Agricola Mantovana (BS) - Banca S. Paolo (BS).

Brescia, 5 settembre 1995

L'amministratore unico: Modonesi Flavio.

S-20085 (A pagamento).

SO.FARMA.MORRA - S.p.a.

Roma

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Reg. soc. 2390/92 Tribunale di Roma

Codice fiscale 00448310615

Partita I.V.A. 04237821006

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio P. Liotti in Caserta via Roma 10 in prima convocazione per il giorno 16 ottobre 1995 alle ore 8 ed in mancanza il giorno 18 ottobre 1995 alle ore 11,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società SO.ME.A.M. S.r.l. con sede in Napoli alla via G. Bausan n. 1 e Zoofarma Salento S.r.l. con sede in Sternatia (LE) nella So.Farma.Morra S.p.a.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 6 luglio 1995

L'amministratore unico: Alessandro Morra.

S-20095 (A pagamento).

TECNICON Impianti e Tecnologie Congiunte S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Genova, via di Francia, 1
 Iscritta al Tribunale di Genova al n. 33136
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 232369
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00963880109

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Genova, via di Francia n. 1 per il giorno 2 ottobre 1995, alle ore 12, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 16 ottobre 1995, alla stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche ed integrazioni alle deliberazioni assunte dall'assemblea degli azionisti del 16 maggio 1995.

Potranno intervenire all'assemblea degli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato i titoli azionari nei termini di legge presso la sede della società.

Tecnicon S.p.a. in liquidazione
 Il liquidatore: rag. Italo Giorgi

S-20093 (A pagamento).

MUSORB ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Avezzano (AQ), via T. Edison snc
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato L.100.000.000
 Tribunale di Avezzano (AQ) registro società n. 2566
 C.C.I.A.A. di L'Aquila n. 68816
 Partita I.V.A. 01143030664

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della cooperativa SEA in Roma, via Carlo Veneziani, 58 per il giorno 28 settembre 1995 alle ore 23,30 in prima convocazione e qualora fosse necessario, per il giorno 29 settembre 1995 alle ore 18,30 stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: ing. Enrico Cipollone.

S-20097 (A pagamento).

COMPAGE S.p.a. - Compagnia Amministrazioni Gestioni «COMPAGE S.p.a.*(Gruppo Bancario Mediobanca)*

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6
 Capitale sociale L. 2.000.000.000, versato
 Tribunale: reg. soc. 111016, vol. 2916, fasc. 16
 Codice fiscale n. 00724830153

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 2 ottobre 1995, alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 1995, alle ore 12, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1995, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giuseppe Dattilo

S-20098 (A pagamento).

MICOS**MUTUI IMMOBILIARI COMPASS SOVAC - S.p.a.***(Gruppo bancario Mediobanca)*

Sede in Milano, via Leopardi n. 14
 Capitale L. 50.000.000.000 versato
 Tribunale di Milano n. 316346 reg. soc., n. 7909 vol., n. 46 fasc.
 Partita I.V.A. n. 10359360152

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 2 ottobre 1995, alle ore 11,30 presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10 - Milano, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 1995, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1995, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale, delibere relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Giovan Battista Dioli.

S-20099 (A pagamento).

**Società per l'Elaborazione, Trasmissione dati,
 Engineering e Consulenza Informatica
 SETECI - S.p.a.**
(Gruppo bancario Mediobanca)

Sede in Milano, via Siusi n. 7
 Capitale sociale lire 1 miliardo versato
 Tribunale registro società 255809, volume 6698, fascicolo 9
 Codice fiscale n. 08075180151

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 6 ottobre 1995 alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 1995 alle ore 15, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1995 relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Nomina degli amministratori previa fissazione del loro numero;
3. Integrazione del Collegio sindacale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Alberto Banci

S-20100 (A pagamento).

SOCONOMAR**Società Commerciale e di Noleggi Marittimi - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Romagna n. 14

Capitale sociale L. 420.000.000

Iscritta alla cancelleria delle società commerciali
del Tribunale di Milano ai nn. 125585/3210/35

C.C.I.A.A. di Milano al n. 411364

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, viale Romagna n. 14, per i giorni 4 e 5 ottobre 1995, alle ore 10, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dell'importo complessivo dei compensi degli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Mario Paolo Ginelli

S-20124 (A pagamento).

MOTIA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede legale in Palermo, piazzetta Bagnasco, 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Palermo registro società n. 35619, volume n. 280/175

Codice fiscale 00103930822

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Venezia Dorsoduro, 1415, per il giorno 9 ottobre 1995 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del progetto di fusione della Sicula Partenopea di Navigazione S.p.a. nella Motia Compagnia di Navigazione S.p.a.;
2. Proposta di fusione per incorporazione della Sicula Partenopea di Navigazione S.p.a. nella Motia Compagnia di Navigazione S.p.a. e delibere conseguenziali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Palermo, 7 settembre 1995

L'amministratore unico: dott. Alvaro Malvica.

S-20126 (A pagamento).

SICULA PARTENOPEA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede legale in Palermo, piazzetta Bagnasco, 7

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Palermo registro società n. 30469, volume n. 228/141

Codice fiscale 03472930829

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Venezia Dorsoduro, 1415, per il giorno 9 ottobre 1995 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del progetto di fusione della Sicula Partenopea di Navigazione S.p.a. nella Motia Compagnia di Navigazione S.p.a.;
2. Proposta di fusione per incorporazione della società nella Motia Compagnia di Navigazione S.p.a. e delibere conseguenziali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Palermo, 7 settembre 1995

L'amministratore delegato: dott. Alvaro Malvica.

S-20127 (A pagamento).

**AUTOTRASPORTATORI CONSORZIATI
MONSELICENSI - S.C.p.a.**

Sede in Monselice (PD), viale Tre Venezie n. 35/37

Capitale sociale L. 341.704.000

Iscritta presso la Cancelleria società commerciali
del Tribunale di Padova ai numeri 8942 reg. soc. e 13659 vol. doc.*Convocazione di assemblea ordinaria
A.C.M. S.C.p.a. e controllate*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala sociale del SS. Redentore, in Monselice (PD), via C. Calcinara, per il giorno 30 settembre 1995 alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1995 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio consolidato A.C.M. S.C.p.a. e controllate al 31 dicembre 1994;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Monselice, 4 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Baù Giovanni

C-21174 (A pagamento).

SORARO - S.p.a.

Sede in Opera, via Staffora, 22/5

Capitale sociale L. 635.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano, n. 233.550 reg. soc.

Partita IVA 07368220153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 settembre 1995 alle ore 11 presso lo studio del notaio dott. Enrico Chiodi in Milano, via Circo 18, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 ottobre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da lire 635.000.000 a lire 5.635.000.000;
2. Integrazione dell'oggetto sociale;
3. Relative modifiche statutarie;
4. Delibera di fusione della Ecograf S.r.l. nella Soraro S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1995;
5. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: Patrick André Martin.

S-20247 (A pagamento).

FLSVI. - S.p.a.**Istituto Finanziario per lo Sviluppo delle Economie Locali**

Sede in Potenza, via D. Di Giura

Capitale sociale L. 148.221.532.000

di cui L. 78.814.355.000 interamente versate

Tribunale di Potenza registro società 1837

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società presso la sede legale per il giorno 1° ottobre 1995, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 2 ottobre 1995 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio della società al 31 luglio 1995;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile;
3. Nomina sindaco effettivo;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima dalla stessa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Saverio Lamiranda

S-20128 (A pagamento).

SARATOGA - S.p.a.

Sede in Pordenone, via A. Malignani, 14

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Pordenone registro società n. 2354

Codice fiscale e partita IVA n. 00117290932

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Romano Jus, in Pordenone, viale Trieste, 9, per il giorno 3 ottobre 1995 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 ottobre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale da lire 500 milioni a lire 625 milioni mediante emissione di n. 125.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 da offrirsi in opzione agli azionisti e con il versamento di L. 1.400 per ciascuna nuova azione sottoscritta a titolo di sopraprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

Pordenone, 7 settembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bortolus Bruno

S-20129 (A pagamento).

S.I.F.I. - Soc. Industria Farm.ca Italiana - S.p.a.

Sede sociale in Catania, via Nicola Coviello, 15/B

Capitale sociale L. 1.976.400.000 interamente versato

Tribunale di Catania reg. soc. n. 3685

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Vincenzo Ciancico in Catania, piazza Trento, 6, per il 6 ottobre 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, il 9 ottobre 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale a L. 3.600.000.000;
2. Modifica dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Catania, 6 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Benatti

S-20130 (A pagamento).

LOMBARDO MOLVAN & C. SIM - S.p.a.

Sede in Catania, corso Italia n. 92

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Catania reg. soc. n. 23121

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Boscarino in Catania, corso Italia, 124 per il giorno 6 ottobre 1995 alle ore 19 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno successivo stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica all'art. 3 dello statuto per cambio di sede sociale da Catania, corso Italia, 92 a Catania, V.le XX Settembre, 76 e soppressioni delle sedi secondarie;
2. Modifica all'art. 6 dello statuto per aumento del capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 3.500.000.000;
3. Modifica all'art. 19 per soppressioni di maggioranze qualificate;
4. Soppressione dell'art. 26 «Procura in Borsa»;
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Ferial Molvan.

C-21221 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Gruppo Bancario M.P.S. iscrizione del 23 luglio 1992

Codice Banca 6020.2 - Codice Gruppo 1030.6

Sede legale in Prato, via degli Alberti n. 2

Capitale sociale L. 548.515.000.000 interamente versato

Tribunale di Prato, registro società n. 18959

Codice fiscale e partita IVA n. 01627620972

I signori possessori di azioni di risparmio della Cassa di Risparmio di Prato - S.p.a. sono convocati in assemblea speciale per il giorno 4 ottobre 1995 alle ore 16 in Prato, via degli Alberti n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. nella Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea i possessori di azioni di risparmio che abbiano depositato, ai sensi di legge, i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede della Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. o presso la sede del Monte dei Paschi di Siena.

Prato, 5 settembre 1995

Il presidente: Nilo Salvatici.

C-21227 (A pagamento).

SNA - S.p.a.

Sede di Alessandria, viale del Lavoro, 23
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro società Tribunale di Alessandria al n. 7140
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00501320063

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 settembre 1995 alle ore 11, presso la sede sociale in Alessandria, viale del Lavoro, 23 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Atto di fusione per incorporazione delle società Dac S.r.l. con sede in Roma, via D. Chelini, 8 e Sud Lift S.r.l. con sede in Casoria, via Solimeno nella società Sna S.p.a. con sede in Alessandria;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Robbiano Alfredo.

C-21229 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILTER**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bologna, via della Cooperazione n. 21
 costituita a rogito dott. Venano Pojani il 27 dicembre 1972
 Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna
 al n. 19559 C.C.I.A.A., al n. 213020-BUSC al n. 2602/122472
 Codice fiscale n. 00307070375

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 5 ottobre 1995 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 1995 alle ore 14,30 presso la sede sociale in Bologna, via della Cooperazione n. 21 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Parte ordinaria:
 Situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 30 giugno 1995.

- 2) Parte straordinaria:
 Deliberazioni di cui all'art. 187 del D.P.R. 16/3/42, n. 267.

Bologna, 4 settembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Albertino Sassatelli

B-900 (A pagamento).

MAB MASELLIS - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Tuscolano n. 6
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscritta al n. 52969 del reg. soc. tenuto presso il Tribunale di Bologna

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria annuale in Bologna, via del Tuscolano n. 6, per il giorno 24 ottobre 1995 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 aprile 1995, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Se necessario in seconda convocazione l'assemblea si terrà il 30 ottobre 1995, stessi luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima della riunione.

Il presidente: rag. Francesco Masellis.

B-901 (A pagamento).

PRUDENTIA FIDUCIARIA - S.p.a.

(Gruppo Bancario Mediobanca)

Sede in Milano, via Filodrammatici n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato
 Tribunale: reg. soc. 293116, vol. 7443, fasc. 16
 Codice fiscale n. 09683140157

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 5 ottobre 1995, alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 1995, alle ore 10, presso la Direzione della Spafid in piazza Paolo Ferrari n. 6, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1995, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberare relative;
2. Conferimento ad una società di revisione dell'incarico di certificazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Ercole Travaglini

M-7606 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AMMINISTRAZIONI FIDUCIARIE**SPAFID - S.p.a.**

(Gruppo Bancario Mediobanca)

Sede in Milano, via Filodrammatici n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato
 Tribunale: reg. soc. 31162, vol. 1155, fasc. 212
 Codice fiscale n. 00717010151

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 5 ottobre 1995, alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 1995, alle ore 11, presso la Direzione della società in piazza Paolo Ferrari n. 6, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1995, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberare relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso annuale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gastone Rognoni

M-7607 (A pagamento).

PRONTO ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 200.200.000.000 sottoscritte e versate
deliberato L. 450.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 328586/8148/36

Codice fiscale e partita IVA n. 10741400153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 ottobre 1995, alle ore 15, in Milano, via Sant'Andrea, 19, in prima convocazione, e per il giorno 20 ottobre 1995, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli 2 e 30 dello Statuto sociale e delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società ovvero presso la Banca di Roma, ovvero presso la Banca Popolare Commercio e Industria, sede di Milano, ovvero presso il Monte dei Paschi di Siena, sede di Torino.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
ing. Carlo Peretti

M-7614 (A pagamento).

SEGGIOVIE 13 LAGHI - S.p.a.

Sede in Prali (TO), c/o Seggiovia Malzat-Pian Alpet

Capitale sociale L. 1.634.000.000

Iscritta al n. 249 reg. soc. Tribunale di Pinerolo

Codice fiscale n. 00773960018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala Valdese in Prali per il giorno 30 settembre 1995 alle ore 15, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 1° ottobre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 1995;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

L'amministratore delegato: Carlo Raviol.

T-1965 (A pagamento).

FRANCESCO CINZANO & C.ia - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via P.ssa Felicità di Savoia, 8/12

Capitale sociale L. 18.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 4013/80 reg. soc.

Codice fiscale n. 03757770015

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Principessa Felicità di Savoia n. 8/12, per il giorno 2 ottobre 1995 ore 10 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 3 ottobre 1995, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Chiusura sede secondaria di Milano e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

Ratifica nomina amministratori e conferimento cariche sociali.

Deposito azioni, ai sensi di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Il vice presidente: Luigi D'Amario.

T-1961 (A pagamento).

IGI & IGI - S.p.a.

Sede legale: Ellera di Corciano (PG)

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Registro imprese: iscritta al n. 6663 Tribunale di Perugia

Codice fiscale n. 00501290548

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede legale della Società in Ellera di Corciano (PG), via Juri Gagarin n. 2 per il giorno 30 settembre 1995 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 6 ottobre 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Cambiamento della data di chiusura degli esercizi sociali;
4. Modificazione degli articoli 1, 2, 3 e 25 dello statuto sociale e conseguenti ai punti che precedono;
5. Anticipato scioglimento della società; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per la partecipazione degli azionisti all'assemblea e per la valida costituzione di essa valgono le norme di legge e di statuto.

Ellera di Corciano, 8 settembre 1995

L'amministratore unico: Umberto Ginocchietti.

S-20141 (A pagamento).

IGI & IGI I.F.T. - S.p.a.

Sede legale: Ellera di Corciano (PG)

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese: iscritta al n. 10806 Tribunale di Perugia

Codice fiscale n. 00748170545

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede legale della Società in Ellera di Corciano (PG), via Juri Gagarin n. 6 per il giorno 30 settembre 1995 alle ore 11,30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 6 ottobre 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della denominazione sociale;
2. Cambiamento della sede sociale;
3. Modificazione degli articoli 1 e 2 dello statuto sociale e conseguenti ai punti che precedono;
4. Anticipato scioglimento della società; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per la partecipazione degli azionisti all'assemblea e per la valida costituzione di essa valgono le norme di legge e di statuto.

Ellera di Corciano, 8 settembre 1995

L'amministratore unico: Umberto Ginocchietti.

S-20142 (A pagamento).

MINERVA AIRLINES - S.p.a.

Sede in Catanzaro, via Iannoni n. 5

Capitale sociale L. 1.500.000.000
versato L. 1.395.000.000

Iscritta al n. 6510 reg. soc. Tribunale di Catanzaro

Codice fiscale n. 01937650792

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della «Minerva Airlines S.p.a.» sono convocati per l'assemblea ordinaria che sarà tenuta presso la sede legale in via Iannoni n. 5 di Catanzaro per il giorno 30 settembre 1995 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 1995 alle ore 6, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame risultanze studio di fattibilità e deliberazioni conseguenti;
2. Valutazioni circa l'opportunità di esperire azione di responsabilità nei confronti di ex amministratori;
3. Determinazione compensi e indennità amministratori.

Catanzaro, 11 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Atzeni

S-20144 (A pagamento).

ULTRAGAS - S.p.a.

Sede legale in Francavilla al Mare (CH), Contrada Pretaro n. 9

Capitale sociale L. 9.990.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Sicilia n. 66, presso la sede amministrativa della società il giorno 11 ottobre 1995 alle ore 16, in prima convocazione, ed il giorno 12 ottobre 1995 alle ore 16, nello stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 30 giugno 1995;
2. Approvazione della relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 giugno 1995;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1995 e della relativa nota integrativa;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Walter Zavatti

S-20145 (A pagamento).

S.E.A. - SOCIETÀ ESERCIZI ALBERGHI - S.p.a.

Sede in Milano, via L. Muratori n. 14

Capitale sociale L. 4.040.640.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, via Ludovico Muratori n. 14 per il giorno 30 settembre 1995 alle ore 9,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 ottobre 1995 stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile, comma 1, 2 e 3.

Parte straordinaria:

1. Revoca della delibera di scissione del 28 luglio 1994;
2. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 4.040.640.000 a L. 14.384.160.000, oltre a sovrapprezzo di L. 2.873.200.000;
3. Attribuzione al Consiglio di amministrazione di deleghe per aumentare il capitale sociale e/o per emettere obbligazioni, anche convertibili, in una o più volte, fino ad un ammontare massimo di L. 10.000.000.000 per ciascuna delega ai sensi rispettivamente degli articoli 2443 e 2420-ter del Codice civile;
4. Proposta di modifica degli articoli 3, 6, 7, 15 e 20 dello statuto.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale, ovvero presso la Banca Commerciale Lugano in Lugano, via C. Cattaneo n. 9.

Il presidente: avv. Giancarlo Arnaboldi.

S-20161 (A pagamento).

ANTICHE FORNACI D'AGOSTINO - S.p.a.

Sede legale in Salerno, via S. Alfonso Maria De' Liguori n. 16

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Salerno al n. 27265/4862

C.C.I.A.A. di Salerno n. R.D. 252402

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02964250654

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Salerno, via S. Alfonso Maria dei Liguori n. 16, per il giorno 30 settembre 1995, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 2 ottobre 1995, alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della «Tavolozza Vietrese S.r.l.» nella «Antiche Fornaci d'Agostino S.p.a.».

L'Amministratore delegato: Vincenza Cassetta.

S-20171 (A pagamento).

CASA DI CURA S. RITA - S.p.a.

Sede in Avellino, via Appia Atripalda

Capitale sociale L. 1.968.900.000

Tel. 626401, codice fiscale n. 00148120645

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 6 ottobre 1995, in prima convocazione alle ore 8 presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 7 ottobre 1995, ore 10 stessa sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Saldo pagamento azioni sottoscritte da parte dei soci;
2. Stato patrimoniale della società S. Rita S.p.a.; esame della produttività dei singoli reparti ed ipotesi di riassetto funzionale; determinazioni;
3. Ipotesi riassetto societario; determinazioni;
4. Nomina nuovo consigliere in sostituzione del dott. A. Guarciariello dimissionario;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Fausto Bucciero.

S-20172 (A pagamento).

S.I.T.A.V. - S.p.a.**Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano**

Sede in Saint Vincent, viale Piemonte n. 72

Capitale sociale L. 16.500.000.000

Tribunale di Aosta n. 362 registro società

Partita I.V.A. n. 00035580075

Avviso di rettifica

Nell'avviso di convocazione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 210 del giorno 8 settembre 1995, l'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria della Società, S.I.T.A.V. S.p.a., indetta in prima convocazione, per il giorno 30 settembre 1995, ed in seconda convocazione, per il giorno 7 ottobre 1995, deve intendersi integrato con gli ulteriori due punti seguenti:

compensi cariche sociali;
eventuale rinnovo cariche sociali.

Invariato il resto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Scelsi

S-20052 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.**

Aderente Fondo Interb. di Tutela dei Depositi

Trento, via G. Galilei, 1

Capitale sociale L. 133.805.568.000 interamente versato

Tribunale di Trento reg. soc. n. 15847

Ai sensi di legge, si comunica che, con decorrenza 1° settembre 1995, i tassi sui depositi in valuta verranno assoggettati ad una riduzione fino ad un massimo di 1 punto percentuale a seconda del tipo di divisa.

Per maggiori dettagli, si rimanda ai fogli informativi a disposizione del pubblico presso tutte le dipendenze della Banca.

Trento, 1° settembre 1995

p. Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - S.p.a.
Il vice direttore generale: Rodolfo Abbate

S-20087 (A pagamento).

INIZIATIVE FONDARIE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pisa Ospedaletto, via A. Belfatalla n. 10

Capitale Sociale L. 1.000.000.000

Reg. soc. Tribunale di Pisa n. 10775

Reg. ditte C.C.I.A.A. n. 91720

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00979250503

Rimborso anticipato prestito obbligazionario

L'amministratore unico, avvalendosi del disposto dell'articolo n. 6 del regolamento del prestito, delibera, di procedere all'integrale rimborso anticipato alla pari del prestito obbligazionario di L. 900.000.000 (dicasi novecentomilioni), emesso dall'assemblea straordinaria dei soci del 28 settembre 1990.

Navacchio di Cascina, 31 agosto 1995

L'amministratore unico: Jacopo Danielli.

S-20088 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, via F. Cavallotti, 6

Variazioni di condizioni

La Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., in rispetto della legge n. 154/92, comunica che, con decorrenza 14 agosto 1995, saranno applicate le seguenti condizioni:

istituzione, nella misura di L. 10.000, della commissione di estinzione libretto di deposito;

istituzione di una commissione di estinzione conto corrente nella misura di L. 40.000;

aumento della commissione di revisione fidi fino ad un massimo di L. 300.000;

aumento della commissione per prelievi bancomat presso altre banche da L. 2.500 a L. 3.000;

variazione di alcune condizioni previste per i c/c accessi a dipendenti di aziende non convenzionate: aumento da L. 15.000 a L. 18.000 delle spese di tenuta conto e riduzione fino ad un minimo di 10 del numero delle operazioni gratuite semestrali;

istituzione della commissione dell'1% da applicare sulla quota capitale residua dei prestiti personali in caso di estinzione anticipata;

aumento a L. 3.000 della commissione applicata alle rate dei mutui quale recupero spese postali.

Il vice direttore generale: Bizzarri Alberto.

C-21192 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CIVIDALE - S.c.a.r.l.

Sede in Cividale del Friuli, piazza Duomo 8

Capitale sociale L. 24.862.660.000

Iscritta al Tribunale di Udine al n. 22

Codice fiscale e partita IVA n. 00249360306

La Banca Popolare di Cividale informa la rispettabile clientela che, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 7 agosto 1995 i tassi attivi corrisposti su tutti gli impieghi sono aumentati da un minimo dello 0,25 di punto ad un massimo di 0,50 di punto.

Cividale, 29 agosto 1995.

Il direttore generale: rag. comm. Luciano Coceancigh.

C-21193 (A pagamento).

F. STIMAMIGLIO & C. - S.p.a.

Sede in Padova, via Venezia, 49
 Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Padova n. 2357 vol. doc. 6264
 Codice fiscale e partita IVA n. 00208620286

Comunicazione ai detentori delle obbligazioni
«F. Stimamiglio & C. S.p.a. 89/87»

Il Consiglio di amministrazione della F. Stimamiglio e C. S.p.a. ha deliberato ai sensi dell'art. 7 del prestito obbligazionario di rimborsare interamente il residuo prestito in coincidenza con la scadenza della prossima cedola e cioè 1° ottobre 1995.

Padova, 13 luglio 1995

Il vice presidente: dott. Rienzi de Kunovich.

C-21215 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2
 Iscritta al n. 18959 reg. soc. Tribunale di Prato
 Codice fiscale e partita IVA 01627620972

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica a tutta la clientela che con decorrenza 1° settembre 1995 verrà praticata una riduzione generalizzata sui tassi di remunerazione dei depositi sui conti correnti in valuta come segue:

marco tedesco: meno 0,25 punti percentuali;

scellino austriaco: meno 0,25 punti percentuali;

franco francese: meno 0,50 punti percentuali.

p. Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
 Il direttore generale:
 (firma illeggibile)

C-21224 (A pagamento).

CASSA RURALE DI DARZO E LODRONE

Società Coop. a resp. ill.

Sede in Darzo, via T.C. Marini n. 33 (prov. di Trento)
 Capitale e riserve L. 8.809.182.370
 Tribunale di Trento Reg. soc. n. 2362
 Codice fiscale e Partita IVA 00158520221

Ai sensi della legge 17 febbraio n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° luglio 1995, sono variate le seguenti condizioni:

1) su tutti i conti correnti e dossier custodia titoli recupero dell'imposta di bollo di cui al D.L. n. 691/94 convertito in legge n. 35/95 e s.m. nella misura ivi prevista.

p. Cassa Rurale di Darzo e Londerone
 Il presidente: rag. Renato Beltrami

M-7610 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - S.p.a.

Banca iscritta all'albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
 Sede sociale in Legnano, Largo Franco Tosi, 9
 Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato
 Riserve L. 420.684.125.579
 Registro società n. 27001 - Tribunale di Milano
 Codice Fiscale e partita IVA 00770920155

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Banca di Legnano S.p.a. - Legnano della Leasing Olonia S.p.a. - Legnano (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis ultimo comma).

Il Consiglio di Amministrazione della Banca di Legnano S.p.a. nella sua adunanza del 10 agosto 1995 ha deliberato di sottoporre in sede straordinaria all'assemblea degli azionisti, che sarà convocata per il giorno 16 ottobre 1995 e, occorrendo, per il giorno 18 ottobre 1995, la seguente operazione di fusione per incorporazione:

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Banca di Legnano S.p.a., sede sociale in Legnano, Largo Franco Tosi, 9, capitale sociale interamente versato L. 50.050.000.000, suddiviso in n. 50.050.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna.

Oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.

Banca iscritta nell'albo delle Banche e appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 27001; codice fiscale n. 00770920155.

Banca aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi;

incorporanda: Leasing Olonia S.p.a., sede legale in Legnano, via della Vittoria, 33, capitale sociale L. 6.000.000.000 suddiviso in n. 600.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna.

Oggetto sociale: la locazione finanziaria di beni mobili e mobili registrati, nonché di beni immobili.

Società appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 179169; codice fiscale n. 03822340158.

La fusione per incorporazione nella Banca di Legnano S.p.a. della Leasing Olonia S.p.a. non comporta alcuna modificazione del vigente statuto della Società incorporante.

Rapporto di cambio: nessun concambio è necessario in relazione all'incorporazione della Leasing Olonia S.p.a. in quanto la società è interamente posseduta dalla incorporante che, dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, procederà all'annullamento, senza cambio, delle n. 600.000 azioni della Leasing Olonia S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 cadauna.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della Società incorporanda Leasing Olonia S.p.a. verranno imputate al bilancio della Società incorporante Banca di Legnano S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1995, anche agli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione avranno decorrenza dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1995.

Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni cui possa essere eventualmente riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 31 agosto 1995 al n. 228306 registro d'ordine.

Legnano, 7 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ferdinando Bonicalza

S-20001 (A pagamento).

LEASING OLONIA - S.p.a.

*Appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede sociale in Legnano, via della Vittoria, 33

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Registro società n. 179169 - Tribunale di Milano

Codice Fiscale 03822340158

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Banca di Legnano S.p.a. - Legnano della Leasing Olonia S.p.a. - Legnano (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis ultimo comma).

Il Consiglio di Amministrazione della Leasing Olonia S.p.a. nella sua adunanza del 10 agosto 1995 ha deliberato di sottoporre in sede straordinaria all'assemblea degli azionisti, che sarà convocata per il giorno 16 ottobre 1995 e, occorrendo, per il giorno 18 ottobre 1995, la seguente operazione di fusione per incorporazione:

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Banca di Legnano S.p.a., sede sociale in Legnano, Largo Franco Tosi, 9, capitale sociale interamente versato L. 50.050.000.000, suddiviso in n. 50.050.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna.

Oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.

Banca iscritta nell'albo delle Banche e appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 27001; codice fiscale n. 00770920155.

Banca aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi;

incorporanda: Leasing Olonia S.p.a., sede legale in Legnano, via della Vittoria, 33, capitale sociale L. 6.000.000.000 suddiviso in n. 600.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna.

Oggetto sociale: la locazione finanziaria di beni mobili e mobili registrati, nonché di beni immobili.

Società appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 179169; codice fiscale n. 03822340158.

La fusione per incorporazione nella Banca di Legnano S.p.a. della Leasing Olonia S.p.a. non comporta alcuna modificazione del vigente statuto della Società incorporante.

Rapporto di cambio: nessun concambio è necessario in relazione all'incorporazione della Leasing Olonia S.p.a. in quanto la società è interamente posseduta dalla incorporante che, dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, procederà all'annullamento, senza cambio, delle n. 600.000 azioni della Leasing Olonia S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 cadauna.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della Società incorporanda Leasing Olonia S.p.a. verranno imputate al bilancio della Società incorporante Banca di Legnano S.p.a. a decorrere dal 10 gennaio 1995, anche agli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione avranno decorrenza dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1995.

Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni cui possa essere eventualmente riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 31 agosto 1995 al n. 228308 registro d'ordine.

Legnano, 7 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Giancarlo Colombo

S-20000 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - S.p.a.

Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi, 9,

Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato

Riserve L. 420.684.125.579

Registro società n. 27001 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. 00770920155

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Banca di Legnano S.p.a. - Legnano della Banca Internazionale Lombarda S.p.a. - Milano (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma).

Il Consiglio di Amministrazione della Banca di Legnano S.p.a. nella sua adunanza del 10 agosto 1995 ha deliberato di sottoporre in sede straordinaria all'assemblea degli azionisti, che sarà convocata per il giorno 16 ottobre 1995 e, occorrendo, per il giorno 18 ottobre 1995, la seguente operazione di fusione per incorporazione:

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Banca di Legnano S.p.a., sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi, 9, capitale sociale interamente versato L. 50.050.000.000, suddiviso in n. 50.050.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna.

Oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.

Banca iscritta nell'albo delle Banche e appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 27001; codice fiscale n. 00770920155.

Banca aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi;

incorporanda: Banca Internazionale Lombarda S.p.a., sede legale in Milano, via Brera, 21, capitale sociale interamente versato L. 200.000.000.000 suddiviso in n. 200.000 azioni da nominali lire 1.000.000 cadauna.

Oggetto sociale: la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.

Banca iscritta all'albo delle Banche e capogruppo del Gruppo Banca Internazionale Lombarda, iscritto all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 288039; codice fiscale n. 09477880158.

La fusione per incorporazione nella Banca di Legnano S.p.a. della Banca Internazionale Lombarda S.p.a. non comporta alcuna modificazione del vigente statuto della Società incorporante.

Rapporto di cambio: nessun concambio è necessario in relazione all'incorporazione della Banca Internazionale Lombarda S.p.a. in quanto la società è interamente posseduta dalla incorporante che, dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, procederà all'annullamento, senza cambio, delle n. 200.000 azioni della Banca Internazionale Lombarda S.p.a. del valore nominale di L. 1.000.000. cadauna.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della Società incorporanda Banca Internazionale Lombarda S.p.a. verranno imputate al bilancio della Società incorporante Banca di Legnano S.p.a. a decorrere dal 10 gennaio 1995, anche agli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione avranno decorrenza dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1995.

Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni cui possa essere eventualmente riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 31 agosto 1995 al n. 228303 registro d'ordine.

Legnano, 7 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ferdinando Bonicalza

S-20002 (A pagamento).

BANCA INTERNAZIONALE LOMBARDA

Società per azioni

Gruppo BIL - Albo dei Gruppi Bancari n. 3289.6

Sede in Milano, via Brera, 21

Capitale sociale L. 200 miliardi int. versato

Riserva legale L. 24.520.000.000

Registro Società n. 288039 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita IVA 0947880158

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Banca di Legnano S.p.a. - Legnano della Banca Internazionale Lombarda S.p.a. - Milano (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis ultimo comma).

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Internazionale Lombarda S.p.a. nella sua adunanza del 10 agosto 1995 ha deliberato di sottoporre in sede straordinaria all'assemblea degli azionisti, che sarà convocata per il giorno 16 ottobre 1995 e, occorrendo, per il giorno 18 ottobre 1995, la seguente operazione di fusione per incorporazione:

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Banca di Legnano S.p.a., sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9, capitale sociale interamente versato L. 50.050.000.000, suddiviso in n. 50.050.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna.

Oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.

Banca iscritta nell'albo delle banche e appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 27001; codice fiscale 00770920155. Banca aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi;

incorporanda: Banca Internazionale Lombarda S.p.a., sede legale in Milano, Via Brera n. 21, capitale sociale interamente versato L. 200.000.000.000, suddiviso in n. 200.000 azioni da nominali lire 1.000.000 cadauna.

Oggetto sociale: la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.

Banca iscritta all'albo delle Banche e capogruppo del Gruppo Banca Internazionale Lombarda, iscritto all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 288039; codice fiscale: 09477880158.

La fusione per incorporazione nella Banca di Legnano S.p.a. della Banca Internazionale Lombarda S.p.a. non comporta alcuna modificazione del vigente statuto della Società incorporante.

Rapporto di cambio: nessun concambio è necessario in relazione all'incorporazione della Banca Internazionale Lombarda S.p.a. in quanto la società è interamente posseduta dalla incorporante che, dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, procederà all'annullamento, senza cambio, delle n. 200.000 azioni della Banca Internazionale Lombarda S.p.a. del valore nominale di L. 1.000.000 cadauna.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della Società incorporanda Banca Internazionale Lombarda S.p.a. verranno imputate al bilancio della Società incorporante Banca di Legnano S.p.a. a decorrere dal 10 gennaio 1995, anche agli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione avranno decorrenza dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1995.

Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni cui possa essere eventualmente riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 31 agosto 1995 al n. 228303 registro d'ordine.

Milano, 7 settembre 1995

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Giuseppe Russo

S-20003 (A pagamento).

ERIDANIA ZUCCHERIFICI NAZIONALI - S.p.a.

CEREOL ITALIA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile, nella Eridania Zuccherifici Nazionali - S.p.a. della Cereol Italia - S.r.l.)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Eridania Zuccherifici Nazionali - S.p.a., con sede in Genova, corso Andrea Podestà n. 2, codice fiscale 03292020108, capitale sociale in lire 550.000.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Genova, registro società n. 56153 e nella Camera di commercio di Genova al n. 332512;

società incorporanda: Cereol Italia - S.r.l., con sede in Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, codice fiscale 01012800395, capitale sociale in lire 261.000.000.000 interamente versato, iscritta nella cancelleria commerciale del Tribunale di Ravenna, registro società n. 11595 e nella Camera di commercio di Ravenna al n. 114438;

2. Modifiche dell'atto costitutivo: in conseguenza della fusione il capitale sociale della Eridania Zuccherifici Nazionali - S.p.a., sarà aumentato per un massimo di lire 48 miliardi, con emissione di n. 48 milioni di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, da riservare ai soci della Cereol Italia - S.r.l. sulla base del rapporto di cambio di cui al successivo punto 3.

Conseguentemente sarà modificato l'art. 5 dello Statuto dell'incorporante (capitale sociale).

Verrà inoltre ampliato l'oggetto sociale in relazione al fatto che l'attività della Società incorporanda sarà esercitata dall'incorporante ed istituita, per la divisione olio, con sede secondaria a Ravenna. Conseguentemente saranno modificati gli articoli 2 (oggetto) e 3 (sede) della incorporante.

All'assemblea della incorporante Eridania Zuccherifici Nazionali - S.p.a. che approva il progetto di fusione, sarà con l'occasione sottoposta la modifica dell'art. 7 (versamenti dei soci alla Società) dello Statuto sociale per adeguarlo alle recenti disposizioni di legge ed amministrative.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: premesso che la quota della incorporanda Cereol Italia - S.r.l. che risulterà di proprietà della Eridania Zuccherifici Nazionali - S.p.a. all'atto della stipulazione dell'atto di fusione verrà annullata senza sostituzione, il rapporto di cambio della quota/e di terzi della Cereol Italia - S.r.l. con azioni Eridania Zuccherifici Nazionali - S.p.a. è fissato in: n. 790.839 azioni Eridania Zuccherifici Nazionali - S.p.a. di nominali L. 1.000 per ogni L. 1.000.000 nominali di quota della Cereol Italia - S.r.l.

Nel caso in cui la quota della Cereol Italia - S.r.l. in possesso di terzi rimanga quella attuale e cioè 1 quota di L. 60.695.000.000, essa verrà concambiata con numero 48.000.000 azioni Eridania Zuccherifici Nazionali - S.p.a. dal valore nominale di L. 1.000 cadauna.

Nel caso invece che prima dell'attuazione della fusione la quota della Cereol Italia - S.r.l. in possesso di terzi venisse di proprietà di più soggetti o variasse, il concambio verrà effettuato per ogni soggetto con arrotondamento alla unità superiore. In tal caso le azioni occorrenti per tale arrotondamento saranno fornite dalla controllante Eridania Béghin-Say.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le azioni da utilizzare per il concambio deriveranno dall'aumento di capitale sociale di Eridania Zuccherifici Nazionali - S.p.a., sino ad un massimo di L. 48 miliardi, aumento che verrà deliberato in sede di approvazione del presente progetto di fusione. Nè occorre aumento superiore perchè Eridania non alienerà, sino all'attuazione della fusione, nulla della suddetta quota posseduta nella Cereol Italia - S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: in conseguenza della stipulazione dell'atto di fusione:

la quota di Cereol Italia - S.r.l. che risulterà di proprietà della incorporante Eridania Zuccherifici Nazionali - S.p.a. verrà annullata al momento dell'atto di fusione, senza sostituzione;

la/e quota/e di Cereol Italia - S.r.l. che risulterà/anno di proprietà di soci diversi dalla incorporante al momento dell'atto di fusione sarà/anno concambiata/e con azioni Eridania Zuccherifici Nazionali - S.p.a. di nuova emissione, in ragione del rapporto di cambio indicato al precedente punto 3.

Le azioni Eridania Zuccherifici Nazionali - S.p.a. emesse per soddisfare il rapporto di cambio di cui sopra saranno messe a disposizione presso la sede sociale dell'incorporante.

5. Data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili: le azioni emesse dall'incorporante Eridania Zuccherifici Nazionali - S.p.a., in cambio della/e quota/e Cereol Italia - S.r.l. avranno godimento l'1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni all'atto di fusione prevista dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della incorporanda Cereol Italia - S.r.l. saranno imputate nel bilancio della incorporante Eridania Zuccherifici Nazionali - S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni all'atto di fusione prevista dall'art. 2504 del Codice civile. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile, che potrà essere contestuale o successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci.

Le azioni o quote, rappresentative dell'intero capitale sociale delle società partecipanti alla fusione, attribuiscono ai soci i medesimi diritti e prerogative.

Nelle società partecipanti alla fusione non esistono titoli diversi dalle azioni o, rispettivamente, dalle quote.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si omette l'allegazione dello Statuto vigente della Società incorporante Eridania Zuccherifici Nazionali - S.p.a. e delle proposte di modifica degli artt. 2, 3, 5 e 7.

Il progetto di fusione è stato presentato per il deposito unificato degli atti societari (ai sensi della Legge n. 63/93 art. 1, comma 5-bis) per il Tribunale di Genova in data 5 settembre 1995 e per il Tribunale di Ravenna in data 5 settembre 1995.

Genova, 6 settembre 1995

p. Eridania Zuccherifici Nazionali - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Stefano Meloni

p. Cereol Italia - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Pietro Cortesi

S-20056 (A pagamento).

NASSETTI USMAC - S.p.a.

*Estratto del verbale dell'assemblea della Nassetti Usmac - S.p.a.
dell'8 maggio 1995*

Il sottoscritto, Roberto Nassetti nella sua qualità di presidente della Società Nassetti Usmac - S.p.a., con sede in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 118, 118/b e 118/c rende noto, ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, che in data 8 maggio 1995 l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato di procedere alla fusione per incorporazione della Omniprint - S.r.l. (in liquidazione) nella Nassetti Usmac - S.p.a., mediante approvazione del progetto di fusione che prevede le seguenti modalità di attuazione.

1. Società partecipanti:

Nassetti Usmac - S.p.a., con sede in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 118, 118/b e 118/c, società incorporante;

Omniprint - S.r.l. (in liquidazione), con sede in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 118, società incorporata.

2. Poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporata la fusione verrà attuata senza alcun aumento di capitale dell'incorporante e quindi senza concambi.

3. La fusione avrà efficacia dalle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 Codice civile ai fini contabili e fiscali.

4. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

La suddetta delibera è stata depositata allo sportello unificato della C.C.I.A.A. di Modena in data 13 luglio 1995 e iscritta nel suddetto Tribunale.

Roberto Nassetti.

S-20081 (A pagamento).

BARBIERI CINTURE - S.p.a.

Sede: Parma, via Sonnino n. 22

Capitale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Parma al n. 15887

Codice fiscale n. 01513990349

BARBIERI DI BARBIERI GIORGIO & C. - S.r.l.

Sede: Parma, via Sonnino n. 22

Capitale L. 199.000.000 int. vers.

Iscritta al Tribunale di Parma al n. 12775

Codice fiscale n. 00842410342

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante Barbieri Cinture - S.p.a., con sede in Parma;

Società incorporata: Barbieri di Barbieri Giorgio & C. S.r.l., con sede in Parma.

2. Decorrenza 1° gennaio 1996.

3. Non è stato previsto alcun rapporto di concambio in quanto la Società Barbieri Cinture - S.p.a., al momento della delibera di fusione, possiederà la totalità delle quote della incorporata Barbieri di Barbieri Giorgio & C. - S.r.l.

4. Non sono previsti trattamenti riservati a soci od ai possessori di titoli diversi, né vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto al Tribunale di Parma in data 28 luglio 1995 per entrambe le società.

p. Barbieri Cinture
Il presidente: Davide Barbieri

p. Barbieri di Barbieri Giorgio & C.
Il presidente: Davide Barbieri

S-20064 (A pagamento).

OMNIPRINT - S.r.l.

Estratto del verbale dell'assemblea della Omniprint - S.r.l.
(in liquidazione), dell'8 maggio 1995

Il sottoscritto, Roberto Nassetti nella sua qualità di liquidatore della Società Omniprint - S.r.l. (in liquidazione), con sede in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 118, rende noto, ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, che in data 8 maggio 1995 l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato di procedere alla fusione per incorporazione della Omniprint - S.r.l. (in liquidazione) nella Nassetti Usmac - S.p.a., mediante approvazione del progetto di fusione che prevede le seguenti modalità di attuazione.

1. Società partecipanti:

Nassetti Usmac - S.p.a., con sede in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 118, 118/b e 118/c, società incorporante;

Omniprint - S.r.l. (in liquidazione), con sede in Fiorano Modenese (NO), via Ghiarola Nuova n. 118, società incorporata.

2. Poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporata la fusione verrà attuata senza alcun aumento di capitale dell'incorporante e quindi senza concambi.

3. La fusione avrà efficacia dalle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 Codice civile ai fini contabili e fiscali.

4. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

La suddetta delibera è stata depositata allo sportello unificato della C.C.I.A.A. di Modena in data 13 luglio 1995 e iscritta nel suddetto Tribunale.

Roberto Nassetti.

S-20082 (A pagamento).

CENTROPELLI - S.r.l.

Estratto di verbale di assemblea

Il sottoscritto Mauro Ermolli nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società Centropelli - S.r.l., con sede in Augusta (SR), zona industriale San Cusumano - Lotto 10, rende noto, ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, che in data 24 maggio 1995 l'assemblea straordinaria della suddetta Società ha deliberato di procedere alla sua fusione per incorporazione nella Centropelli - S.r.l., con sede in San Lazzaro di Savena (BO), via del Lavoro n. 2/4, mediante approvazione del progetto di fusione che prevede le sottoelencate modalità di attuazione.

1. Società partecipanti:

Centropelli - S.r.l., con sede in San Lazzaro di Savena (BO), via del Lavoro n. 2/4, società incorporante;

Centropelli - S.r.l., con sede in Augusta (SR), zona industriale San Cusumano - Lotto 10, società incorporata.

2. Poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporata la fusione verrà attuata senza alcun aumento di capitale dell'incorporante e quindi senza concambi.

3. La fusione avrà efficacia dalle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 Codice civile ai fini contabili e fiscali.

4. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

La suddetta delibera è già iscritta nel Tribunale di Siracusa.

Bologna, 28 agosto 1995

Mauro Ermolli.

S-20083 (A pagamento).

BENEDETTA - S.r.l.

(Società unipersonale)

Sede in Siena, largo Sassetta n. 2

Capitale sociale di L. 100.000.000 versato

Iscr. presso il Tribunale di Siena al n. 9343/11290 reg. soc.

Codice fiscale e Partita IVA 00856880521

GESTIONI TURISTICO ALBERGHIERE SA.VI.EM. - S.r.l.

(Società unipersonale)

Sede in Siena, via S. Bandini n. 19

Capitale sociale di L. 30.000.000 versato

Iscr. presso il Tribunale di Siena al n. 6960/8766 reg. soc.

Codice fiscale e Partita IVA 00741930523

Con atto in data 28 giugno 1995 a rogito notaio Riccardo Coppini di Siena n. 15133 repertorio depositato presso il Tribunale di Siena il 26 luglio 1995 la società Gestioni Turistico Alberghiere SA.VI.EM. - S.r.l., è stata incorporata nella società Benedetta - S.r.l.

Non si rende è determinato il rapporto di cambio tra le quote della società incorporante e le quote della società incorporata, in quanto la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporata.

La fusione avrà effetto dal 26 luglio 1995 data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle società.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento particolare o vantaggioso è previsto per i soci o gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Siena, 30 agosto 1995

Dott. Riccardo Coppini, notaio.

S-20086 (A pagamento).

CENTROPELLI - S.r.l.

Estratto di verbale di assemblea

Il sottoscritto Mauro Ermolli nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società Centropelli - S.r.l., con sede in S. Lazzaro di Savena (BO), via del Lavoro n. 2/4, rende noto, ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, che in data 24 maggio 1995 l'assemblea straordinaria della suddetta Società ha deliberato di procedere al trasferimento della propria sede in Augusta (SR), alla rielaborazione dello statuto e alla fusione per incorporazione della Centropelli - S.r.l., con sede in Augusta, zona industriale San Cusumano, lotto 10, mediante approvazione del progetto di fusione che prevede le sottoelencate modalità di attuazione.

1. Società partecipanti:

Centropelli - S.r.l., con sede in San Lazzaro di Savena (BO), via del Lavoro n. 2/4, società incorporante;

Centropelli - S.r.l., con sede in Augusta (SR), zona industriale San Cusumano, lotto 10, società incorporata.

2. Poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporata la fusione verrà attuata senza alcun aumento di capitale dell'incorporante e quindi senza concambi.

3. La fusione ai fini contabili e fiscali avrà efficacia dalle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 Codice civile.

4. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

La suddetta delibera è già iscritta nel Tribunale di Bologna.

Bologna, 28 agosto 1995

Mauro Ermolli.

S-20084 (A pagamento).

AU.MAN. - Società Manutenzione Automezzi Industriali e Commerciali - Società a responsabilità limitata

Verbale di assemblea straordinaria

deliberante fusione - Società incorporanda

Au.Man. - Società Manutenzione Automezzi Industriali e Commerciali - Società a responsabilità limitata, con unico socio e sede in Genova, via de Marini n. 53, capitale versato L. 30.000.000 (trentamiliardi), iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Genova al n. 52959 del registro società, iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Genova al n. 321270, codice fiscale e partita Iva 03154930105 *(Omissis)* delibera:

di approvare la fusione della Au.Man. - Società Manutenzione Automezzi Industriali e Commerciali - Società a responsabilità limitata con la Iritecna - Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio - S.p.a. (in liquidazione), con sede in Genova, via di Francia n. 1, capitale versato L. 1.000.000.000.000 iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Genova al n. 54516/91 del registro società, mediante incorporazione della prima nella seconda con annullamento, senza sostituzione, dell'intero capitale dell'incorporata in quanto totalmente posseduto dall'incorporante;

non esistono particolari vantaggi per gli amministratori delle società;

non esistono particolari categorie di azioni;

come risulta dal suddetto progetto di fusione le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1995;

(Omissis).

Estratto conforme ad atto a mio rogito in data 27 luglio 1995 repertorio n. 44551/10554, omologato dal Tribunale di Genova in data 4 agosto 1995 con il n. 2413 Cron., depositato al Registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Genova in data 7 agosto 1995 con il n. 1965 d'ordine, iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Genova in data 8 agosto 1995 al n. 14531 d'ordine.

Riccardo Ridella, notaio.

S-20092 (A pagamento).

SO.FARMA.MORRA - S.p.a.

Roma

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Reg. soc. 2390/92 Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00448310615

Partita IVA 04237821006

Estratto del progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis (Codice civile))

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis Codice civile si pubblica l'estratto del progetto di fusione per incorporazione:

Società partecipanti alla fusione:

So.Farma.Morra S.p.a. con sede in Roma alla Piazza del Gesù n. 47, iscritta al registro del Tribunale di Roma al n. 2390/92 (società incorporante);

So.Me.A.M. S.r.l. con sede in Napoli alla via G. Bausan n. 1, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1197/89 Registro società;

Zoofarma Salento S.r.l. con sede in Sternatia (LE) alla via A. Diaz, 1 - iscritta al Tribunale di Lecce n. 7343/83 registro società.

Non esiste rapporto di concambio perché la società incorporante detiene il 100% delle società incorporante.

Dal 1° gennaio 1995 le sopra indicate quote parteciperanno agli utili.

Dal 1° gennaio 1995 le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Nessun particolare trattamento è riservato a speciali categorie di azioni conservando tutte le azioni i medesimi diritti.

Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

L'atto costitutivo della società incorporante So.Farma.Morra S.p.a. non subirà modifiche.

Il progetto di fusione è stato depositato presso le C.C.I.A.A. per il trattamento ai Tribunali competenti di:

Roma il 3 luglio 1995 n. 60776 per la So.Farma.Morra S.p.a.;

Napoli il 30 giugno 1995 n. 28593 per la So.Me.A.M. S.r.l.;

Lecce il 30 giugno 1995 n. 7166 per la Zoofarma Salento S.r.l.

Roma, 6 settembre 1995

L'amministratore unico: Alessandro Morra.

S-20096 (A pagamento).

ABETE GRAFICA - S.p.a.

Roma, via Prenestina n. 683

Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 3786/80

C.C.I.A.A. Roma n. 460947

Codice fiscale n. 04765600582

Partita IVA n. 01299711000

Estratto di delibera assembleare di scissione
(art. 2502-bis - Art. 2504-octies Codice civile)

L'assemblea straordinaria della Abete Grafica S.p.a. identificata come in epigrafe, che si è tenuta il 29 maggio 1995, come da rogito del notaio Luigi Fasani rep. 38662, racc. 6618, ha deliberato la scissione di un suo ramo di azienda ad una società (beneficiaria) che sarà costituita con

l'atto di scissione e che sarà denominata Immobiliare Grafica e Partecipazioni S.p.a. brevemente Immobilgraf S.p.a. ed avrà un capitale sociale di lire 980.000.000 (novecentotantamilion) e la sede legale in Roma, via Prenestina n. 683. A detta nuova società saranno attribuite le riserve scaturite dalle rivalutazioni dei cespiti ceduti effettuati negli anni precedenti.

L'operazione preve inoltre:

la riduzione del capitale sociale della società scissa per L. 980.000.000;

l'annullamento di una azione del capitale sociale della società scissa per ogni cinque azioni esistenti e contestuale assegnazione ai vecchi soci della società scissa di una azione della nuova società beneficiaria per ogni azione annullata della società scissa.

In relazione all'obbligo previsto dalla normativa civilistica all'articolo 2504-octies si fa presente che le azioni della Immobilgraf S.p.a. verranno assegnate ai soci della società scissa in misura proporzionale alla loro attuale partecipazione nella società scissa senza possibilità di optare per una diversa attribuzione delle azioni e pertanto, ai sensi di legge, non si rende necessario procedere al calcolo del rapporto di cambio. In particolare il progetto prevede che ogni socio, a fronte di cinque azioni da nominali L. 1.000.000 possedute, ottenga una azione da nominali lire 1.000.000 della società beneficiaria, previo annullamento di una azione della società scissa.

Dette azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della stessa Immobilgraf S.p.a.

Si comunica altresì che le operazioni della società scissa, salvo che a ciò non ostino imperative norme di legge, verranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data dell'atto formale di scissione.

Si fa presente inoltre che il presente progetto di scissione non prevede particolari vantaggi a favore di amministratori o di particolari categorie di soci.

Detta delibera assembleare di scissione è stata omologata dal Tribunale di Roma ed è stata iscritta presso il registro delle imprese in data 11 agosto 1995.

p. Abete Grafica S.p.a.

Il presidente: dott. Giancarlo Abete

S-20103 (A pagamento).

GRACE FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Visconti di Modrone, 18

Iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali
del Tribunale di Milano ai nn. 131645/3334/45
ed alla CIAA di Milano al n. 439166

Codice fiscale 00734320153

GRACE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Visconti di Modrone, 18

Iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali
del Tribunale di Milano
ai nn. 197337/5548/37 ed alla CIAA di Milano al n. 1050407
Codice fiscale 05945650157

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

Le assemblee straordinarie delle società:

Grace Finanziaria S.r.l. in data 20 giugno 1995 di cui al verbale n. 120413/11959 di rep. notaio Giuseppe Santambrogio;

Grace Italiana S.p.a. in data 20 giugno 1995 di cui al verbale n. 120412/11958 di rep. notaio Giuseppe Santambrogio;

hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società Grace Finanziaria S.r.l. della società Grace Italiana S.p.a.

La fusione avverrà mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, in quanto interamente posseduto dalla incorporante.

La incorporante ha deliberato:

la trasformazione in società per azioni;

la modifica della denominazione in Grace Italiana S.p.a.;

l'integrazione dell'oggetto con quello proprio della incorporanda;

l'approvazione di un nuovo statuto sociale nel testo allegato alla delibera succitata e al progetto di fusione, modifiche tutte che avranno efficacia dalla data degli effetti dell'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Non esistono particolari categorie di soci aventi fra loro diritti diversi.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 2 agosto 1995 al n. 219844 (per la società incorporante) e al n. 219864 (per la società incorporanda).

Milano, 6 settembre 1995

p Grace Finanziaria S.r.l.
Il presidente: ing. Emilio Villa

Grace Italiana S.p.a.
Il presidente: ing. Emilio Villa

S-20125 (A pagamento).

ED.IN.UNO - S.r.l.

VAL DI MARINA G. STEFANUTTI - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Ed.In.Uno S.r.l. con sede in Campi Bisenzio, via Verdi n. 6 (società incorporante);

Val di Marina G. Stefanutti S.r.l. con sede in Firenze, via dei Lamberti n. 2, (società incorporata).

2. Con atto ai rogiti del notaio Andrea Lops in data 9 giugno 1995 repertorio n. 178666 la società Ed.In.Uno S.r.l. si è fusa con la società Val Di Marina G. Stefanutti S.r.l. mediante incorporazione della seconda nella prima.

3. Non sono state attribuite quote ai soci della società incorporata essendo l'intero capitale sociale della medesima, già interamente posseduto dalla società incorporante.

4. La fusione avrà effetto retroattivo al 1° gennaio 1995.

5. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Firenze in data 26 luglio 1995 al n. 37683 del registro d'ordine per la società incorporante ed al n. 37684 del registro d'ordine per la società incorporata.

Il legale rappresentante: Lapo Morelli.

C-21177 (A pagamento).

SOC. COOP. VIVAISTICA PUGLIESE a r.l.

Acquaviva delle Fonti (BA) - SSPP per Cassano km 1,4

Reg. soc. 19522

C.C.I.A.A. 261757

Codice fiscale 03504380720

Progetto di fusione per incorporazione tra la soc. coop. Vivaistica Pugliese, (incorporanda) e soc. coop. Apulia 2000 con sede in Bari, via Priv. Borelli, reg. soc. 9987, C.F. 00936720721 (incorporata).

a) Rapporto di cambio: ai soci della incorporata saranno assegnate quote della incorporanda pari al valore nominale della prima;

b) L'assegnazione delle quote ai soci della incorporata sarà effettuata con aumento del capitale sociale della incorporante;

c) La fusione avrà effetto ai fini fiscali dal 1° gennaio 1995;

d) Nessun trattamento particolare per i soci;

e) Nessun vantaggio per gli amministratori.

Il presidente della soc. coop. Vivaistica Pugliese:
dott. Vito Scavo

Il presidente della soc. coop. Apulia 2000:
rag. Francesco Lacarra

C-21191 (A pagamento).

IMMOBILIARE ORLAC - S.r.l.

GALLIERA 60 - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare Orlac S.r.l. nella Galliera 60 S.r.l.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Galliera 60 S.r.l. con sede in Bologna, via Galliera n. 62/D - capitale sociale L. 99.000.000 (novantanovemilioni) interamente versato - iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna al n. 43229 registro società - Codice fiscale e partita IVA 03537140372;

Immobiliare Orlac S.r.l. con sede in Bologna, via delle Lame n. 58 - Capitale sociale L. 75.000.000 (settantacinquemilioni) interamente versato - iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna al n. 21791 registro società - Codice fiscale e partita IVA 01067800373.

2. Si tratta di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies C.C.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto, a norma dell'art. 2504-bis C.C. Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

4. Non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato a favore dei soci.

5. Non sussistono vantaggi o benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 25 luglio 1995 al n. 040011 ed al n. 21791 registro società.

Bologna, 4 settembre 1995

L'amministratore unico: dott. Giancarlo Uberti.

B-905 (A pagamento).

GALLIERA 60 - S.r.l.**IMMOBILIARE ORLAC - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
della Immobiliare Orlac S.r.l. nella Galliera 60 S.r.l.*

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Galliera 60 S.r.l. con sede in Bologna, via Galliera n. 62/D - capitale sociale L. 99.000.000 (novantanovemilioni) interamente versato - iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna al n. 43229 registro società - Codice fiscale e partita IVA 03537140372;

Immobiliare Orlac S.r.l. con sede in Bologna, via delle Lame n. 58 - Capitale sociale L. 75.000.000 (settantacinquemilioni) interamente versato - iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna al n. 21791 registro società - Codice fiscale e partita IVA 01067800373.

2. Si tratta di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* C.C.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto, a norma dell'art. 2504-*bis* C.C. Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

4. Non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato a favore dei soci.

5. Non sussistono vantaggi o benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 25 luglio 1995 al n. 040010 ed al n. 43229 registro società.

Bologna, 4 settembre 1995

L'amministratore unico: Raffaele Monti.

B-906 (A pagamento).

PROMOPLAY - S.r.l.

Sede in Milano, via Gignese n. 2

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Milano ai nn. 305866/7699/16

Codice fiscale 10066290155

TOLOMEO - S.r.l.

Sede in Roma, via Galassi Paluzzi n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Roma al n. 1989/87 reg. soc.

Codice fiscale 01863931000

Con atto in data 28 luglio 1995 n. 188528/22777 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 9 agosto 1995 n. 226129 R.O. e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 8 agosto 1995 n. 75160 R.O. la società Tolomeo S.r.l. si è fusa mediante incorporazione nella società Promoplay S.r.l.

Non è avvenuto alcun aumento di capitale in quanto l'intero capitale della società incorporata è posseduto dalla società incorporante.

In conseguenza di detta fusione la incorporante è subingredita di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 C.C. alla incorporata, con effetto dal giorno 1° gennaio 1995 ai fini fiscali e da quanto stabilito dall'art. 2504-*bis* C.C. ai fini civili.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-7608 (A pagamento).

BARCLAYS PROPERTY - S.r.l.**BARCLAYS FINANCIAL SERVICES ITALIA - S.p.a.**

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Barclays Property S.r.l. nella società Barclays Financial Services Italia S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis (Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Barclays Financial Services Italia S.p.a., con sede legale in Milano, via della Moscova 18, capitale sociale i.v. lire 25 miliardi, codice fiscale 04109860157, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 181621/5234/21, registro società;

società incorporanda: Barclays Property S.r.l. con sede legale in Milano, via della Moscova 18 - capitale sociale i.v. lire 199 milioni. Codice fiscale 10090720151. Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 307384/7729/34 registro società.

Tutte le quote della società incorporanda Barclays Property S.r.l. sono possedute dalla società incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al primo gennaio dell'anno nel quale avrà effetto l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 5 settembre 1995 al n. 228753 r.o. per la Barclays Financial Services Italia S.p.a. ed in data 5 settembre 1995 al n. 228752 r.o. per la Barclays Property S.r.l.

Milano, 5 settembre 1995

p. La società incorporante Barclays Financial Services Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: Colin Vincent

p. La Società incorporanda Barclays Property S.r.l.
L'amministratore unico: Alessandro Dietrich

M-7611 (A pagamento).

CHIMINORD - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione

Estratto del progetto di scissione parziale della Chiminord S.r.l. a favore della costituenda Novachem S.r.l., iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 31 luglio 1995 al n. 208830 reg. d'ordine del registro delle Società in adempimento del disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-*bis* c.c.

1. Società partecipanti alla scissione:

1) Chiminord S.r.l. con sede legale in Milano, via M.T. Cicerone n. 4, capitale sociale L. 190.000.000 i.v., iscritta al registro delle società del Tribunale di Milano al n. 278383/7148/33, alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1268480, con codice fiscale e partita IVA n. 09034650151;

2) Novachem S.r.l. che verrà costituita a seguito della scissione ed avrà sede legale in Milano, via Del Caravaggio 6, capitale sociale di L. 95.000.000.

2. Rapporti di concambio: ai soci della società scissa Chiminord S.r.l. verranno assegnate quote della costituenda beneficiaria Novachem S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: I soci della società scissa Chiminord S.r.l. riceveranno le quote della società beneficiaria in base a quanto stabilito dal precedente punto 2 e dal successivo punto 6.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa: le quote della società beneficiaria Novachem S.r.l., essendo società di nuova costruzione, avranno diritto di partecipazione agli utili dalla data stessa di costituzione.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia secondo quanto disposto dall'art. 2504-*decies* C.c.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Elementi patrimoniali: alla società beneficiaria Novachem S.r.l. saranno trasferite le attività e le passività della società Chiminord S.r.l. così come indicato nel progetto di scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Grigoli Umberto

M-7609 (A pagamento).

BARCLAYS FINANZIARIA - S.p.a.**BARCLAYS FINANCIAL SERVICES ITALIA - S.p.a.**

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Barclays Finanziaria S.p.a. nella società Barclays Financial Services Italia S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis (Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Barclays Financial Services Italia S.p.a., con sede legale in Milano, via della Moscova 18, capitale sociale i.v. lire 25 miliardi, codice fiscale 04109860157, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 181621/5234/21, registro società;

società incorporanda: Barclays Finanziaria S.p.a. con sede legale in Milano, via della Moscova 18 - capitale sociale i.v. lire 7,5 miliardi. Codice fiscale 04531970152. Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 189044/5382/44 registro società.

La società incorporante e la società incorporanda sono entrambi interamente possedute dallo stesso unico socio Barclays Bank PLC Londra.

A seguito della fusione Barclays Financial Services Italia S.p.a. emetterà n. 750.000 azioni che verranno attribuite all'azionista unico Barclays bank PLC Londra in concambio delle n. 750.000 azioni costituenti l'intero capitale sociale di Barclays Finanziaria S.p.a., che verranno annullate, nel rapporto di una azione Barclays Financial Services Italia S.p.a. ogni azione Barclays Finanziaria S.p.a.

Le azioni di nuova emissione avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al primo gennaio dell'anno nel quale avrà effetto l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 5 settembre 1995 al n. 228749 r.o. per la Barclays Financial Services Italia S.p.a. ed in data 5 settembre 1995 al n. 228754 r.o. per la Barclays Finanziaria S.p.a.

Milano, 5 settembre 1995

p. La società incorporante Barclays Financial Services Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: Colin Vincent

p. La Società incorporanda Barclays Finanziaria S.p.a.
Il presidente: Hugh Charles Blagden Malim

M-7612 (A pagamento).

BARCLAYS LEASING TORINO - S.p.a.**BARCLAYS FINANCIAL SERVICES ITALIA - S.p.a.**

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Barclays Leasing Torino S.p.a. nella società Barclays Financial Services Italia S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis (Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Barclays Financial Services Italia S.p.a., con sede legale in Milano, via della Moscova 18, capitale sociale i.v. lire 25 miliardi, codice fiscale 04109860157, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 181621/5234/21, registro società;

società incorporanda: Barclays Leasing Torino S.p.a. con sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II, 12 - capitale sociale i.v. lire 6 miliardi. Codice fiscale 02554120010. Iscritta al Tribunale di Torino ai nn. 3286/79 registro società.

La società incorporante possiede tutte le azioni della società incorporanda Barclays Leasing Torino S.p.a.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al primo gennaio dell'anno nel quale avrà effetto l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 5 settembre 1995 al n. 228745 r.o. e presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 5 settembre 1995 al n. 67393 r.o.

Milano, 5 settembre 1995

p. La società incorporante Barclays Financial Services Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: Colin Vincent

p. La Società incorporanda Barclays Leasing Torino S.p.a.
L'amministratore delegato: Giovanni Andreoletti

M-7613 (A pagamento).

URFIN - S.r.l.

Sede in Torino, via Volta n. 3
 Capitale sociale L. 27.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino, soc. n. 1566/95
 C.C.I.A.A. n. 820584
 N. codice fiscale e n. partita I.V.A. 06888280010

L'assemblea straordinaria dei soci risultante da verbale a rogito notaio Astore Placido di Torino, rep. n. 322659/38519, omologato in data 14 luglio 1995, depositato per l'iscrizione nel registro società presso il Tribunale di Torino in data 26 luglio 1995, n. 52230 registro d'ordine, ha deliberato, a norma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, la scissione parziale mediante trasferimento nella Urfin S.r.l., con sede in Torino, via Volta n. 3, di parte del patrimonio della Urmet - Costruzioni Elettro Telefoniche S.p.a., con sede in Torino, via Bologna n. 188/C, approvando il seguente progetto di scissione.

*Deliberazione di scissione parziale della Urmet - Costruzioni Elettro Telefoniche S.p.a. nella Urfin S.r.l. (ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile).*

1. Società partecipanti alla scissione:

società oggetto della scissione parziale: Urmet - Costruzioni Elettro Telefoniche S.p.a., con sede in Torino, via Bologna n. 188/C;

società beneficiarie:

Urmet Domus S.r.l. (trasformanda in S.p.a.), con sede in Torino, via Bologna n. 188/C;

Fintig S.r.l., con sede in Torino, via Volta n. 3;

Urfin S.r.l., con sede in Torino, via Volta n. 3.

2. Rapporto di concambio e modalità di assegnazione delle quote: in relazione alla identità della compagine societaria della scindenda società Urmet S.p.a. e delle tre società beneficiarie verrà rispettato rigorosamente il criterio proporzionale: le azioni e quote di compendio degli aumenti di capitale delle beneficiarie verranno pertanto assegnate ai soci della società scissa in proporzione alle quote di capitale rispettivamente possedute nella società stessa.

3. Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: 1° gennaio 1996.

4. Data di effetto della scissione: 1° gennaio 1996.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

6. Vantaggi proposti a favore degli amministratori di società partecipanti alla scissione: nessuno.

p. Urfin S.r.l.

L'amministratore unico: Cometto Ferruccio

T-1955 (A pagamento).

FINTIG - S.r.l.

Sede in Torino, via Volta n. 3
 Capitale sociale L. 27.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino, soc. n. 1567/95
 C.C.I.A.A. n. 820589
 N. codice fiscale e n. partita I.V.A. 06888310015

L'assemblea straordinaria dei soci risultante da verbale a rogito notaio Astore Placido di Torino, rep. n. 322660/38520, omologato in data 14 luglio 1995, depositato per l'iscrizione nel registro società presso il Tribunale di Torino in data 26 luglio 1995, n. 52226 registro d'ordine, ha deliberato, a norma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, la scissione

parziale mediante trasferimento nella Fintig S.r.l., con sede in Torino, via Volta n. 3, di parte del patrimonio della Urmet - Costruzioni Elettro Telefoniche S.p.a., con sede in Torino, via Bologna n. 188/C, approvando il seguente progetto di scissione.

*Deliberazione di scissione parziale della Urmet - Costruzioni Elettro Telefoniche S.p.a. nella Fintig S.r.l. (ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile).*

1. Società partecipanti alla scissione:

società oggetto della scissione parziale: Urmet - Costruzioni Elettro Telefoniche S.p.a., con sede in Torino, via Bologna n. 188/C;

società beneficiarie:

Urmet Domus S.r.l. (trasformanda in S.p.a.), con sede in Torino, via Bologna n. 188/C;

Fintig S.r.l., con sede in Torino, via Volta n. 3;

Urfin S.r.l., con sede in Torino, via Volta n. 3.

2. Rapporto di concambio e modalità di assegnazione delle quote: in relazione alla identità della compagine societaria della scindenda società Urmet S.p.a. e delle tre società beneficiarie verrà rispettato rigorosamente il criterio proporzionale: le azioni e quote di compendio degli aumenti di capitale delle beneficiarie verranno pertanto assegnate ai soci della società scissa in proporzione alle quote di capitale rispettivamente possedute nella società stessa.

3. Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: 1° gennaio 1996.

4. Data di effetto della scissione: 1° gennaio 1996.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

6. Vantaggi proposti a favore degli amministratori di società partecipanti alla scissione: nessuno.

p. Fintig S.r.l.

L'amministratore unico: Cometto Ferruccio

T-1956 (A pagamento).

URMET - COSTRUZIONI ELETTRO TELEFONICHE**Società per azioni**

Sede in Torino, via Bologna n. 188/C
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino, soc. n. 54/52
 C.C.I.A.A. n. 231578
 N. codice fiscale e n. partita I.V.A. 00487910010

L'assemblea straordinaria degli azionisti risultante da verbale a rogito notaio Astore Placido di Torino, rep. n. 322657/38517, omologato in data 14 luglio 1995, depositato per l'iscrizione nel registro società presso il Tribunale di Torino in data 26 luglio 1995, n. 52247 registro d'ordine, ha deliberato, a norma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, la scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio della Urmet - Costruzioni Elettro Telefoniche S.p.a., con sede in Torino, via Bologna n. 188/C, nella Urmet Domus S.r.l., nella Fintig S.r.l. e nella Urfin S.r.l. tutte con sede Torino, via Volta n. 3, approvando il seguente progetto di scissione.

*Deliberazione di scissione parziale della Urmet - Costruzioni Elettro Telefoniche S.p.a. nella Fintig S.r.l. (ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile).*

1. Società partecipanti alla scissione:

società oggetto della scissione parziale: Urmet - Costruzioni Elettro Telefoniche S.p.a., con sede in Torino, via Bologna n. 188/C;

società beneficiarie:

Urmel Domus S.r.l. (trasformanda in S.p.a.), con sede in Torino, via Bologna n. 188/C;

Fintig S.r.l., con sede in Torino, via Volta n. 3;

Urfin S.r.l., con sede in Torino, via Volta n. 3.

2. Rapporto di concambio e modalità di assegnazione delle quote: in relazione alla identità della compagine societaria della scindenda società Urmel S.p.a. e delle tre società beneficiarie verrà rispettato rigorosamente il criterio proporzionale: le azioni e quote di compendio degli aumenti di capitale delle beneficiarie verranno pertanto assegnate ai soci della società scissa in proporzione alle quote di capitale rispettivamente possedute nella società stessa.

3. Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: 1° gennaio 1996.

4. Data di effetto della scissione: 1° gennaio 1996.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

6. Vantaggi proposti a favore degli amministratori di società partecipanti alla scissione: nessuno.

p. Urmel S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Mondardini

T-1957 (A pagamento).

URMET DOMUS - S.r.l.

(trasformanda in S.p.a.)

Sede in Torino, via Bologna n. 188/C

Capitale sociale L. 27.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino, soc. n. 1565/95

C.C.I.A.A. n. 820582

N. codice fiscale e n. partita I.V.A. 06888290019

L'assemblea straordinaria dei soci risultante da verbale a rogito notaio Astore Placido di Torino, rep. n. 322658/38518, omologato in data 14 luglio 1995, depositato per l'iscrizione nel registro società presso il Tribunale di Torino in data 26 luglio 1995, n. 52234-registro d'ordine, ha deliberato, a norma dell'art. 2504-octies del Codice civile, la scissione parziale mediante trasferimento nella Urmel Domus S.r.l. trasformanda in S.p.a., con sede in Torino, via Volta n. 3, di parte del patrimonio della Urmel - Costruzioni Elettro Telefoniche S.p.a., con sede in Torino, via Bologna n. 188/C, approvando il seguente progetto di scissione.

Deliberazione di scissione parziale della Urmel - Costruzioni Elettro Telefoniche S.p.a. nella Urmel Domus S.r.l. (ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile).

1. Società partecipanti alla scissione:

società oggetto della scissione parziale: Urmel - Costruzioni Elettro Telefoniche S.p.a., con sede in Torino, via Bologna n. 188/C;

società beneficiarie:

Urmel Domus S.r.l. (trasformanda in S.p.a.), con sede in Torino, via Bologna n. 188/C;

Fintig S.r.l., con sede in Torino, via Volta n. 3;

Urfin S.r.l., con sede in Torino, via Volta n. 3;

2. Rapporto di concambio e modalità di assegnazione delle quote: in relazione alla identità della compagine societaria della scindenda società Urmel S.p.a. e delle tre società beneficiarie verrà rispettato rigorosamente il criterio proporzionale: le azioni e quote di compendio degli aumenti di capitale delle beneficiarie verranno pertanto assegnate ai soci della società scissa in proporzione alle quote di capitale rispettivamente possedute nella società stessa.

3. Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: 1° gennaio 1996.

4. Data di effetto della scissione: 1° gennaio 1996.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

6. Vantaggi proposti a favore degli amministratori di società partecipanti alla scissione: nessuno.

p. Urmel Domus S.r.l.

L'amministratore unico: Cometto Ferruccio

T-1978 (A pagamento).

VINGAS - S.r.l.

Bacoli, viale Olimpico n. 146

S.A.R. GAS

(SOCIETÀ AZIENDE RIUNITE) - S.r.l.

Bacoli, viale Olimpico n. 146

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Società incorporante: Vingas S.r.l.

Società incorporanda: S.A.R. Gas S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda, saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento è stato riservato ad alcun socio e/o possessore di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è stato proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati e iscritti presso il Tribunale di Napoli l'8 agosto 1995 al n. 43013 del registro d'ordine (Vingas S.r.l.) e al n. 43012 del registro d'ordine (S.A.R. Gas S.r.l.).

p. S.A.R. Gas S.r.l.

L'amministratore unico: Scotto Di Carlo Biagio

p. Vingas S.r.l.

L'amministratore unico: Scotto Di Carlo Biagio

S-20149 (A pagamento).

G.S.I. GRUPPO STILE ITALIA - S.r.l.

Nola (NA), Cis Isola 1, n. 104

SPAZIO MODA S.r.l. DEI F.LLI GRECO

Nola (NA), Cis Isola 5, n. 543

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Società incorporante: G.S.I. Gruppo Stile Italia S.r.l.

Società incorporanda: Spazio Moda S.r.l. dei F.lli Greco.

Le operazioni della società incorporanda, saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento è stato riservato ad alcun socio e/o possessore di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è stato proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati e iscritti presso il Tribunale di Napoli l'8 agosto 1995 al n. 42905 del registro d'ordine (G.S.I. S.r.l.) e al n. 42906 del registro d'ordine (Spazio Moda S.r.l.).

p. G.S.I. S.r.l.

L'amministratore unico: Greco Immacolata

p. Spazio Moda S.r.l.

L'amministratore unico: Greco Antonio

S-20150 (A pagamento).

SINCO ENGINEERING - S.p.a.

Sede legale Tortona (AL), località Ribroca s.n.

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Tortona n. 609 registro società

C.C.I.A.A. di Alessandria n. 112105

Codice fiscale e partita IVA n. 00270580061

M & G RICERCHE - S.p.a.

Sede legale Pozzilli (IS), località Triverno s.n.

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Isernia n. 2038 registro società

C.C.I.A.A. di Isernia n. 24956

Codice fiscale e partita IVA n. 00345370944

Estratto delibera di fusione

Pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* delle delibere di fusione di cui ai verbali di assemblea straordinaria redatti dal notaio Giuseppe Pernigotti di Tortona in data 4 luglio 1995 repertorio n. 67745/17475 per la Sinco Engineering n. 67746/17476 per la M & G Ricerche, registrati a Tortona il 1° agosto 1995 rispettivamente al n. 1044 e al n. 1045, con i quali ciascuna delle società ha separatamente deliberato la fusione della società M & G Ricerche S.p.a. nella società Sinco Engineering S.p.a. mediante la approvazione del relativo progetto di fusione, depositato, iscritto e pubblicato da ciascuna società ai sensi di legge, nonché della relazione degli amministratori.

La fusione avverrà con l'incorporazione della M & G Ricerche S.p.a. nella Sinco Engineering S.p.a., con l'annullamento delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda che, essendo interamente di proprietà della società incorporante da data anteriore al 1° gennaio 1995, non darà luogo ad alcuna sostituzione né ad aumento di capitale da parte di quest'ultima.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni; nessun vantaggio particolare è riservato al favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate insieme con i documenti indicati nell'art. 2501-sexies del C.C. per l'iscrizione nel registro delle imprese, rispettivamente in data 4 agosto 1995 al n. d'ordine 2899 presso la C.C.I.A.A. di Alessandria per il registro delle imprese di Tortona ed in data 8 agosto 1995 al n. d'ordine 95001634/035825 presso la C.C.I.A.A. di Isernia per il registro delle imprese di Isernia.

Tortona, 29 agosto 1995

p. Sinco Engineering S.p.a.

Il presidente: avv. Enrico Merli

p. M & G Ricerche S.p.a.

Il presidente: Vittorio Ghisolfi

S-20151 (A pagamento).

BPD DIFESA E SPAZIO - S.p.a.

SIGME - S.p.a.

Società Generale Missilistica Italiana

FIAT SPAZIO - S.p.a.

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee del 19 maggio 1995 della BPD Difesa e Spazio S.p.a. e della Sigme S.p.a. - Società Generale Missilistica Italiana depositate entrambe al Tribunale di Roma l'8 agosto 1995 e della Fiat Spazio S.p.a. depositata al Tribunale di Torino il 28 giugno 1995 al n. 41416 del registro d'ordine hanno approvato il seguente progetto di fusione:

società incorporante: BPD Difesa e Spazio S.p.a., con sede in Roma, via Delle Quattro Fontane n. 21/A, capitale L. 229.762.315.000, Tribunale di Roma n. 7089/92 del registro società;

società incorporande:

Sigme S.p.a. - Società Generale Missilistica Italiana, con sede in Roma, via Delle Quattro Fontane n. 21/A, capitale L. 200.000.000, Tribunale di Roma n. 977/52 del registro società;

Fiat Spazio S.p.a., con sede in Torino, corso Marconi n. 20, capitale L. 670.300.000, Tribunale di Torino n. 4177/89 del registro società.

Le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di azionisti, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. BPD Difesa e Spazio S.p.a.: Paolo Torricelli

p. Sigme S.p.a. - Società Generale Missilistica Italiana:
Umberto Marsili

p. Fiat Spazio S.p.a.: Pier Giorgio Romiti

S-20237 (A pagamento).

SAGIT - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Betty Ambiveri n. 11

I.B. - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Betty Ambiveri n. 11

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «I.B. S.r.l.» nella società «Sagit S.p.a.», (redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) società incorporante: tipo: società per azioni; denominazione sociale: «Sagit S.p.a.»; sede: Bergamo, via Betty Ambiveri n. 11; capitale sociale: L. 1.000.000.000 interamente versato; Tribunale: Bergamo, reg. soc. 26394, vol. 25443; codice fiscale: 01601850165; elenco intermed. finanz. ex D.Lgs. 358/1993: n. 18009;

b) società incorporanda: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione sociale: «I.B. S.r.l.»; sede: Bergamo, via Betty Ambiveri n. 11; capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato; Tribunale: Bergamo, reg. soc. 47329; codice fiscale 09740860151.

3. La fusione viene effettuata mediante incorporazione di società di cui l'incorporante possiede l'intero capitale sociale, con annullamento dell'intera partecipazione al capitale sociale della incorporata, e pertanto non darà luogo ad alcun aumento per concambio del capitale sociale della incorporante, né è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Non verificandosi alcun aumento del capitale sociale della società incorporante, non avrà luogo alcuna assegnazione di azioni della medesima.

5. Non avendo luogo alcuna assegnazione di azioni della società incorporante, non sussiste la fattispecie di partecipazione agli utili delle stesse.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale viene depositato per l'iscrizione l'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504, comma secondo, del Codice civile; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'articolo 123, settimo comma, del D.P.R. n. 917 del 1986.

7. Non esistono particolari categorie di soci né sono in circolazione altri titoli diversi dalle azioni e quindi non sono previsti trattamenti particolari per tali fattispecie.

8. La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti; gli organi societari della società incorpora compiuti gli atti che agli stessi competono, cesseranno proprio ufficio.

I progetti di fusione sono stati iscritti nel Registro delle imprese presso il Tribunale di Bergamo:

per Sagit S.p.a. in data 8 settembre 1995 al reg. d'ordine n. 39060;

per I.B. S.r.l. in data 8 settembre 1995 al reg. d'ordine n. 39053.

Bergamo, 8 settembre 1995

p. Sagit S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Arrighetti

p. I.B. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Oprandi

S-20152 (A pagamento).

GENERALEDIL - S.p.a.

Sede in Mirandola (MO), viale Gramsci n. 1
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Società iscritta al n. 14381 reg. soc. Tribunale di Modena

Estratto della deliberazione di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1. società scissa: Generaledil S.p.a con sede in Mirandola, Viale Gramsci n. 1, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato iscritta al n. 14381 reg. società del Tribunale di Modena codice fiscale 01280510361;

1.2. società beneficiaria: la società si costituirà per effetto dell'attuazione del presente progetto di scissione e del correlato trasferimento di parte del patrimonio sociale della società scissa. Essa assumerà la denominazione di Acea Holding S.p.a., avrà sede in Mirandola (MO) e adotterà lo statuto di cui al successivo punto 2.

2. Atto costitutivo e statuto società beneficiaria e modifiche statutarie società scissa: i documenti in oggetto sono allegati al progetto di scissione.

3. Rapporto di cambio delle azioni-assegnazione delle azioni della società beneficiaria ai soci della società scissa: la società scissa continuerà ad esistere anche dopo l'attuazione della scissione. La scissione avverrà mediante costituzione di una nuova società e i soci della costituenda società beneficiaria saranno tutti e soltanto i soci della società scissa e ad essi, e solo ad essi, verranno attribuite le azioni della società beneficiaria con criterio proporzionale rispetto alle partecipazioni dei medesimi detenute nella società scissa. Non si applicano di conseguenza le disposizioni previste dal Codice civile in materia di rapporto di cambio delle azioni e di relazione degli esperti ex art. 2504-novies, terzo comma, Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria ai soci della società scissa, modalità di annullamento delle azioni della società scissa: viene prevista, l'assegnazione ai soci della società scissa con metodo proporzionale, di n. 2.500.000 nuove azioni da nominali L. 1.000 cadauna della società beneficiaria; tale assegnazione verrà effettuata contestualmente al ritiro per annullamento di un corrispondente numero di azioni della società scissa, da attuarsi, sempre con metodo proporzionale, con le modalità analiticamente descritte nel progetto di scissione.

5. Data della quale le azioni della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa partecipano agli utili: le azioni della società beneficiaria avranno godimento a far tempo dalla data di effetto della scissione come prevista dal successivo punto 6.

6. Data di effetto della scissione: la scissione, per ogni fine di legge (giuridico, negoziale, contabile e fiscale) avrà efficacia a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese (art. 2504-decies del Codice civile), ovvero da data successiva da stabilirsi nell'atto di scissione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di azioni ovvero soci con trattamento particolare, ovvero titoli di partecipazione al capitale della società scissa, diversi dalle azioni. Il prestito obbligazionario emesso dalla società scissa verrà mantenuto in capo a tale scissa alle medesime condizioni e termini attualmente vigenti.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la proposta di scissione non prevede alcun particolare trattamento o vantaggio per gli amministratori.

9. Elementi patrimoniali attivi e passivo oggetto di trasferimento alla società beneficiaria: sono analiticamente indicati e valorizzati nel progetto di scissione.

10. Criteri di distribuzione delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria saranno distribuite tra i soci della società scissa secondo quanto indicato ai precedenti punti 3 e 4.

La deliberazione di scissione (assemblea straordinaria del 14 luglio 1995) è stata iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Modena in data 28 agosto 1995 al n. 30675 reg. d'ordine.

Italo Di Maria, notaio.

S-20153 (A pagamento).

FIDIA ADVANCED BIOPOLYMERS - S.r.l.

Brindisi, via de' Carpentieri, 3

SINAX - S.p.a.

Abano Terme (PD), via Ponte della Fabbrica, 3/B

Estratto dell'atto di fusione
(art. 2504 Codice civile)

In data 29 giugno 1995 con atto del notaio dott. F. Vaudano di Padova repertorio n. 51601 racc. n. 11154 le società Fidia Advanced Biopolymers S.r.l. e Sinax S.p.a., si sono fuse mediante incorporazione della Sinax S.p.a. nella Fidia Advanced Biopolymers S.r.l.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro imprese del Tribunale di Padova il 19 luglio 1995, iscritto il 20 luglio 1995 al n. 12414 reg. ord. e depositato presso il registro imprese del Tribunale di Brindisi il 28 luglio 1995, iscritto il 31 luglio 1995 al n. 4691 reg. ord.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Fidia Advanced Biopolymers S.r.l. (Fab S.r.l.) con sede in Brindisi, via de' Carpenteri 3, capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato, Tribunale di Brindisi reg. soc. n. 7067, C.C.I.A.A. Brindisi reg. ditte n. 69603, codice fiscale e partita IVA 01510440744;

società incorporata: Sinax S.p.a. con sede in Abano Terme (PD), via Ponte della Fabbrica 3/B, capitale sociale L. 1.632.000.000 interamente versato, Tribunale di Padova reg. soc. nn. 25324/30585, C.C.I.A.A. Padova reg. ditte n. 197678, codice fiscale 01766790289, partita IVA 01986650289.

2. La fusione comporterà l'aumento del capitale sociale dell'incorporante da L. 2.200.000.000 a L. 3.580.000.000.

Il rapporto di cambio è determinato in una quota di nominali L. 23.000, di cui al predetto aumento, per ogni azione dell'incorporata Sinax S.p.a. da nominali L. 27.200, con versamento a conguaglio di L. 175 per azione, a carico degli azionisti dell'incorporanda.

3. L'assegnazione delle quote della società Fab S.r.l. avrà luogo, mediante iscrizione nel libro soci, entro quindici giorni dalla data di effetto delle fusione.

4. Le quote assegnate, di cui all'aumento del capitale sociale parteciperanno agli utili dalla data di cui al successivo punto 5.

5. Le operazioni della incorporata Sinax S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Fab S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

6. Non esistono particolari categorie di soci od azionisti.

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Fidia Advanced Biopolymers S.r.l.
Il presidente: dott. Lanfranco Callegaro

S-20154 (A pagamento).

MAXFINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Borgo San Lorenzo, via della Tintoria n. 3/A
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Firenze n. 44457
Codice fiscale n. 00954070470

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione
della Maxfinanziaria S.p.a. nella Sama S.p.a.*

In data 8 agosto 1995 è stata depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze ed iscritta al n. 41082 del registro d'ordine ed al n. 44457 del registro società la delibera di fusione per incorporazione nella società Sama S.p.a. con sede in Borgo San Lorenzo (FI) via della Tintoria n. 3/A, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro società Tribunale di Firenze al n. 34629, codice fiscale n. 03239600483 della società Maxfinanziaria S.p.a., di cui al Verbale di assemblea straordinaria in data 16 giugno 1995 a rogito del notaio Francesco Steidl di Rignano sull'Arno, registrato a Firenze il 5 luglio 1995 al n. 5243.

La fusione prevede l'incorporazione, da parte della società Sama S.p.a., della società Maxfinanziaria S.p.a., della quale l'incorporante è proprietaria di tutte le azioni costituenti il capitale sociale, e conserverà tale proprietà fino all'atto di fusione.

Pertanto la fusione non implica alcun rapporto di cambio né alcun conguaglio in danaro e tutte le azioni della società incorporata verranno pertanto annullate.

Ai sensi dell'art. 2501-bis ultimo comma del Codice civile si è deliberato inoltre che:

la fusione avverrà sulla base dei bilanci di esercizio al 31 (trentuno) dicembre 1994 (millenovecentonovantaquattro) che sostituiscono le relazioni patrimoniali di fusione ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-ter Codice civile;

la fusione avrà effetti contabili a decorrere dal primo gennaio millenovecentonovantacinque (1-1-1995) ed ai fini delle imposte sui redditi gli effetti potranno essere fatti decorrere, nell'atto di fusione, dal 1° gennaio 1995;

non esistono categorie particolari di soci né sono previsti trattamenti particolari riservati a favore di possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 5 settembre 1995.

Repertorio n. 19.803.

Certifico io sottoscritto dott. Francesco Steidl notaio in Rignano sull'Arno, iscritto al Collegio dei distretti notarili riuniti di Firenze, Pistoia e Prato che il presente estratto è conforme a quanto risulta dal verbale di assemblea straordinaria in data 16 giugno 1995, repertorio n. 18233/655 a mio rogito, registrato a Firenze il 5 luglio 1995 al n. 5243, iscritto in data 8 agosto 1995 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze ed annotato al n. 41082 del registro d'ordine ed al n. 44457 del registro società, fatta avvertanza che le parti ormesse non contraddicono quelle riportate.

Firenze, 5 settembre 1995

Francesco Steidl, notaio.

S-20155 (A pagamento).

SAMA - S.p.a.

Sede in Borgo San Lorenzo (FI), via della Tintoria n. 3/A
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Firenze n. 34629
Codice fiscale n. 03239600483

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione
della Maxfinanziaria S.p.a. nella Sama S.p.a.*

In data 4 settembre 1995 è stata depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze ed iscritta al n. 41904 del registro d'ordine ed al n. 34629 del registro società la delibera di fusione per incorporazione nella società Sama S.p.a. della società Maxfinanziaria S.p.a., con sede in Borgo San Lorenzo, via della Tintoria n. 3/A, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro società Tribunale di Firenze al n. 44457, codice fiscale n. 00954070470, di cui al Verbale di assemblea straordinaria in data 16 giugno 1995 a rogito del notaio Francesco Steidl di Rignano sull'Arno, registrato a Firenze il 5 luglio 1995 al n. 5242.

La fusione prevede l'incorporazione, da parte della società Sama S.p.a., della società Maxfinanziaria S.p.a., della quale l'incorporante è proprietaria di tutte le azioni costituenti il capitale sociale, e conserverà tale proprietà fino all'atto di fusione.

Pertanto la fusione non implica alcun rapporto di cambio né alcun conguaglio in danaro e tutte le azioni della società incorporata verranno pertanto annullate.

Ai sensi dell'art. 2501-bis ultimo comma del Codice civile si è deliberato inoltre che:

la fusione avverrà sulla base dei bilanci di esercizio al 31 (trentuno) dicembre 1994 (millenovecentonovantaquattro) che sostituiscono le relazioni patrimoniali di fusione ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-ter Codice civile;

la fusione avrà effetti contabili a decorrere dal primo gennaio millenovecentonovantacinque (1-1-1995) ed ai fini delle imposte sui redditi gli effetti potranno essere fatti decorrere, nell'atto di fusione, dal 1° gennaio 1995;

non esistono categorie particolari di soci né sono previsti trattamenti particolari riservati a favore di possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 5 settembre 1995.

Repertorio n. 19.802.

Certifico io sottoscritto dott. Francesco Steidl notaio in Rignano sull'Arno, iscritto al Collegio dei distretti notarili riuniti di Firenze, Pistoia e Prato che il presente estratto è conforme a quanto risulta dal verbale di assemblea straordinaria in data 16 giugno 1995, repertorio n. 18232/654 a mio rogito, registrato a Firenze il 5 luglio 1995 al n. 5242, iscritto in data 4 settembre 1995 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze ed annotato al n. 41904 del registro d'ordine ed al n. 34629 del registro società, fatta avvertanza che le parti omesse non contraddicono quelle riportate.

Firenze, 5 settembre 1995

Francesco Steidl, notaio.

S-20156 (A pagamento).

FANTECHI - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione

Estratto del progetto di scissione parziale della società per azioni Fantechi S.p.a., a favore di una società per azioni che verrà a costituirsi a seguito della scissione, iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze il 26 luglio 1995 al n. 37963 reg. d'ordine e n. 32887 registro società in adempimento del disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti:

Fantechi S.p.a. con sede legale in Rignano sull'Arno (FI), via di Castiglionchio, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Firenze al n. 32887, C.C.I.A.A. n. 299551, codice fiscale n. 03147630481 svolge l'attività di «produzione di filati, corde vegetali, trecce di carta ed affini per impagli e tessitura. Ha altresì per oggetto la fabbricazione, l'acquisto e la vendita di macchine per il trattamento, filatura, nastrificazione e tessitura di materie cartacee, plastiche ed erbe palustri», società scissa;

Fantechi S.p.a. con sede legale in Rignano sull'Arno (FI), via di Castiglionchio, 31/E che svolgerà l'attività di «produzione di filati, corde vegetali, trecce di carta ed affini per impagli e tessitura. Ha altresì per oggetto la fabbricazione, l'acquisto e la vendita di macchine per il trattamento, filatura, nastrificazione e tessitura di materie cartacee, plastiche ed erbe palustri», società beneficiaria.

2. Ai soci della società scissa Fantechi S.p.a. verranno assegnate azioni della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella Fantechi S.p.a.

3. I soci della società scissa Fantechi S.p.a. riceveranno le azioni della società beneficiaria in base a quanto stabilito dal precedente punto 2 e dal successivo punto 6.

4. Le azioni della società beneficiaria, essendo la società di nuova costituzione, avranno godimento dalla stessa data di costituzione.

5. La scissione avrà efficacia secondo quanto disposto dall'art. 2504-decies del Codice civile.

6. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Pertanto i soci della società scissa Fantechi S.p.a. riceveranno n. 1 azione della società beneficiaria ogni n. 1 azione della Fantechi S.p.a.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della società scissa Fantechi S.p.a. così come indicato nel progetto di scissione.

L'amministratore unico: Fantechi Giuliano.

S-20157 (A pagamento).

EXTRATEX - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione

Estratto del progetto di scissione parziale della società per azioni Extratex S.p.a., a favore di una società per azioni che verrà a costituirsi a seguito della scissione, iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Prato il 26 luglio 1995 al n. 15132 reg. d'ordine e n. 7134 registro società in adempimento del disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti:

Extratex S.p.a. con sede legale in Prato, via Strobino, 36/38, capitale sociale L. 2.850.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Prato al n. 7134, C.C.I.A.A. n. 299551, codice fiscale n. 03086630484, partita IVA n. 00287300974, svolgente l'attività di produzione di tessuti a maglia di qualsiasi tipo e specie, società scissa;

Extratex S.p.a. con sede legale in Prato, via Strobino, 36, che verrà a costituirsi a seguito della scissione e svolgerà l'attività di produzione di tessuti a maglia di qualsiasi tipo e specie, società beneficiaria.

2. Ai soci della società scissa Extratex S.p.a. verranno assegnate azioni della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella Extratex S.p.a.

3. I soci della società scissa Extratex S.p.a. riceveranno le azioni della società beneficiaria in base a quanto stabilito dal precedente punto 2 e dal successivo punto 6.

4. Le azioni della società beneficiaria, essendo la società di nuova costituzione, avranno godimento dalla stessa data di costituzione.

5. La scissione avrà efficacia secondo quanto disposto dall'art. 2504-decies del Codice civile.

6. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Pertanto i soci della società scissa Extratex S.p.a. riceveranno n. 1 azione della società beneficiaria ogni n. 1 azione della Extratex S.p.a.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della società scissa Extratex S.p.a. così come indicato nel progetto di scissione.

L'amministratore unico: Aebi Maja.

S-20158 (A pagamento).

FIN.COOP.RA.**Società a responsabilità limitata****GE.S.A. - Generale Servizi Agricoli - S.r.l.***Estratto di deliberazioni di fusione*
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante: FIN.COOP.RA. - Società a responsabilità limitata, sede Ravenna, via Classicana n. 313, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, n. 4203 reg. soc. Tribunale di Ravenna. Delibera dell'assemblea straordinaria del 30 giugno 1995 come da verbale per notaio dott. Eraldo Scarano di Ravenna, in pari data, rep. n. 68957/11001, depositato presso lo sportello unificato della C.C.I.A.A. di Ravenna il 10 agosto 1995 al n. 240048 del reg. ord.

Società incorporanda: GE.S.A. - Generale Servizi Agricoli - S.r.l., sede Roma, via Tirso n. 26, capitale sociale L. 84.000.000 interamente versato, n. 8623/91 reg. soc. Tribunale di Roma. Delibera dell'assemblea straordinaria del 30 giugno 1995 come da verbale per notaio dottor Eraldo Scarano di Ravenna, in pari data, rep. n. 68958/11002, depositato presso lo sportello unificato della C.C.I.A.A. di Roma il 1° settembre 1995 al n. 77399 del reg. ord.

La fusione è stata deliberata dalle suddette società nelle richiamate assemblee straordinarie alle seguenti condizioni:

1) approvazione del progetto di fusione pubblicato come per legge;

2) nessun rapporto di concambio è previsto in quanto la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda;

3) la fusione avrà decorrenza ai fini dell'imputazione a bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione;

4) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

5) non esistono particolari categorie di soci.

Eraldo Scarano, notaio.

S-20159 (A pagamento).

HOECHST ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via M.U. Traiano n. 18
Codice fiscale/Partita IVA 00849620158

HOECHST AIC - S.r.l.

(Socio unico)

Sede in Milano, piazzale S. Türr n. 5
Codice fiscale/Partita IVA n. 10485250152

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Hoechst Italia S.p.a., con sede in Milano, via M.U. Traiano n. 18, capitale sociale L. 45.000.000.000, cod. fisc./part. IVA n. 00849620158, iscritta al Tribunale di Milano al n. 64634 reg. soc., vol. 1986, fasc. 197.

Società incorporanda: Hoechst AIC S.r.l. (socio unico), con sede in Milano, piazzale Türr n. 5, capitale sociale L. 800.000.000, cod. fisc./part. IVA n. 10485250152, iscritta al Tribunale di Milano al n. 320397 reg. soc., vol. 7990, fasc. 47.

1. La società incorporante provvederà ad annullare il capitale sociale della incorporata Hoechst AIC S.r.l. in quanto interamente posseduto dalla società incorporante stessa.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante ai soli fini fiscali a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia l'atto di fusione.

3. Nessun trattamento particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

4. I progetti di fusione sono stati depositati ed iscritti al Tribunale di Milano in data 7 settembre 1995 al n. 229443 per quanto riguarda la Hoechst AIC S.r.l. - socio unico e al n. 229453 per quanto riguarda la Hoechst Italia S.p.a.

Milano, 8 settembre 1995

Hoechst Italia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Enrico Piazzi

Hoechst AIC S.r.l. - socio unico

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giorgio Bottinelli

S-20182 (A pagamento).

SWAROVSKI INTERNAZIONALE D'ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Puccini n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v.

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 137727 - 3456 - 27

ORGANIZZAZIONE DIFFUSIONE CRISTALLO - S.r.l.

Sede in San Giuliano Milanese,

frazione Sesto Ulteriano, via Piemonte, 29

Capitale sociale L. 20.000.000 i.v.

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 263644 - 6854 - 44

Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società Swarovski Internazionale d'Italia S.p.a. e Organizzazione Diffusione Cristallo S.r.l. tenutesi in data 14 luglio 1995 con verbali a rogito notaio Vilma Marsala rispettivamente n. 10816/1802 e n. 10817/1803 di repertorio hanno deliberato di fondersi secondo le modalità indicate nel seguito.

1. Società incorporante: Swarovski Internazionale d'Italia S.p.a., con sede in Milano, via Puccini n. 3, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 137727 - 3456 - 27 ed alla CCIAA di Milano al n. 772569.

Società incorporanda: Organizzazione Diffusione Cristallo S.r.l., con sede in San Giuliano Milanese, frazione Sesto Ulteriano, via Piemonte n. 29, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 263644 - 6854 - 44 ed alla CCIAA di Milano al n. 1229309.

2. La società incorporante detiene il 100% della incorporanda, pertanto non è stato determinato il rapporto di concambio.

3. L'operazione di fusione avrà effetto ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1995.

4. In conseguenza della fusione nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società Swarovski Internazionale d'Italia S.p.a e Organizzazione Diffusione Cristallo S.r.l. sono state iscritte presso il Tribunale di Milano in data 31 agosto 1995 registro d'ordine, rispettivamente, n. 228281 e n. 228286.

Swarovski Internazionale d'Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Rinaldo Albanesi

Organizzazione Diffusione Cristallo S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Rinaldo Albanesi

S-20181 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

L'avv. Pasquale Carchio, procuratore e difensore in giudizio del sig. Guglielmo Veglia, e l'Ufficiale Giudiziario della Corte di appello di Salerno rendono noto a tutti gli interessati e, cioè, a tutti i dipendenti di prima qualifica dirigenziale della Regione Campania inseriti nella graduatoria degli aspiranti alla preposizione ai Servizi regionali, approvata con delibere di Giunta Regionale Campania nn. 7083 del 30 novembre 1992 e 7396 del 21 dicembre 1992, quanto segue:

con ricorso datato 9 marzo 1993, n. 932/93 reg. gen., proposto contro Regione Campania, Guglielmo Veglia, inserito nella suddetta graduatoria all'820° posto con pp. 34,25, impugnava dinanzi TAR Campania - Sezione Salerno seguenti atti: delibere di Giunta Regionale Campania 30 novembre 1992 n. 7083 e 21 dicembre 1992 n. 7396 di approvazione suindicata graduatoria; delibere Giunta Regionale 5 agosto 1992 n. 3987; atto 31 gennaio 1993 ed allegata scheda, comunicati con nota 14 gennaio 1993 n. 2401; delibera G.R. 3 febbraio 1992 n. 292; verbale accordo Sindacati e Assessorato al personale; delibera G.R. 26 febbraio 1993 n. 1085.

Veglia deduceva seguenti illegittimità: mancata attribuzione punteggio per servizio del ricorrente alle dipendenze Ministero Lavoro, già riconosciuto da Regione come prestato in carriera direttiva effettiva; mancata attribuzione punteggio per funzione di coordinamento svolta da Veglia in vari periodi; illegittimo riconoscimento di punteggio per funzioni direttive ad un nutrito gruppo di altri dipendenti, inquadrati nella prima qualifica dirigenziale solo il 31 gennaio 1992; illegittima compilazione di graduatoria unica e mancata valutazione della specifica professionalità richiesta da legge per nomina dirigenti singoli servizi. In conclusione, Veglia chiedeva annullamento atti impugnati.

Costituitasi, Regione chiedeva rigetto ricorso.

Con sentenza n. 430 anno 1995 TAR Salerno disponeva integrazione contraddittorio nei confronti di tutti dipendenti inseriti nella graduatoria in contestazione aspiranti a incarichi di preposizione a Servizi, autorizzando notifica per pubblici proclami, ex art. 14 R.D. 642/1907 e 150 C.P.C., mediante inserzione sintesi ricorso su *Gazzetta Ufficiale* e F.A.L. Salerno. A tanto si provvede con presente atto.

Salerno, 7 settembre 1995

Avv. Pasquale Carchio

L'Ufficiale Giudiziario: Santolo Santonicola
Assistente U.N.E.P.
Corte D'Appello Salerno

S-20090 (A pagamento).

Il presidente del Tribunale di Treviso, dott. Casotto, con decreto in data 29 marzo 1995, ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami di atto di citazione promosso avanti il Tribunale di Treviso da Moretto Paolo, nato a Roncade il 5 gennaio 1952, ed evi residente in via Longhin n. 87 e Moretto Vittoria, nata a Roncade il 5 agosto 1956 ed ivi residente in via Longhin n. 87, rappresentati e difesi dall'avv. Giovanni Bonotto di Treviso, presso il quale hanno eletto domicilio in v.lo Avogari n. 28, col quale chiedono il riconoscimento dell'intervenuta usucapione con riferimento all'immobile così descritto: Comune di Roncade, sez. C. - foglio 2°, Mapp. 239 sub 1 via Boschi n. 53 T cat. A/5, cl. 2 v. 4, Mapp. 239 sub 2 via Boschi n. 54 T cat. A/5 cl. 2 v. 4, nei confronti degli eredi - eccessivamente numerosi e praticamente indetificabili - dell'attuale intestatario, sig. Moretto Giuseppe fu andrea nato a Roncade il 18 marzo 1860 e deceduto a quarto d'Altino il 19 dicembre 1947, la maggior parte dei quali risulta risiedere nella Provincia di Treviso.

Avv. Giovanni Bonotto.

C-21205 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma il 6 settembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari emessi il 1° settembre 1995 in Roma:

1) di L. 3.800.000 n. 530394858 trattario Deutsche Bank, Ag. D. Roma - traente Alba 91 S.a.s. a favore Alba 91 S.a.s. e da questa firmato per girata;

2) di L. 5.829.716 n. 1325053459 trattario Comit, Ag. Roma Prati - traente Alba 91 S.a.s. a favore Alba 91 S.a.s. e da questa firmato per girata;

3) di L. 22.459.844 n. 1325054961 trattario Comit Ag. Roma Prati - traente Faro Rappresentanze S.p.a. a favore di Faro Rappresentanze S.p.a. e da questa firmato per girata;

4) di L. 965.605 n. 1340060315 trattario Comit Ag. Roma Prati - traente Sharon 80 S.r.l. a favore di Sharon 80 S.r.l. e da questa firmato per girata.

Opposizione entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Mario Mendicini.

S-20070 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Benevento in data 10 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2401570776-07 emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Colle Sannita in data 2 dicembre 1994, per l'importo di L. 1.000.000.

Benevento, 28 luglio 1995

Flora Francesco.

S-20089 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Grosseto - Sezione distaccata di Massa Marittima con decreto in data 14 agosto 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto su c/c 17770 intestato a Gori Rosalba e Battaglia Raul presso Banca Toscana, filiale di Follonica n. 1021417/91902 a favore di Lanini Carla dell'importo di L. 6.896.500.

Follonica, 24 agosto 1995

Lanini Carla.

C-21194 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Adria con decreto del 7 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

assegno bancario n. 42986074 della Banca Popolare Veneta, filiale di Donata - c/c n. 61220 emesso da Tessarin Ginetto in favore di Celda S.a.s. e girato in bianco dell'importo di L. 971.000;

assegno bancario n. 0092052947 della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, filiale di Rosolina - c/c n. 719415T emesso da Boscolo Ampelio in favore di Celda S.a.s. e girato in bianco dell'importo di L. 656.500;

assegno bancario n. 0092033580 della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, filiale di Rosolina - c/c n. 721031T emesso da Enriette Armando in favore di Moretto Renzo e girato in bianco dell'importo di L. 1.699.000.

Per opposizione giorni quindici.

Avv. Raffaele Micucci.

C-21199 (A pagamento).

Ammortamento assegno*Avviso di integrazione*

Ad integrazione del testo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 27 giugno 1995, al foglio 148, si precisa che l'assegno di c/c n. 93710876 è stato emesso dalla Data Service S.r.l.

Catania, 29 agosto 1995

Aufuso Maurizio.

C-21204 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Chieti in data 16 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 assegno bancario della Banca Toscana n. 1025034307-11 per L. 5.700.000 emesso dal sig. Fabrizio Del Rosario, in favore del dott. Angelo Lancasteri.

Salvo opposizione nei modi di legge.

Dott. proc. Carla Tiboni.

C-21207 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Udine, sezione distaccata di Latisana, con decreto emesso in data 6 luglio 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone - Sede di Udine - n. 416331613 - c/c n. 2680/5/12 intestato alla «De Eccher Agricola S.r.l.», il cui importo è di L. 33.173.000, autorizzandone il pagamento allo scadere dei quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Udine, 31 agosto 1995

Odorico Orlando.

C-21208 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rutigliano in data 9 agosto 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7503906012 di L. 1.300.000 tratto sul c/c n. 5340 L in essere presso l'agenzia di Massafra della Banca Nazionale dell'Agricoltura, da Minardi Oronzo e Massimo Ignazio all'ordine di Valentino Giacomo e negoziato il 20 dicembre 1994 presso l'agenzia n. 1 della Banca di Credito Cooperativo di Conversano.

Avv. Giovanni Marangelli.

C-21216 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 13 luglio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0354291456/300205013 emesso dalla Banca di Roma a favore di D'Onofrio per un importo di L. 7.000.000 (settemilioni) e dell'assegno bancario n. 00249828985/101503200 emesso dal Banco di Sardegna a favore di Scardala Roberto per un importo di L. 6.000.000 (seimilioni).

Opposizione entro quindici giorni.

Melania Petrini.

C-21219 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Acireale in data 22 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0684547506-06 di L. 5.000.000 emesso dal Banco di Sicilia a favore di Drago Francesco.

Opposizione giorni quindici.

Acireale, 28 agosto 1995

Il direttore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-21222 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 2 agosto 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1102912259/07 Serie B di L. 1.030.000 a favore Mazzoccoli Domenico, C.R.T., agenzia 19 Torino emesso il 17 luglio 1995.

Autorizza il pagamento dell'assegno sopra descritto decorsi, senza apparizioni, giorni quindici dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Torino, 6 settembre 1995

Burgo Angelina.

T-1960 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto in data 1° settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 assegni bancari tratti sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Prato Galcianese, sul conto corrente n. 88992670157 intestato alla società Profumo di Donna S.r.l. numeri: 1340 460907 di L. 16.254.527 e 1340 460908 di L. 23.200.136, entrambi non trasferibili ed in favore della società Brixiatex S.p.a.

Eventuale opposizione giorni quindici.

Prato, 2 settembre 1995

Il primo dirigente: dott. Armando Bongiorno.

C-21223 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto in data 1° settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1340 46 1107 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, agenzia via Galcianese sul c/c n. 4699589/01/58 emesso in Poggio a Caiano il 3 agosto 1995 per l'importo di L. 5.100.000 a favore di Tasselli Nicoletta residente in via Pistoiese, 204 a Seano - Carmignano.

Eventuale opposizione giorni quindici.

Prato, 1° settembre 1995

Il collaboratore di cancelleria: Fabrizia Biagi.

C-21225 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 21 agosto 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie C n. 1200888991-03 rilasciato dalla banca C.R.T. in via Nizza a favore mio proprio dell'importo di L. 20.000.000.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 6 settembre 1995

Virducci Stefania.

T-1953 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Lucera con decreto 17 luglio 1995 ha dichiarato l'ammortamento delle cambiali seguenti: n. 2 effetti cambiari emessi da De Felice Giuseppe a favore di Damiani Luigi recanti gli importi di L. 10.000.000 e L. 2.500.000 e scadenti il 31 agosto 1995. Ha autorizzato il pagamento delle cambiali sopra citate decorso il termine di giorni trenta dalla data di scadenza delle medesime, con l'eventuale osservanza del termine di cui all'art. 1, legge 7 ottobre 1969, n. 742, dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Il cancelliere capo: (firma illeggibile).

C-21203 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento del 5 maggio 1995 il presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato l'ammortamento dei due vaglia cambiari in favore della Locafit S.p.a., incorporante la Locafit Centro S.p.a.:

1) per L. 1.000.000 con scadenza 30 luglio 1993 su Roma, emesso da Ottica Ottaviani Giuliano, identificato con il n. 40752;

2) per L. 9.000.000 con scadenza 31 luglio 1993, emesso da Gold Burg S.r.l., identificato con il n. 40801.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Ferdinando Ferri.

C-21217 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 27 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento di n. 36 effetti cambiari di L. 380.000 ciascuno con scadenze mensili consecutive dal 28 febbraio 1984 al 30 gennaio 1987, emessi il 30 dicembre 1983 dai sigg. Paolo Polidori e Della Toffola Piera in favore del Consorzio Coop. Ed. Rinnovo.

Opposizione trenta giorni.

Paolo Polidori.

C-21218 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Alessandria in data 24 luglio 1995 ha decretato l'ammortamento di due effetti cambiari emessi di Triassi Giuseppe e Ballarò Vincenza a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. il 18 dicembre 1986 dell'importo di L. 1.095.000 cadauna e scadenti il 18 luglio 1987 e 18 agosto 1987 con obbligo di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione.

notaio Gabai.

C-21230 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Taranto, con decreto del 10 luglio 1995, a sensi degli artt. 9 e segg. della legge 30 luglio 1951, n. 948, ha pronunciato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2/6584W, emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Mottola, e recante un saldo apparente di L. 1.649.310.908.

Ha autorizzato la B.N.A. a rilasciare il duplicato del menzionato libretto di risparmio al portatore dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non vengano proposte opposizioni da eventuali detentori.

Taranto, 10 luglio 1995

Il presidente: (firma illeggibile)

Il collaboratore di cancelleria: dott. Chiara Zito

C-21196 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Catania con decreto del 17 luglio 1995 autorizza la Banca Commerciale Italiana, sede di Catania a duplicare libretto n. 50662790052 di L. 20.171.831 a nome Capuano Gaetano.

Opposizione giorni novanta.

Dott. proc. Delia Ginardi.

C-21206 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto del presidente del Tribunale di Catania dell'8 agosto 1995 è stata dichiarata l'inefficacia dei libretti emessi dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di S. Agata Li Battiati (CT) n. 45915 di L. 10.000.000 e n. 45113 di L. 19.999.928 intestati a Chiara Benedetto.

Opposizione entro novanta giorni.

Catania, 23 agosto 1995

Il collaboratore di cancelleria: Gianfrancesco Frasca.

C-21214 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il vice pretore di Acireale in data 25 agosto 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario a risparmio al portatore intestato a Sardo Caterina portante il n. 271935 con un saldo di L. 5.357.348, emesso dalla Banca Popolare Santa Venera, agenzia Aci Catena. Autorizza l'istituto emittente ad emettere il duplicato del suddetto libretto dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Sardo Caterina.

C-21220 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Rovigo con decreto n. 152/95 del 15 febbraio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del titolo n. 600/510343/S emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo a favore di Boaretto Giuseppe per un importo di L. 5.648.351.

L'opposizione entro quindici giorni.

Boaretto Giuseppe.

C-21231 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Con decreto 21 luglio 1995, il presidente del Tribunale di Perugia, ha dichiarato l'inefficacia dei libretti e titoli seguenti:

libretto al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Foligno, filiale di Ospedalicchio, n. 0020 00 100321, con saldo di L. 15.368.912;

libretto al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Foligno, filiale di Ospedalicchio, n. 0020 00 100877, con saldo di L. 19.387.271;

certificato di deposito al portatore della Cassa di Risparmio di Foligno, filiale di Ospedalicchio, n. 001115 73, emesso il 14 novembre 1994, intestazione Pacini Giuseppe Monacchia Ofelia, scadente il 16 maggio 1996, di L. 150.000.000;

certificato di deposito al portatore della Cassa di Risparmio di Foligno, filiale di Ospedalicchio, n. 001062 21, emesso il 19 settembre 1994, intestazione Aurora, scadente il 21 marzo 1996, di L. 400.000.000;

certificato di deposito al portatore della Cassa di Risparmio di Foligno, filiale di Ospedalicchio, n. 001150 08, emesso il 28 dicembre 1994, intestazione Monacchia Ofelia Pacini Giuseppe scadente il 30 giugno 1996, di L. 150.000.000;

certificato di deposito al portatore della Cassa di Risparmio di Foligno, filiale di Ospedalicchio, n. 000830 49, emesso il 17 novembre 1993, intestazione Monacchia Ofelia, scadente il 19 maggio 1995, di L. 30.000.000;

certificato di deposito al portatore della Cassa di Risparmio di Foligno, filiale di Ospedalicchio, n. 001032 91, emesso l'11 agosto 1994, intestazione Monacchia Ofelia, scadente il 13 febbraio 1996, di L. 100.000.000;

certificato di deposito al portatore della Cassa di Risparmio di Foligno, filiale di Ospedalicchio, n. 001079 51, emesso il 3 ottobre 1994, intestazione Gianangeli Ada, scadente il 3 febbraio 1995, di L. 150.000.000;

certificato di deposito al portatore della Cassa di Risparmio di Foligno, sede, n. 009583 38, emesso il 27 dicembre 1994, intestazione Monacchia Ofelia, scadente il 29 giugno 1996, di L. 105.000.000;

certificato di deposito al portatore della Cassa di Risparmio di Perugia, filiale di Ponte San Giovanni, n. 316010064, intestazione Pacini Giuseppe Monacchia Ofelia, di L. 150.000.000.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Giuseppe Pacini - Ofelia Monacchia in Pacini.

C-21211 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto n. 040897 del 18 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato di deposito nominativo intestato a Sodalizio degli Abruzzesi, Serie C17,

n. 0087549 07 6161/640/7152495 del 29 ottobre 1993, con scadenza al 29 aprile 1995 dell'importo di L. 320.000.000 (trecentoventimilioni) oltre interessi al tasso lordo dell'8% ed effettivo del 7,848%, emesso dalla Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila, CARISPAQ, succursale di Roma, corso Vittorio Emanuele, autorizzando il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga nel frattempo proposta opposizione dall'eventuale detentore.

Roma, 6 settembre 1995

p. Il Sodalizio degli Abruzzesi
Il presidente: avv. Edoardo Pugliese

S-20059 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Taranto con decreto n. 373/95 R.V.G. ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito n. 23900668/8 (04.410) emesso dalla Caripuglia, sede di Massafra ed intestato a Pugliese Sante, via Dante n. 42 - Massafra, con un saldo apparente di L. 20.000.000 e scadenza 13 luglio 1995.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Arcangelo Spadaro.

S-20091 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rieti, con decreto del 31 agosto 1995 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. Q1203279/12 vincolato a sei mesi con scadenza al 7 settembre 1995, per un valore nominale di lire 150 milioni, emesso il 6 marzo 1995 dalla Banca di Roma, agenzia di Cittaducale e denunciato smarrito da Leonardi Antonio, nato a Cittaducale il 24 novembre 1940.

Opposizione entro novanta giorni.

Il collaboratore di cancelleria: Carla Pezzotti.

C-21197 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lanciano, con decreto del 12 maggio 1995, ha dichiarato inefficace il certificato di deposito intestato ai signori Scaraciottoli Santino e Marinucci Rosa, n. 544454, emesso dalla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, filiale di Paglieta, di L. 15.000.000.

Autorizza la Banca a rilasciare duplicato, decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione, purché non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Paglieta, 9 agosto 1995

Marinucci Rosa.

C-21198 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia con provvedimento in data 3 maggio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato bancario n. 834216-06 emesso il 6 settembre 1993 dalla Banca Popolare di Novara, filiale Noale di L. 10.000.000 tratto su conto corrente intestato a Filippa Di Barcoletto residente largo S. Giorgio n. 19 - Noale.

Venezia, 14 giugno 1995

Il cancelliere: dott.ssa Elena Di Martino.

C-21212 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Ad istanza del signor Biancani Manfredo nato a Sant'Agostino (Ferrara) l'11 agosto 1925, codice fiscale BNCMFR25M111209T il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto 17 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 7/3674 N di L. 40.000.000 rilasciato dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Sant'Agostino (Ferrara).

Per opposizione novanta giorni.

Dott. proc. Claudia Balboni.

C-21213 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 22 maggio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 9736440.65 emesso il 12 settembre 1994 dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia Prato, portante un credito di L. 10.000.000, scadenza 12 dicembre 1994.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Prato, 25 maggio 1995

Il primo dirigente: dott. Armando Bongiorno.

C-21226 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 18 gennaio 1995 ha autorizzato Bront Lia nata il 12 agosto 1959 a Cividale del Friuli (Udine) e Boer Pietro nato il 16 settembre 1958 a S. Vito al Tagliamento (Pordenone) e residenti a Cividale del Friuli in strada della Fornaz n. 7, a far eseguire le pubblicazioni dell'aggiunta del cognome Bront a quello di Boer del figlio minore Augusto nato a Cividale (Udine) il 13 agosto 1993.

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Cividale, 28 luglio 1995

Bront Lia - Boer Pietro.

C-21195 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia della Repubblica italiana, con decreto 20 luglio 1995 ha autorizzato a far eseguire la pubblicità della domanda presentata da Canetti Marianna, nata a Bologna il 23 giugno 1978 ed ivi residente in via C. Battisti n. 7, diretta a far aggiungere al proprio cognome quello di «Florenzi Serafini».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bologna, 5 settembre 1995

Canetti Luciano - Florenzi Serafini Ludovica.

B-902 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 21 luglio 1995 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato Mazza Maria nata a Sersale il 16 giugno 1965 ed ivi residente alla via C. Borelli n. 74, a cambiare il proprio nome «Maria» in quello di «Maria Francesca», in modo da chiamarsi «Mazza Maria Francesca».

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Catanzaro, 26 luglio 1995

Mazza Maria Francesca.

C-21200 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 8 agosto 1995 Angelo Colavizza nato a Palmanova (UD) il 23 marzo 1926, residente a Udine in viale Firenze n. 33, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da «Angelo» in «Angelo Decio».

Opposizione ai sensi di legge.

Angelo Decio.

C-21201 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Catanzaro con decreto del 27 giugno 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pisani Salvatore nato a Vibo Valentia il 20 agosto 1972 e residente a Serra San Bruno in corso Umberto I, 114 ha chiesto di poter cambiare il proprio nome in «Bruno Salvatore».

Serra San Bruno, 2 settembre 1995

Pisani Salvatore.

C-21202 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 11 agosto 1995, Cromaz Eugenio, padre residente a Udine in viale Venezia, 161, Giordani Annamaria, madre, residente a Udine in viale Venezia, 161, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome del minore figlio Alvaro Cromaz nato a Santafé De Bogotá (Colombia) il 21 aprile 1995 in «Filippo Alvaro Cromaz».

Opposizioni ai sensi di legge.

Eugenio Cromaz - Annamaria Giordani.

C-21209 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia con decreto in data 12 agosto 1995, ha autorizzato Ranzi Maria, Rosa, Fortunata, nata a Calto (RO) il 21 dicembre 1951 e residente a Giacciano con Bruchella (RO), via Pascolone n. 4, alla pubblicazione della domanda con cui chiede il cambiamento del proprio nome in «Mariarosa».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Renzi Maria, Rosa, Fortunata.

C-21210 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 22 marzo 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Silvana Ceolin, nata il 4 gennaio 1994 a Milano e residente a Milano in via Padova, 184, in quello di «Silvana Helga Ceolin».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Silvana Ceolin.

M-7615 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI MEDICINA (Provincia di Bologna)

Il giorno 27 ottobre 1995 alle ore 10 nell'ufficio del Segretario Comunale Supplente avrà luogo il pubblico incanto del fabbricato di proprietà Opera Pia Agonizzanti, amministrata dal Comune di Medicina, posto nel centro storico del Capoluogo, via Libertà, 59-61-63 denominato «Casa Vighi».

L'immobile è un'antica costruzione, in aderenza ad altre, realizzata su tre piani fuori terra, oltre un piano interrato.

Parte dei locali al piano terra ed al seminterrato sono gravati da contratti di locazione scadenti il 31 dicembre 1997.

Il fabbricato è classificato «risanamento di tipo A/RCA».

Prezzo a base d'asta L. 598.995.000.

L'asta, definitiva ad unico incanto, si terrà col metodo delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi col prezzo base indicato.

Copia integrale del bando può essere richiesta al Comune di Medicina - Ufficio Contratti o Ufficio Tecnico. Tel. 051/6979230 - 6979202 - 6979130 - Fax 051/6979222.

Il sindaco: Tiziano Tassoni

Il segretario comunale supplente: dott.ssa Cinzia Giacometti.

B-903 (A pagamento).

COMUNE DI CREPELLANO (Provincia di Bologna)

Tel. 051/964106 - Fax 051/960756

Estratto avviso di vendita ad asta pubblica

Il giorno 3 ottobre 1995 alle ore 10 è indetta un'asta pubblica a offerte segrete per l'alienazione disgiunta dei seguenti beni immobili di proprietà comunale:

primo lotto: area edificabile ad uso industriale/artigianale di mq. 12.652 - Prezzo a base d'asta L. 1.138.680.000.

secondo lotto: fabbricato residenziale da ristrutturare, ubicato in piazza Pisacane - Prezzo a base d'asta L. 570.000.000.

L'aggiudicazione sarà fatta a colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa con il sistema di cui all'art. 73 lettera C) del R.D. 827/1924.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 2 ottobre 1995.

Copia integrale del bando può essere richiesta presso l'Ufficio Tecnico Comunale Lavori Pubblici.

Crespellano, 1° settembre 1995

Il sindaco: Luciano Raimondi.

B-904 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CITTÀ DI CASERTA

Avviso di gara per la fornitura, preparazione, somministrazione di pasti agli alunni delle scuole materne ed elementari della Città di Caserta per gli anni scolastici 1995/96-96/97-97/98 con inizio da comunicazione dell'Amministrazione.

1. Amministrazione comunale di Caserta - I - 81100 Caserta, telefono 0823 321266 fax 0823 353701.

2.a) licitazione privata art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973, n. 14;

b) procedure abbreviate di cui art. 7 decreto legislativo 358/92 per assicurare il servizio di refezione fin dalla prima settimana dell'anno scolastico 1995/96;

c) inizio fornitura da comunicazione dell'Amministrazione.

3.a) Caserta;

b) fornitura, preparazione e somministrazione n. 250.000 pasti (circa) annui agli alunni delle scuole materne ed elementari della Città di Caserta - importo base d'asta L. 5.000 (cinquemila) più IVA per un importo presumibile annuo di L. 1.250.000.000 più IVA.

4. Sono ammesse a partecipare ditte e imprese riunite o loro Consorzi, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5.a) le domande di partecipazione devono pervenire entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*;

b) vedi punto 1) domanda in carta legale ed esclusivamente per raccomandata postale;

c) italiano.

6. l'invito a presentare offerta sarà inviato entro, il 7 ottobre 1995.

7. la fornitura è finanziata con fondi comunali.

Documenti da allegare alla domanda:

8. dichiarazione autentica nelle forme di legge con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla legge 936/82 e successive modificazioni ed integrazioni;

certificazione di iscrizione alla C.C.I.A. (ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza) con iscrizione attinente l'oggetto della gara di data non anteriore a tre mesi dalla data di cui al punto 5);

idonee dichiarazioni, bancarie di cui all'art. 13 del decreto legislativo 358/92 comma a);

documentazione in bollo rilasciata da Enti, Aziende o Scuole che attesti l'espletamento del servizio di ristorazione collettiva per almeno tre anni senza contestazione alcuna relativa ad inadempienza contrattuale.

9. Saranno ammesse le ditte che sottoscriveranno preventivamente il capitolato dei lavori oggetto di gara presa visione, presso l'Ufficio preposto alla presenza del funzionario responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della legge 241/90.

Gli atti tecnici sono visionabili presso la Ripartizione Pubblica Istruzione e Cultura.

10. Il bando di gara integrale è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* delle pubblicazioni CEE in data 5 settembre 1995.

11. Il bando è stato ricevuto in data 5 settembre 1995.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il dirigente P.I. Cultura:
Rita Ferraiuolo

Il sindaco: Aldo Bulzoni

S-20058 (A pagamento).

CONSORZIO IRICAV UNO

Bando di gara

1. Il Consorzio IRICAV UNO, affidatario della TAV - Treno Alta Velocità - per la realizzazione della tratta ferroviaria Alta Velocità Roma-Napoli, con sede in via Tovaglieri, 17 - 00155 Roma, Tel. 06/23.19.71 - Fax 06/23.19.73.08, in nome e per conto della Consorzata Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A., bandisce

una gara per l'affidamento delle opere civili del corpo ferroviario ed opere accessorie consistenti in: esecuzione di movimenti di materie, realizzazione di n. 1 viadotto, n. 5 cavalcavia, n. 4 sottovia, opere d'arte minori (muri, tombini, etc.), deviazioni stradali e relative opere d'arte, interferenze, opere viarie e sistemazioni idrauliche tra la progressiva 165+118 e la progressiva 168+927, inoltre per l'interconnessione di Caserta tra la progressiva 1+642 e la progressiva 4+797, tra la progressiva 6+313 e la progressiva 6+594 (binario dispari), tra la progressiva 4+818 e la progressiva 6+282 (binario pari).

Luogo di esecuzione: Comuni di Teano, Pignataro Maggiore, Pastorano e Vitulazio (Provincia di Caserta).

Prezzo massimo che le offerte non potranno superare: L. 33.485.000.000 (trentatremiliardiquattrocentottantacinquemilioni) IVA esclusa.

2. Aggiudicazione secondo la Direttiva 93/38/CEE, D.Lgs. 158/95. Procedura ristretta.

Metodo di aggiudicazione: offerta prezzi unitari (art. 5 legge 14/73).

3. Termine di ultimazione: settecentosessanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale consegna lavori.

4. Le domande di partecipazione (in lingua italiana anche per gli allegati) dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 entro le ore 13 del 12 ottobre 1995 e recare la seguente dicitura: «Gara per l'esecuzione di opere civili appalto n. 43».

5. I candidati, dovranno allegare una dichiarazione, con firma autenticata del legale rappresentante o procuratore del richiedente, attestante:

5.1 inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di Lavori Pubblici a norma delle leggi vigenti;

5.2 inesistenza di rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C. e dell'art. 4, comma 5 D.Lgs. 406/91 con ciascuna delle imprese consorziate del Consorzio IRICAV UNO;

5.3 disponibilità di referenze bancarie di almeno due istituti;

5.4 aver conseguito nei migliori tre esercizi degli ultimi cinque, una cifra d'affari globale non inferiore a L. 75.341.250.000 ed una cifra in lavori non inferiore a L. 58.598.750.000;

5.5 aver sostenuto nei medesimi tre migliori esercizi di cui al punto 5.4 un costo per personale dipendente non inferiore a L. 5.859.875.000;

5.6 aver eseguito a regola d'arte nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria 6 A.N.C. per un importo non inferiore a L. 30.136.500.000 tra cui almeno un lavoro di importo non inferiore a L. 15.068.250.000 ovvero due lavori di importo complessivo non inferiore a L. 18.416.750.000;

5.7 disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idonei per l'esecuzione dell'appalto da indicare nella dichiarazione o in separato elenco;

5.8 iscrizione all'A.N.C. per la cat. 6, per classifica illimitata; le imprese di Stati CEE non stabilite in Italia sono ammesse alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 D.Lgs. 406/91 e devono dichiarare l'iscrizione all'Albo professionale dello Stato di residenza per categoria e classifica equivalenti ovvero, ove detta iscrizione non sia obbligatoria, l'esercizio della professione di imprenditori di lavori pubblici.

Per i requisiti 5.4, 5.5 e 5.6, si applicherà l'art. 6, commi 2, 3 e 5 D.P.C.M. 55/91;

6. Le associazioni di imprenditori sono ammesse a norma dell'articolo 23 D.Lgs. 158/95. Ciascuna associata dovrà presentare le dichiarazioni di cui al punto 5.

I requisiti di cui ai punti 5.4, 5.5 e 5.6 dovranno essere posseduti dalla capogruppo almeno al 50% e dalle imprese mandanti, ciascuna per almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli richiesti ai punti 5.4, 5.5 e 5.6.

Ciascuna associata dovrà, inoltre, essere iscritta all'A.N.C. per la cat. 6 per classifica corrispondente al 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese associate sono iscritte dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Si applica il disposto dell'art. 23, comma 3 D.Lgs. 158/95.

7. Troverà applicazione la Circ. Min. LL.PP. 2 agosto 1985, n. 382.

8. Per il subappalto si applicheranno le norme dell'art. 18, legge 55/90 e successive modificazioni. L'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate pagate ai subappaltatori in conformità all'art. 18, comma 3-bis, legge 55/90.

9. Si procederà alla verifica delle offerte anomale con le modalità della normativa vigente.

10. Finanziamento lavori: TAV S.p.a.

Pagamento: S.A.L. mensili; anticipazione: 10% del prezzo di aggiudicazione. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione pari al 10% del prezzo di aggiudicazione.

11. Il presente bando è stato spedito in data 5 settembre 1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE che lo ha ricevuto in data 5 settembre 1995 ed è inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 8 settembre 1995.

12. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro centoventi giorni decorrenti dalla predetta data di spedizione del presente bando. Le richieste di invito e la presentazione delle offerte non vincolano il Consorzio IRICAV UNO né sono costitutive di diritti dei concorrenti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che il Consorzio IRICAV UNO si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. L'appalto non verrà aggiudicato in presenza di una sola offerta. Ai candidati ed agli offerenti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione o annullamento delle procedure. Decorsi centottanta giorni dalla presentazione delle offerte, gli offerenti potranno svincolarsi dalle stesse.

L'omissione della dichiarazione di cui al punto 5 o anche di una sola delle attestazioni ivi previste determinerà l'esclusione del candidato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire le attestazioni presentate ed a tale fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

13. Note esplicative dei bandi di gara sono a disposizione delle imprese interessate presso la sede del Consorzio IRICAV UNO - Ufficio Affidamenti e Contratti - a partire dall'11 settembre 1995.

p. Consorzio Iricav Uno
Il presidente: dott. ing. A. Flores

S-20065 (A pagamento).

CONSORZIO IRICAV UNO

Bando di gara

1. Il Consorzio IRICAV UNO, affidatario della TAV - Treno Alta Velocità - per la realizzazione della tratta ferroviaria Alta Velocità Roma-Napoli, con sede in via Tovaglieri, 17 - 00155 Roma, Tel. 06/23.19.71 - Fax 06/23.19.73.08, in nome e per conto della Consorzata Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A., bandisce

una gara per l'affidamento delle opere civili del corpo ferroviario ed opere accessorie consistenti in: costruzione degli impalcati relativi a n. 7 viadotti ed a n. 1 galleria artificiale di scavalco alle seguenti progressive: VI79 al km. 154+883 - VI80 al km. 156+189 - VI81 al km. 157+763 - VI83 al km. 164+542 - VI85 al km. 168+927 - VI86 al km. 169+545 - VI87a (GA Scavalco) al km. 174+734 - VI87b al km. 174+772.

Luogo di esecuzione: Comuni di Marzano Appio, Teano, Calvi Risorta, Pignataro Maggiore e Sparanise (Provincia di Caserta).

Prezzo massimo che le offerte non potranno superare: L. 17.379.000.000 (diciassettemiliarditrecentosettantanovemilioni) IVA esclusa.

2. Aggiudicazione secondo la Direttiva 93/38/CEE, D.Lgs. 158/95. Procedura ristretta.

Metodo di aggiudicazione: offerta prezzi unitari (art. 5 legge 14/73).

3. Termine di ultimazione: trecentonovantacinque giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale consegna lavori.

4. Le domande di partecipazione (in lingua italiana anche per gli allegati) dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 entro le ore 13 del 12 ottobre 1995 e recare la seguente dicitura: «Gara per l'esecuzione di opere civili appalto n. 42».

5. I candidati, dovranno allegare una dichiarazione, con firma autenticata del legale rappresentante o procuratore del richiedente, attestante:

5.1 inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di Lavori Pubblici a norma delle leggi vigenti;

5.2 inesistenza di rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C. e dell'art. 4, comma 5 D.Lgs. 406/91 con ciascuna delle imprese consorziate del Consorzio Iricav Uno;

5.3 disponibilità di referenze bancarie di almeno due istituti;

5.4 aver conseguito nei migliori tre esercizi degli ultimi cinque, una cifra d'affari globale non inferiore a L. 39.102.750.000 ed una cifra in lavori non inferiore a L. 30.413.250.000;

5.5 aver sostenuto nei medesimi tre migliori esercizi di cui al punto 5.4 un costo per personale dipendente non inferiore a L. 3.041.325.000;

5.6 aver eseguito a regola d'arte nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria 6 A.N.C. per un importo non inferiore a L. 15.641.100.000 tra cui almeno un lavoro di importo non inferiore a L. 7.820.550.000 ovvero due lavori di importo complessivo non inferiore a L. 9.558.450.000;

5.7 disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idonei per l'esecuzione dell'appalto da indicare nella dichiarazione o in separato elenco;

5.8 iscrizione all'A.N.C. per la cat. 6, per classifica non inferiore a 15 miliardi; le imprese di Stati CEE non stabilite in Italia sono ammesse alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 D.Lgs. 406/91 e devono dichiarare l'iscrizione all'Albo professionale dello Stato di residenza per categoria e classifica equivalenti ovvero, ove detta iscrizione non sia obbligatoria, l'esercizio della professione di imprenditori di lavori pubblici.

Per i requisiti 5.4, 5.5 e 5.6, si applicherà l'art. 6, commi 2, 3 e 5 D.P.C.M. 55/91.

6. Le associazioni di imprenditori sono ammesse a norma dell'art. 23 D.Lgs. 158/95. Ciascuna associata dovrà presentare le dichiarazioni di cui al punto 5.

I requisiti di cui ai punti 5.4, 5.5 e 5.6 dovranno essere posseduti dalla capogruppo almeno al 50% e dalle imprese mandanti, ciascuna per almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli richiesti ai punti 5.4, 5.5 e 5.6.

Ciascuna associata dovrà, inoltre, essere iscritta all'A.N.C. per la cat. 6 per classifica corrispondente al 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese associate sono iscritte dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Si applica il disposto dell'art. 23, comma 3 D.Lgs. 158/95.

7. Troverà applicazione la Circ. Min. LL.PP. 2 agosto 1985, n. 382.

8. Per il subappalto si applicheranno le norme dell'art. 18, legge 55/90 e successive modificazioni. L'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate pagate ai subappaltatori in conformità all'art. 18, comma 3-bis, legge 55/90..

9. Si procederà alla verifica delle offerte anomale con le modalità della normativa vigente.

10. Finanziamento lavori: Tav S.p.a.

Pagamento: S.A.L. mensili; **anticipazione:** 10% del prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione pari al 10% del prezzo di aggiudicazione.

11. Il presente bando è stato spedito in data 5 settembre 1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE che lo ha ricevuto in data 5 settembre 1995 ed è inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 8 settembre 1995.

12. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro centoventi giorni decorrenti dalla predetta data di spedizione del presente bando. Le richieste di invito e la presentazione delle offerte non vincolano il Consorzio Iricav Uno né sono costitutive di diritti dei concorrenti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che il Consorzio Iricav Uno si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. L'appalto non verrà aggiudicato in presenza di una sola offerta. Ai candidati ed agli offerenti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione o annullamento delle procedure. Decorso centottanta giorni dalla presentazione delle offerte, gli offerenti potranno svincolarsi dalle stesse.

L'omissione della dichiarazione di cui al punto 5 o anche di una sola delle attestazioni ivi previste determinerà l'esclusione del candidato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire le attestazioni presentate ed a tale fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

13. Note esplicative dei bandi di gara sono a disposizione delle Imprese interessate presso la sede del Consorzio Iricav Uno - Ufficio Affidamenti e Contratti - a partire dall'11 settembre 1995.

**p. Consorzio Iricav Uno
Il presidente: dott. ing. A. Flores**

S-20066 (A pagamento):

CONSORZIO IRICAV UNO

Bando di gara

1. Il Consorzio Iricav Uno, affidatario della Tav - Treno alta velocità - per la realizzazione della tratta ferroviaria Alta velocità Roma-Napoli, con sede in via Tovaglieri, 17 - 00155 Roma, Tel. 06/23.19.71 - Fax 06/23.19.73.08, in nome e per conto della Consorzata Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A., bandisce

una gara per l'affidamento delle opere civili del corpo ferroviario ed opere accessorie consistenti in: costruzione degli impalcati di n. 2 viadotti alle seguenti progressive: VI89 al km. 183+891 e VI90 al km. 193+560.

Luogo di esecuzione: Comuni di Capua, S. Maria La Fossa, S. Maria Capua Vetere, Marcanise, Teverola e Carinaro (Provincia di Caserta).

Prezzo massimo che le offerte non potranno superare: L. 23.139.000.000 (ventitremiliardicentotrentanovemilioni) IVA esclusa.

2. Aggiudicazione secondo la Direttiva 93/38/CEE, D.Lgs. 158/95. Procedura ristretta.

Metodo di aggiudicazione: offerta prezzi unitari (art. 5 legge 14/73).

3. Termine di ultimazione: settecento giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale consegna lavori.

4. Le domande di partecipazione (in lingua italiana anche per gli allegati) dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 entro le ore 13 del 12 ottobre 1995 e recare la seguente dicitura: «Gara per l'esecuzione di opere civili appalto n. 45».

5. I candidati, dovranno allegare una dichiarazione, con firma autenticata del legale rappresentante o procuratore del richiedente, attestante:

5.1 inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di Lavori Pubblici a norma delle leggi vigenti;

5.2 inesistenza di rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C. e dell'art. 4, comma 5 D.Lgs. 406/91 con ciascuna delle imprese consorziate del Consorzio Iricav Uno;

5.3 disponibilità di referenze bancarie di almeno due istituti;

5.4 aver conseguito nei migliori tre esercizi degli ultimi cinque, una cifra d'affari globale non inferiore a L. 52.062.750.000 ed una cifra in lavori non inferiore a L. 40.493.250.000;

5.5 aver sostenuto nei medesimi tre migliori esercizi di cui al punto 5.4 un costo per personale dipendente non inferiore a L. 4.049.325.000;

5.6 aver eseguito a regola d'arte nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria 6 A.N.C. per un importo non inferiore a L. 20.825.100.000 tra cui almeno un lavoro di importo non inferiore a L. 10.412.550.000 ovvero due lavori di importo complessivo non inferiore a L. 12.726.450.000;

5.7 disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idonei per l'esecuzione dell'appalto da indicare nella dichiarazione o in separato elenco;

5.8 iscrizione all'A.N.C. per la cat. 6, per classifica illimitata; le imprese di Stati CEE non stabilite in Italia sono ammesse alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 D.Lgs. 406/91 e devono dichiarare l'iscrizione all'Albo professionale dello Stato di residenza per categoria e classifica equivalenti ovvero, ove detta iscrizione non sia obbligatoria, l'esercizio della professione di imprenditori di lavori pubblici.

Per i requisiti 5.4, 5.5 e 5.6, si applicherà l'art. 6, commi 2, 3 e 5 D.P.C.M. 55/91.

6. Le associazioni di imprenditori sono ammesse a norma dell'art. 23 D.Lgs. 158/95. Ciascuna associata dovrà presentare le dichiarazioni di cui al punto 5.

I requisiti di cui ai punti 5.4, 5.5 e 5.6 dovranno essere posseduti dalla capogruppo almeno al 50% e dalle imprese mandanti, ciascuna per almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli richiesti ai punti 5.4, 5.5 e 5.6.

Ciascuna associata dovrà, inoltre, essere iscritta all'A.N.C. per la cat. 6 per classifica corrispondente al 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese associate sono iscritte dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Si applica il disposto dell'art. 23, comma 3 D.Lgs. 158/95.

7. Troverà applicazione la Circ. Min. LL.PP. 2 agosto 1985, n. 382.

8. Per il subappalto si applicheranno le norme dell'art. 18, legge 55/90 e successive modificazioni. L'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate pagate ai subappaltatori in conformità all'art. 18, comma 3-bis, legge 55/90.

9. Si procederà alla verifica delle offerte anomale con le modalità della normativa vigente.

10. Finanziamento lavori: Tav S.p.a.

Pagamento: S.A.L. mensili; anticipazione: 10% del prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione pari al 10% del prezzo di aggiudicazione.

11. Il presente bando è stato spedito in data 5 settembre 1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE che lo ha ricevuto in data 5 settembre 1995 ed è inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 8 settembre 1995.

12. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro centoventi giorni decorrenti dalla predetta data di spedizione del presente bando. Le richieste di invito e la presentazione delle offerte non vincolano il Consorzio Iricav Uno né sono costitutive di diritti dei concorrenti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che il Consorzio Iricav Uno si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. L'appalto non verrà aggiudicato in presenza di una sola offerta. Ai candidati ed agli offerenti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione o annullamento delle procedure. Decorsi centottanta giorni dalla presentazione delle offerte, gli offerenti potranno svincolarsi dalle stesse.

L'omissione della dichiarazione di cui al punto 5 o anche di una sola delle attestazioni ivi previste determinerà l'esclusione del candidato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire le attestazioni presentate ed a tale fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

13. Note esplicative dei bandi di gara sono a disposizione delle Imprese interessate presso la sede del Consorzio Iricav Uno - Ufficio Affidamenti e Contratti - a partire dall'11 settembre 1995.

p. Consorzio Iricav Uno
Il presidente: dott. ing. A. Flores

S-20067 (A pagamento).

CONSORZIO IRICAV UNO

Bando di gara

1. Il Consorzio Iricav Uno, affidatario della Tav - Treno alta velocità - per la realizzazione della tratta ferroviaria alta velocità Roma-Napoli, con sede in via Tovaglieri, 17 - 00155 Roma - Tel. 06/23.19.71 - Fax 06/23.19.73.08, in nome e per conto della consorziata Società italiana per condotte d'acqua S.p.a., bandisce una gara per l'affidamento delle opere civili del corpo ferroviario ed opere accessorie

consistenti in: movimenti di materie, realizzazione di due sottovia, di un cavalcaferrovia ed opere d'arte minori (muri, tombini, etc.), deviazioni stradali e relative opere d'arte, interferenze, opere viarie e sistemazioni idrauliche tra la progressiva 180+668 e la progressiva 183+891.

Luogo di esecuzione: Comune di Capua (Provincia di Caserta).

Prezzo massimo che le offerte non potranno superare: L. 18.391.000.000 (diciottomiliarditrecentonovantunomilioni) IVA esclusa.

2. Aggiudicazione secondo la Direttiva 93/38/CEE, D.Lgs. 158/95. Procedura ristretta.

Metodo di aggiudicazione: offerta prezzi unitari (art. 5 legge 14/73).

3. Termine di ultimazione: settecentosettanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale consegna lavori.

4. Le domande di partecipazione (in lingua italiana anche per gli allegati) dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 entro le ore 13 del 12 ottobre 1995 e recare la seguente dicitura: «Gara per l'esecuzione di opere civili appalto n. 44».

5. I candidati, dovranno allegare una dichiarazione, con firma autenticata del legale rappresentante o procuratore del richiedente, attestante:

5.1 inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di Lavori Pubblici a norma delle leggi vigenti;

5.2 inesistenza di rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C. e dell'art. 4 comma 5 D.Lgs. 406/91 con ciascuna delle imprese consorziate del Consorzio Iricav Uno;

5.3 disponibilità di referenze bancarie di almeno due istituti;

5.4 aver conseguito nei migliori tre esercizi degli ultimi cinque, una cifra d'affari globale non inferiore a L. 41.379.750.000 ed una cifra in lavori non inferiore a L. 32.184.250.000;

5.5 aver sostenuto nei medesimi tre migliori esercizi di cui al punto 5.4 un costo per personale dipendente non inferiore a L. 3.218.425.000;

5.6 aver eseguito a regola d'arte nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria 6 A.N.C. per un importo non inferiore a L. 16.551.900.000 tra cui almeno un lavoro di importo non inferiore a L. 8.275.950.000 ovvero due lavori di importo complessivo non inferiore a L. 10.115.050.000;

5.7 disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idonei per l'esecuzione dell'appalto da indicare nella dichiarazione o in separato elenco;

5.8 iscrizione all'A.N.C. per la cat. 6, per classifica illimitata; le imprese di Stati CEE non stabilite in Italia sono ammesse alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 D.Lgs. 406/91 e devono dichiarare l'iscrizione all'Albo professionale dello Stato di residenza per categoria e classifica equivalenti ovvero, ove detta iscrizione non sia obbligatoria, l'esercizio della professione di imprenditori di lavori pubblici.

Per i requisiti 5.4, 5.5 e 5.6, si applicherà l'art. 6, commi 2, 3 e 5 D.P.C.M. 55/91.

6. Le associazioni di imprenditori sono ammesse a norma dell'art. 23 D.Lgs. 158/95. Ciascuna associata dovrà presentare le dichiarazioni di cui al punto 5.

I requisiti di cui ai punti 5.4, 5.5 e 5.6 dovranno essere posseduti dalla capogruppo almeno al 50% e dalle imprese mandanti, ciascuna per almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli richiesti ai punti 5.4, 5.5 e 5.6.

Ciascuna associata dovrà, inoltre, essere iscritta all'A.N.C. per la cat. 6 per classifica corrispondente al 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese associate sono iscritte dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Si applica il disposto dell'art. 23, comma 3 D.Lgs. 158/95.

7. Troverà applicazione la Circ. Min. LL.PP. 2 agosto 1985, n. 382.

8. Per il subappalto si applicheranno le norme dell'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni. L'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate pagate ai subappaltatori in conformità all'art. 18, comma 3-bis, legge 55/90.

9. Si procederà alla verifica delle offerte anomale con le modalità della normativa vigente.

Finanziamento lavori: Tav S.p.a.

Pagamento: S.A.L. mensili; anticipazione: 10% del prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione pari al 10% del prezzo di aggiudicazione.

11. Il presente bando è stato spedito in data 5 settembre 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE che lo ha ricevuto in data 5 settembre 1995 ed è inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 8 settembre 1995.

12. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro centoventi giorni decorrenti dalla predetta data di spedizione del presente bando. Le richieste di invito e la presentazione delle offerte non vincolano il Consorzio Iricav Uno né sono costitutive di diritti dei concorrenti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che il Consorzio Iricav Uno si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. L'appalto non verrà aggiudicato in presenza di una sola offerta. Ai candidati ed agli offerenti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione o annullamento delle procedure. Decorso centottanta giorni dalla presentazione delle offerte, gli offerenti potranno svincolarsi dalle stesse.

L'omissione della dichiarazione di cui al punto 5 o anche di una sola delle attestazioni ivi previste determinerà l'esclusione del candidato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire le attestazioni presentate ed a tale fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

3. Note esplicative dei bandi di gara sono a disposizione delle imprese interessate presso la sede del Consorzio Iricav Uno - Ufficio affidamenti e contratti, a partire dall'11 settembre 1995.

p. Consorzio Iricav Uno
Il presidente: dott. ing. A. Flores

S-20068 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara a procedura ristretta

Il Ministero delle Finanze - Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51, Roma, tel. 06/44221, intende approvvisionare mediante appalto concorso, la fornitura dei seguenti materiali:

lotto n. 1): n. 70 serie di indumenti tessili da volo composti da: tuta da volo, giubbotto da volo, sottocombinazione invernale, sottocombinazione estiva, fazzoletto da collo e sottocasco;

lotto n. 2): 70 paia di guanti da volo;

lotto n. 3): 70 paia di scarpe da volo invernali e 70 paia di scarpe da volo estive;

lotto n. 4): n. 70 caschi da volo.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri previsti dall'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e le modalità contenute nella lettera d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi entro i termini previsti nella stessa lettera d'invito.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro il 26 settembre 1995 domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 26 settembre 1995, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, 13, comma primo, lettere a) e c), 14, comma primo, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, concernente il testo, unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE.

Dovranno, altresì, produrre una dichiarazione, che attesti:

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai, ecc.);

superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente);

oltre che l'importo anche i materiali (tipo e quantità) oggetto delle principali forniture, effettuate.

Il committente, si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

Si rende noto che i prezzi di aggiudicazione saranno eventualmente rideterminati ai sensi dell'art. 6 della legge n. 537 del 24 dicembre 1993, come modificato dall'art. 44 della legge 724/1994.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 15.000 qualora redatte in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II^a Divisione, - II^a Sezione, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, dovranno essere compilate in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana - conforme al testo straniero - certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 13 ottobre 1995 e ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo, telefono 06/44221.

Il bando di gara è stato inviato in data all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il dirigente superiore:
dott. Francesco Grifoni

S-20051 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione di commissariato militare marittimo
Ufficio contratti

Roma, via Timavo n. 15
Tel. 67535492 - Fax 67535496

Avviso di gara per estratto

Nell'albo di questa direzione sono affissi i bandi integrali di gara a licitazione privata con le modalità degli artt. 69 e 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e secondo le norme contenute nel D.P.R. 573/94, per:

a) gara 1779: fornitura di n. 100 personal computer, per le esigenze della Marina Militare (importo presunto £. 300.000.000 IVA compresa);

b) gara 1780: fornitura di materiale hardware ed assistenza tecnico-sistemistica per la creazione del sistema di rete «Maripac» (importo presunto L. 280.000.000 IVA compresa).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 20 settembre 1995 alla Direzione di commissariato M.M., via D.A. Azuni n. 8 (Palazzo Marina), 00196 Roma.

I requisiti di partecipazione, la documentazione richiesta e le caratteristiche tecnico-operative delle forniture sono riportati nei bandi integrali di gara depositati presso il Reparto tecnico di questa Direzione - Ufficio contratti - visibili dalle ore 9 alle ore 12,30, dei giorni feriali, escluso il sabato.

Il direttore:

capitano di vascello (CM) Vito Macchia

S-20069 (A pagamento).

AZIENDA COMUNALE ENERGIA ED AMBIENTE

Bando di gara P.A. 955/MR

(ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 158)

1. Azienda Comune Energia ed Ambiente, Settore acquisti, Sezione acquisti - Piazzale Ostiense n. 2, 00154 Roma - Tel. (06) 39 6 57993910 - Telegr.: A.C.E.A. Roma - Telex: 622653 - Fax 39.6.57993504.

2. Licitazione privata, per fornitura in opera.

3. Ricevitrice Laurentina - Centrale Tor di Valle.

4. Fornitura e messa in opera di cavi a 150KV ad isolamento solido EPR (Etilenpropilene) per la realizzazione del collegamento: Ricevitrice Laurentina - C.le Tor di Valle (Roma).

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti. Fatto salvo quanto prescritto nei documenti di gara.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche tecniche europee.

8. Termine di consegna: quattrocento giorni solari a decorrere dalla data dell'ordine.

9. È ammessa l'associazione temporanea di impresa, in seguito indicata come «ATI».

10. a) Entro ventidue giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara;

b) vedi documenti di gara;

c) italiana.

11. Entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

12. È previsto deposito cauzionale provvisorio (vedi documenti di gara).

13. Pagamenti in corso di fornitura, percentuali dell'importo netto di aggiudicazione, come da capitolato speciale settore S.E. gennaio 1995.

14. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico dell'impresa.

1) Requisiti di carattere generale da comprovare a mezzo di:

certificazione circa l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 primo comma lettere a), b), d), e) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

dichiarazione da parte di un istituto di credito attestante l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ad assolvere i propri impegni contrattuali.

2) Requisiti comprovanti l'idoneità dell'impresa ad eseguire la costruzione del cavo, da documentare a mezzo di:

• certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.;

dichiarazione concernente la cifra di affari globale relativa agli ultimi tre esercizi, cifra che non dovrà essere inferiore a 200.000 milioni di lire;

dichiarazione che l'impresa è attrezzata per eseguire ed effettivamente esegue in proprio la costruzione di cavi a 150 KV isolati in EPR, che negli ultimi tre anni ha eseguito forniture di tale tipo di cavo per un importo globale di almeno 10.000 milioni di lire e che almeno una delle predette forniture è di importo non inferiore a 3.000 milioni di lire;

elenco delle principali forniture acquisite dall'impresa negli ultimi tre anni con l'indicazione, per ogni fornitura, dell'acquirente, del tipo, sezione e quantità di cavo fornito, dell'importo, della data dell'ordine e della data di collaudo in fabbrica con esito positivo;

dichiarazione in merito alle misure adottate per garantire la qualità anche con riferimento ad eventuali sistemi specifici adottati e certificati e con l'indicazione dei tecnici e/o degli organi tecnici incaricati dei controlli di qualità.

3) Requisiti comprovanti l'idoneità dell'impresa ad eseguire i lavori civili di posa da documentare a mezzo di:

certificato di iscrizione all'A.N.C. nella categoria 16G e per l'importo minimo di 6.000 milioni di lire, ovvero per cittadini di altri Stati CEE non iscritti all'A.N.C. certificato di iscrizione ad albi e liste del proprio stato di residenza;

dichiarazione concernente sia la cifra di affari in lavori relativa agli ultimi tre esercizi derivante da attività diretta ed indiretta, cifra che non dovrà essere inferiore a 12.000 milioni di lire, sia il costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi esercizi, costo che dovrà risultare non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori dichiarata;

dichiarazione che l'impresa ha la proprietà ovvero la disponibilità dell'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari per l'esecuzione dei lavori di installazione di cui trattasi;

dichiarazione che l'impresa negli ultimi cinque anni ha eseguito lavori rientranti nella categoria 16G per un importo complessivo di almeno 6.500 milioni di lire e che almeno uno dei predetti lavori è stato di importo non inferiore a 2.500 milioni di lire;

elenco dei principali lavori civili per la posa di cavi ad alta tensione eseguiti negli ultimi cinque anni con l'indicazione, per ogni lavoro, del committente del tipo di cavo installato e del tipo installazione eseguita, dell'importo dei lavori, del luogo di esecuzione, della data di inizio e fine lavori.

4) In caso di A.T.I.:

a) l'associazione può riguardare l'intero contratto di fornitura in opera oppure la sola posa in opera. In ogni caso i requisiti non frazionabili e richiesti per l'impresa singola debbono essere posseduti da tutte le imprese associate;

b) per l'associazione di tipo orizzontale gli altri requisiti frazionabili debbono essere posseduti da almeno il 60% dalla capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente dalle mandanti nella misura minima per ciascuna del 20% di quanto richiesto per l'impresa singola;

c) per l'associazione di tipo verticale consentita esclusivamente per i lavori di posa dei cavi è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria 16G per un importo adeguato in base alla vigente normativa relativamente all'importo dei lavori presunti di L. 5.040.000.000.

Tutti gli altri requisiti sopra indicati debbono essere posseduti cumulativamente dall'A.T.I.

Tutte le dichiarazioni e gli elementi di cui ai punti da 1) a 4) dovranno essere forniti contestualmente alla richiesta di partecipazione alla gara.

Le dichiarazioni saranno redatte su carta intestata delle imprese candidate e sottoscritte dai legali rappresentanti delle stesse con firme autentiche a norma di legge.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti pena l'esclusione e saranno verificati in capo all'aggiudicatario.

I fornitori stranieri dovranno adottare, per la conversione in lire, il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'Ufficio Italiano Cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazione in lingua straniera devono essere corredate da traduzione, in lingua italiana, certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

15. Criterio del prezzo più basso.

16. Altre informazioni: la revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa.

Informazioni di ordine amministrativo potranno essere richieste presso l'ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui al punto 1, Settore acquisti.

17. Non operante.

18. 8 settembre 1995.

p. Il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

A-766 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Div. FF.

Bando di gara di appalto-concorso in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Ministero interno - Direzione generale protezione civile e servizi antincendi - Servizio affari logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9085 - Numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440.

3.a) Oggetto dell'appalto: una unità navale da adibire a sistema di ricerca subacquea robotizzata per le esigenze del Servizio sommozzatori VV.F.;

b) prezzo indicativo massimo: L. 210.000.000 IVA esclusa ai sensi dell'art. 8-bis del D.P.R. 633/72;

c) luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito.

4. Termine di approntamento: massimo 180 (centottanta) giorni solari con esclusione del mese di agosto.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione o impegno del contratto (esecutività).

5. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 29 settembre 1995;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Divisione forniture - Ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in altro plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: fornitura di una unità navale da adibire a sistema di ricerca subacquea robotizzata per le esigenze del Servizio sommozzatori VV.F. - Riservatissimo non aprire».

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 9 ottobre 1995.

7. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12 comma 1; art. 13 comma 1 lettere a) e c); art. 14 comma 1, lettere a) e b) del D.Lgt. 24 luglio 1992 n. 358; nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione — ad esclusione di quella richiesta dagli articoli 12 e 13, primo comma, lett. a) del D.Lgt. 358/92 — dovrà essere prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, articoli 20 e 26.

8. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 573/94 e secondo le modalità previste dall'art. 16 comma 1 lett. b) del D.Lgt. 358/92 a favore dell'offerta più vantaggiosa valutabile secondo i seguenti elementi in ordine decrescente di importanza, caratteristiche tecniche (relative a scafo, apparato motore, strumentazione ed accessori), prezzo, tempi di approntamento e garanzia, disponibilità e reperibilità pezzi di ricambio (minimo quindici anni), piano di manutenzione.

9. Il termine di presentazione delle offerte scadrà il 6 novembre 1995 alle ore 12.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

10. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Roma, 1° settembre 1995

L'ispettore generale capo del C.N.VV.F.: Ancillotti.

C-21165 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO **Direzione generale della protezione civile** **e dei servizi antincendi - Div. FF.**

Bando di gara di appalto-concorso in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Ministero interno - Direzione generale protezione civile e servizi antincendi - Servizio affari logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9085 - Numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440.

3.a) Oggetto dell'appalto: 1) un centralino telefonico per la nuova sede centrale del Comando provinciale di Napoli; 2) n. 650 antenne direttive/omnidirezionali (VHF-UHF);

b) prezzo massimo presunto al netto di IVA:

L. 150.000.000 per un centralino telefonico;

L. 195.000.000 per n. 650 antenne;

c) luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito.

4. Termine di approntamento: 120 (centoventi) giorni per entrambe le forniture oggetto dell'appalto.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione o impegno del contratto (esecutività).

5. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 29 settembre 1995;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Divisione forniture - Ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in altro plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: (indicare solo la e/o le forniture per cui si intende partecipare) - Riservatissimo non aprire».

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 9 ottobre 1995.

7. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12 comma 1; art. 13 comma 1 lettere a) e c); art. 14 comma 1, lettere a) e b) del D.Lgt. 24 luglio 1992 n. 358; nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione — ad esclusione di quella richiesta dagli articoli 12 e 15, primo comma, lett. a) del D.Lgt. 358/92 — dovrà essere prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

8. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 573/94 e secondo le modalità previste dall'art. 16 comma 1 lett. b) del citato D.Lgt. 358/92 a favore dell'offerta più vantaggiosa valutabile secondo i seguenti elementi in ordine decrescente di importanza: valore tecnico, prezzo, termine di approntamento.

9. Il termine di presentazione delle offerte scadrà il 6 novembre 1995 alle ore 12.

10. Altre indicazioni: presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Roma, 1° settembre 1995

L'ispettore generale capo del C.N.VV.F.: Ancillotti.

C-21166 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO **Direzione generale della protezione civile** **e dei servizi antincendi - Div. FF.**

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione generale protezione civile e servizi antincendi - Servizio affari logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9085 - Numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e con le modalità di cui agli artt. 73, lettera c), 76 escluso ultimo comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Oggetto dell'appalto: lavori di ispezione 300 ore, controllo e aggiornamento configurazione elicottero AB 204 marche VF42;

b) prezzo base al netto di IVA: L. 178.000.000.

4. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 29 settembre 1995.

Il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Divisione forniture - Ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in altro plico sigillato e raccomandato, a mezzo della posta, o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: lavori di ispezione 300 ore, controllo e aggiornamento configurazione elicottero AB 204 marche VF 42 - Riservatissimo non aprire».

5. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 9 ottobre 1995.

6. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12 comma 1; art. 13 comma 1 lettere a) e c); art. 14 comma 1, lettere a) e b) del D.Lgt. 24 luglio 1992 n. 358; nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione - ad esclusione di quella richiesta dagli articoli 12 e 13, primo comma, lett. a) del D.Lgt. 358/92 - dovrà essere prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, articoli 20 e 26.

7. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso con riserva di quanto stabilito dall'art. 16, comma 3 del D.Lgt. 358/92 e in cui siano specificati i tassi orari applicati. Inoltre la ditta dovrà rispondere alla specifica AQAP4 ed essere riconosciuta DGCOSTAR-MAEREO.

9. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 6 novembre 1995 alle ore 12. La gara sarà effettuata il giorno 7 novembre 1995, alle ore 12.

10. Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Roma, 1° settembre 1995

L'ispettore generale capo del C.N.VV.F.:
Ancillotti

C-21167 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della protezione civile
e dei servizi antincendi - Div. FF.

Bando di gara appalto-concorso in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione generale protezione civile e servizi antincendi - Servizio affari logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9085 - Numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

3.a) Oggetto dell'appalto: 1) n. 140 apparati radio R.T. VHF portatili; 2) n. 130 apparati radio R.T. VHF;

b) prezzo massimo presunto al netto di IVA: L. 210.000.000;

c) luogo di consegna: sarà precisato nella lettera di invito.

4. Termine di approntamento: 180 (centottanta) giorni.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione o impegno del contratto (esecutività).

5. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 29 settembre 1995;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Divisione forniture - Ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in altro plico sigillato e raccomandato, a mezzo della posta, o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: (indicare sola la e/o le forniture per cui si intende partecipare - Riservatissimo non aprire».

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 9 ottobre 1995.

7. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12 comma 1; art. 13 comma 1 lettere a) e c); art. 14 comma 1, lettere a) e b) del D.Lgt. 24 luglio 1992 n. 358; nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione - ad esclusione di quella richiesta dagli articoli 12 e 15, primo comma, lett. a) del D.Lgt. 358/92 - dovrà essere prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

8. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 573/94 e secondo le modalità previste all'art. 16, comma primo, lettera b) del citato D.Lgt. 358/92 a favore dell'offerta più vantaggiosa valutabile secondo i seguenti elementi in ordine decrescente di importanza: il valore tecnico, prezzo, termini di approntamento.

9. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 6 novembre 1995 alle ore 12.

10. Altre indicazioni: presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Roma, 1° settembre 1995

L'ispettore generale capo del C.N.VV.F.:
Ancillotti

C-21168 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della protezione civile
e dei servizi antincendi - Div. FF.

Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione generale protezione civile e servizi antincendi - Servizio affari logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9085 - Numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1, lettera A del citato D.Lgt., nonché con le modalità previste dall'art. 73, lettera C del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

2-bis Motivazione del ricorso alla licitazione privata: natura specifica dei prodotti da fornire ex art. 9, comma 4, lettera b) del D.Lgt. 358/1992.

3.a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

b) Oggetto dell'appalto:

1) fornitura di n. 1 Gear Box P/N.3024780 per turbomotore Pratt Whitney PT6T - 3B;

2) fornitura di n. 3 Pale Rotore Principale Elicottero AB412 P/N 412-015-300-109.

Le ditte dovranno precisare l'oggetto della fornitura per la quale intendono partecipare;

c) prezzo base unitario al netto di IVA:

1) L. 485.000.000;

2) L. 524.940.000;

d) sono ammesse domande di partecipazione ad una sola o più forniture in relazione alle potenzialità tecnico-produttive desumibili dalla documentazione presentata, nonché da ogni altro eventuale accertamento.

4. Termine di approntamento:

1) 365 giorni (trecentosessantacinque);

2) 90 giorni (novanta).

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamento di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del D.Lgt. 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 6 ottobre 1995;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture - Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in altro plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione: «Contiene richiesta partecipazione gara: licitazione privata per la fornitura di: indicare l'oggetto o gli oggetti della/e fornitura/e per la/e quale/i si intendono partecipare - Riservatissimo non aprire»;

c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;

d) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 18 ottobre 1995. La gara sarà effettuata il giorno 28 novembre 1995 ore 10 termine presentazione offerta 27 novembre 1995, ore 12.

8. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12 comma 1; art. 13 comma 1 lettere a) e c); art. 14 comma 1, lettere a) e b) del D.Lgt. 24 luglio 1992 n. 358; nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione - ad esclusione di quella richiesta dagli articoli 12 e 13, primo comma, lett. a) del D.Lgt. 358/92 - dovrà essere prodotta dal combinato disposto degli artt. 30 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15. Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 7 del citato decreto.

9. Criteri di aggiudicazione: offerte recante il prezzo più basso con riserva di quanto stabilito dall'art. 16, comma 3, del D.Lgt. 358/92.

10. Altre indicazioni: presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

12. Data spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della CEE.

Roma, 31 agosto 1995

L'ispettore generale capo del C.N.VV.F.:
Ancillotti

C-21169 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale delle Armi, Munizioni
e Armamenti Terrestri
(D.G.-A.M.A.T.)

Bando di gara

Il 20 dicembre 1995, presso l'Arsenale Esercito di Piacenza sarà esperita, con partecipazione aperta alle ditte delle Comunità europee, una gara ad appalto-concorso a prezzo massimo palese ed offerte segrete, ai sensi del D.L. n. 358/92, art. 9 para 4, lett. b), per la provvista installazione e messa in funzione di un impianto automatico a turbine per la sabbatura di manufatti ferrosi e non ferrosi con ingombri massimi di $m\ 8 \times m\ 3,7 \times m\ 2$ (altezza) completo di sistema di trasporto e movimentazione pezzi e centrale di aria compressa. La gara sarà aggiudicata secondo quanto previsto dall'art. 16 primo comma lettera b) del citato D.L. n. 358/92.

Termini di consegna entro duecentoquaranta giorni solari decorrenti dalla data di comunicazione alla ditta da parte della D.G. AMAT della avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge.

Le domande di partecipazione delle ditte costruttrici, iscritte e non all'Albo Fornitori della Difesa, dovranno pervenire, in plico sigillato, entro il 13 ottobre 1995, redatte in lingua italiana, in carta legale per le sole ditte che operano in Italia, a mezzo posta o consegnato a mano al: Ministero della difesa, D.G. - A.M.A.T., I Reparto, 2ª Divisione, via XX Settembre, 123/A - 00187 Roma, tel. 06/47354678 - Fax 06/4817795.

La ditte dovranno chiaramente indicare sull'esterno del plico l'oggetto della gara cui si riferiscono.

Le stesse domande dovranno essere corredate dalla documentazione prevista dal D.L. n. 358/92, art. 11; art. 12, con dichiarazione dalla quale risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alle Comunità europee; art. 13 para 1 lett. a); art. 14 para 1 lett. a), b), c) e relativamente alla lett. f) con riserva per l'Amministrazione Difesa di effettuare sopralluoghi tecnici.

Le lettere di invito alla gara, corredate dalle Condizioni Tecniche di Massima, verranno inviate dall'Ente Appaltante mediante lettera raccomandata a.r. entro il 26 ottobre 1995, alle sole ditte che saranno ritenute idonee.

Il presente bando è stato inviato il 4 settembre 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il direttore generale: Gen. C.A. Ghino Andreani.

C-21170 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale delle Armi, Munizioni
e Armamenti Terrestri
(D.G.-A.M.A.T.)

Bando di gara

Il 20 dicembre 1995, presso lo Stabilimento Militare Collaudi ed Esperienze per l'Armamento di Nettuno sarà esperita, con partecipazione aperta alle ditte delle Comunità europee, una gara ad appalto concorso a prezzo massimo palese ed offerte segrete, ai sensi del D.L. n. 358/92, art. 9 para 4 lett. b), per la provvista di un impianto rinnovo aria, deumidificazione coibentazione e condizionamento precamera da installare all'interno della camera climatica il cui campo di temperatura è da -40° C. a +50° C.

La gara sarà aggiudicata secondo quanto previsto dall'art. 16 primo comma lettera b) del citato D.L. n. 358/92.

Termini di consegna entro duecentosettanta giorni solari decorrenti dalla data di comunicazione alla ditta da parte della D.G. AMAT della avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge. Si precisa che i lavori che comportano il fermo della camera climatica dovranno essere effettuati entro novanta giorni solari.

Le domande di partecipazione delle ditte costruttrici, iscritte e non all'Albo Fornitori della Difesa, dovranno pervenire, in plico sigillato, entro il 13 ottobre 1995, redatte in lingua italiana, in carta legale per le sole ditte che operano in Italia, a mezzo posta o consegnato a mano al: Ministero della difesa, D.G. - A.M.A.T., 1° Reparto, 2° Divisione, via XX Settembre, 123/A - 00187 ROMA, tel. 06/47354678 - Fax 06/4817795.

Le ditte dovranno chiaramente indicare sull'esterno del plico l'oggetto della gara cui si riferiscono.

Le stesse domande dovranno essere corredate dalla documentazione prevista dal D.L. n. 358/92, art. 11; art. 12, con dichiarazione dalla quale risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alle Comunità europee; art. 13 para 1 lett. a); art. 14 para 1 lett. a) e lettera e) con la presentazione della certificazione di rispondenza alla norma ISO 90001 già in possesso della ditta o equivalente e relativamente alla lett. f) con riserva per l'Amministrazione difesa di effettuare sopralluoghi tecnici.

Le lettere di invito alla gara, corredate dalle condizioni tecniche di massima, verranno inviate dall'Ente appaltante mediante lettera raccomandata a.r. entro il 26 ottobre 1995, alle sole ditte che saranno ritenute idonee.

Il presente bando è stato inviato il 4 settembre 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il direttore generale: Gen. C.A. Ghino Andreani.

C-21171 (A pagamento).

PREFETTURA DI VENEZIA

Bando di gara

La Prefettura di Venezia - S. Marco n. 2661, telef. 041/2703411 - Telex n. 420030 - Telefax n. 041/2703666 indice gara aggiudicazione appalto servizio pulizia Caserme Arma Carabinieri provincia Venezia (Cat. 14 - rif. CPC 874) superficie interna mq 14.879,191 esterna mq 17.575,150.

Il contratto avrà inizio il 1° gennaio 1996 e comunque dalla sua stipula se successiva a tale data, e terminerà il 31 dicembre 1996.

La gara sarà effettuata forma asta pubblica con aggiudicazione ai sensi art. 36, lettera b), della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e

art. 73, lettera c) R.D. n. 827/24, prezzo base L. 500.000.000 annue netto I.V.A. L'Amministrazione terrà conto del disposto del successivo art. 37, dell'art. 7, comma 2°, lettera F, D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e successivo art. 25.

Il prezzo di aggiudicazione sarà soggetto a revisione periodica.

Le offerte, in carta legale, da riferirsi, pena esclusione, alla superficie complessiva mq 32.454,341, dovranno pervenire entro ore 12 giorno 25 ottobre 1995, ed essere racchiuse in plico sigillato con ceralacca raccomandato a mezzo posta, o consegnato a mano seguente indirizzo: Prefettura di Venezia - S. Marco 2661 - C.a.p. 30124 Venezia - Italia.

Sul plico, unitamente all'indirizzo e numero telefonico mittente, dovrà indicarsi: «Contiene offerta gara: appalto servizi pulizia anno 1996 locali adibiti Caserme Arma Carabinieri provincia Venezia» riservatissimo non aprire.

Detto plico, insieme alla restante documentazione, va chiuso in altro sul quale vanno portate le sopraccitate diciture.

Alla gara che si effettuerà presso Prefettura Venezia ore 10 giorno 26 ottobre 1995, sono ammesse a presentare offerte anche le imprese di cui art. 11 D.Lgs. n. 157/95.

L'offerta, in lingua italiana, indicante la percentuale di ribasso espressa in cifre e in lettere debitamente firmata legale rappresentante ditta dovrà essere corredata seguente documentazione, pena esclusione gara:

1) copia autenticata ultimo D.M 10 indicante numero dipendenti e dirigenti impiegati ultimo triennio;

2) certificati Camera Commercio o Tribunale, di data non anteriore a tre mesi, attestante che la ditta operi nel campo specifico da almeno tre anni.

Qualora in predetti certificati non venga indicato possesso prescritti requisiti, dovrà essere prodotta la documentazione dell'art. 14, primo comma, lettera a) del richiamato D.Lgs.;

3) autodichiarazione a firma autenticata, attestante l'inesistenza procedimenti o provvedimenti ai sensi legge n. 646/82 e successive integrazioni e modifiche in materia lotta delinquenza mafiosa;

4) dichiarazioni correttezza contributiva INPS, INAIL, e certificato correttezza pagamento imposte e tasse, o documento equivalente reso con modalità di cui legge n. 15/1968;

5) certificato casellario giudiziario o documento reso ai sensi legge n. 15/1968 da cui risulti l'inesistenza stati, procedure fallimentari, condanne per reati alla condotta professionale o per delitti finanziari;

6) dichiarazioni forme previste legge n. 15/1968 relative fatturato globale impresa e fatturato per servizi cui si riferisce l'appalto per ogni anno nell'ultimo triennio.

Per ciascuno dei predetti esercizi il fatturato relativo al servizio oggetto dell'appalto deve essere almeno pari a quello posto a base della gara;

7) dimostrazione capacità finanziaria ed economica impresa fornita da idonee dichiarazioni bancarie o da copertura assicurativa contro rischi di impresa;

8) deposito a titolo provvisorio cauzionale di L. 29.750.000. Detta cauzione, oltre che in numerario o titoli Stato o garantiti Stato valore Borsa, potrà essere costituita anche da fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da istituti debitamente autorizzati vigenti disposizioni legge;

9) indicare nell'offerta parte appalto che si intende eventualmente subappaltare a terzi. La ditta aggiudicataria provvederà direttamente al pagamento di quanto dovuto al subappaltatore con modalità previste art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Le ditte nel formulare le offerte dovranno precisare, a pena esclusione di aver tenuto conto quanto previsto art. 19 comma secondo D.Lgs. n. 157/95 e attingere le informazioni di cui comma 1° citato articolo presso Unità Locali Socio Sanitarie.

Le autocertificazioni presentate dalla ditta aggiudicataria dovranno essere poi sostituite dalla documentazione in originale.

La stipula del contratto è subordinata acquisizione certificato prefettizio di cui all'art. 10 legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche e integrazioni e del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994.

Inoltre per il disposto dell'art. 69 R.D. n. 827/24, si procederà aggiudicazione servizio anche se venisse presentata una sola offerta.

Copia schema contratto, prospetti ubicazione e consistenza immobili interessati servizio potranno essere richiesti entro il 16 ottobre 1995 alla Prefettura Venezia - S. Marco 2661 - C.a.p. 30124 Venezia - Italia, allegando ricevuta versamento somma L. 15.750 a favore Tesoreria Provinciale Stato - Sezione di Venezia c.c. postale n. 3301 indicando nella causale: Capitolo 3552 - Capo XIV.

Data invio presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee 2, Rue Mercier 2985 Lussemburgo: 2 settembre 1995.

Venezia, 2 settembre 1995

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. E. Lanna

C-21172 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE ALIMENTARI
E FORESTALI
CORPO FORESTALE DELLO STATO
Centro Operativo Regionale
Servizio Antincendi Boschivo per la Calabria
Reggio Calabria**

Bando di gara a procedura ristretta

Il Corpo Forestale dello Stato - Servizio Antincendi Boschivo - Centro Operativo Regionale per la Calabria, via Torrione Prolungamento n. 16 - 89123 Reggio Calabria, tel. 0965/811826 - Fax 332285, mediante Appalto concorso da espletare il giorno 11 dicembre 1995 presso la sopra menzionata sede, intende aggiudicare i lavori di realizzazione di una Rete di comunicazione radio ricetrasmittente isofrequenziale, per il collegamento dei vari uffici e delle Stazioni Forestali del Corpo Forestale dello Stato nell'ambito della regione Calabria, completa di infrastrutture, apparati, materiali d'impianto ed accessori, occorrenti per il normale funzionamento della rete stessa.

Il termine per l'ultimazione dei lavori è fissato indicativamente al 30 maggio 1996.

Maggiori indicazioni riguardanti l'oggetto dell'appalto, nonché le modalità ed i criteri con cui verrà disposta l'aggiudicazione, saranno descritti nella lettera d'invito.

Le ditte che desiderano essere invitate dovranno far pervenire entro il 13 ottobre 1995 domanda corredata di documentazione con data non anteriore ai tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettera a), b), d) ed e), nonché i requisiti di cui all'art. 12 comma primo, art. 13 comma primo, lettere a) e c) ed art. 14, comma primo, lettere a) e b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande in carta da bollo da L. 15.000, qualora formate in Italia e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare a: Corpo Forestale dello Stato - Servizio Antincendi Boschivo - Centro Operativo Regionale per la Calabria, via Torrione Prolungamento, 16 (Pal.Ex ASFD), 89123 Reggio Calabria, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata - conforme al testo straniero - dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara saranno ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 26 ottobre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste, nelle ore d'Ufficio, al Corpo Forestale dello Stato - Centro Operativo Regionale, via Torrione Prolungamento n. 16 - 89123 Reggio Calabria, tel. 0965/811826 - Fax 0965/332285.

Il capo del Centro Operativo Antincendi Boschivi:
dott. Angelo Ciancia

C-21173 (A pagamento).

**ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE
Cagliari**

L'E.S.A.F., viale Diaz, 116 - Cagliari, tel. 070/60321 - Fax 070/340479, comunica, ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, che in data 22 agosto 1995 è stato espletato un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sostituzione di alcuni tratti di condotta dell'acquedotto sud-occidentale, B.A. L. 2.661.496.134, esperimento giusta art. 21 legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14 con espressa esclusione delle offerte in aumento e di quelle basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti del comma 1-bis del succitato art. 21 legge n. 109/1994, nel quale è risultata aggiudicataria l'Impresa A.C.E.S. S.r.l. via San Salvatore da Civita n. 10 - Cagliari per l'importo complessivo offerto di L. 1.631.239.558.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) A.C.E.S. S.r.l. - Cagliari; 2) Batteta Efisio - Porto Torres; 3) C.A.P. S.p.a. - Cagliari; 4) Comecar + Altea - Nuraminis; 5) Cospa S.r.l. - Cagliari; 6) Delogu S.r.l. - Quarto S.E.; 7) Edilcualbu S.r.l. - Fonni; 8) Edilsarda S.r.l. - Nuoro; 9) Gecopre S.p.a. - Cagliari; 10) I.Co.Gen. S.r.l. - Cagliari; 11) Imeco S.r.l. - Cagliari; 12) Ita.Vie. S.r.l. - Oristano; 13) Locci Dario - Domusnovas; 14) Manservigi Elio - Cagliari; 15) Ma.Tra.Im. S.p.a. - Cagliari; 16) Merella Costr. S.r.l. - Sassari; 17) Pavan S.r.l. + Ciusa F. - Cagliari; 18) Pellegrini R. S.r.l. - Cagliari; 19) Porcu A. & F. S.r.l. - Cagliari; 20) Sacop S.r.l. - Quartucciu; 21) Sardacostruzioni S.r.l. - Oristano; 22) S.C.A. S.r.l. - Quartucciu; 23) Scir S.p.a. - Cagliari; 24) Sogedico S.p.a. - Cagliari; 25) Vacca S.p.a. - Monserrato (CA).

Il commissario straordinario: ing. Salvatore Cantone.

C-21175 (A pagamento).

**ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE
Cagliari**

L'E.S.A.F., viale Diaz 116 - Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, comunica, ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, che in data 11 luglio 1995 è stato espletato un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di potenziamento dell'acquedotto «Siniscola» tratto Monte Idda - Serbatoio Ottiolu - B.A. L. 2.661.496.134, esperimento giusta art. 21 legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14, nel quale è risultata aggiudicataria l'Associazione Temporanea di Imprese Arras Mario + Tilocca Romolo Franceschino, via G.P. Becciu n. 39, Bultei per l'importo complessivo offerto di L. 2.218.348.002.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) A.C.E.S. S.r.l. - Cagliari; 2) C.S.C. - Cagliari; 3) Cancelli Francesco - Nuoro; 4) C.A.P. S.p.a. - Cagliari; 5) Cherchi Bruno - Benetutti; 6) Comecar + Altea - Nuraminis; 7) Coopcostruttori S.r.l. - Argenta; 8) Cospa S.r.l. - Cagliari; 9) Cualbu S.r.l. - Cagliari; 10) Cuboni S.n.c. - Lanusei; 11) Delogu S.r.l. - Quartu S.E.; 12) Edilcualbu S.r.l. - Fonni; 13) Edilsarda S.r.l. - Nuoro; 14) Fabiani S.p.a. - Dalmine (BG); 15) Gambogi S.p.a. - Pisa; 16) Gecopre S.p.a. - Cagliari; 17) I.Co.Gen. S.r.l. - Cagliari; 18) Icresef + Mastio + Ladu - Nuoro; 19) Impresar S.p.a. - Nuoro; 20) Ita.Vie. S.r.l. - Oristano; 21) Ma.Tra.Im. S.p.a. - Cagliari; 22) Merella Costr. S.r.l. - Sassari; 23) I.M.E. S.p.a. - Lanusei; 24) Monaco S.p.a. - Roma; 25) Montalbano S.r.l. - Sassari; 26) Officina Turritana S.r.l. - Porto Torres; 27) Omer S.r.l. + Galimberti & Concas - Fonni; 28) Pellegrini R. S.r.l. - Cagliari; 29) Putzu app. costr. S.r.l. - Pattada; 30) S.A.C.I. S.p.a. - Genova; 31) Sacop S.r.l. - Quartucciu; 32) S.A.IN. S.p.a. - Roma; 33) Sardacostruzioni S.r.l. - Oristano; 34) S.C.A. S.r.l. - Quartucciu - 35) Scir S.p.a. - Cagliari; 36) Solinas Salvatore - Pattada; 37) Arras M. + Tilocca R. - Bultei; 38) Vargiu Virgilio S.a.s. - Cagliari.

Il commissario straordinario: ing. Salvatore Cantone.

C-21176 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Avviso di licitazione privata

Il comune di Modena indice una licitazione privata per la concessione in gestione della piscina Pergolesi. La concessione comprende i seguenti servizi: pulizia continuativa; manutenzione ordinaria dell'edificio, degli impianti tecnici e delle aree verdi; conduzione del servizio bar ristorante; conduzione del servizio assistenza bagnanti; conduzione del servizio cassa.

I servizi sono concessi nella loro totalità, con esclusione di offerte parziali. La durata dell'affidamento è di anni 4 dal 1° gennaio 1996.

Importo a base dell'affidamento: L. 91.500.000 annui oltre oneri IVA.

Per l'aggiudicazione del servizio si procederà mediante licitazione privata, ai sensi della direttiva CEE 92/50, art. 36 lett. a) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ad elementi che verranno specificati nella lettera di invito. Si procede con i termini abbreviati per garantire la continuità del servizio.

Gli interessati, con domanda in carta legale, redatta in lingua italiana, indirizzata al Comune di Modena - Settore Sport - via Galaverna, 8 - 41100 Modena - possono chiedere di essere invitati alla gara in oggetto, facendo pervenire la domanda stessa entro e non oltre il 10 ottobre 1995.

Il comune di Modena, spedisce gli inviti a presentare offerta entro il 20 novembre 1995. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese a norma di legge. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato:

1) certificato di iscrizione alla CCIAA di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del bando, in originale o semplice fotocopia (per le società straniere documento equipollente, secondo le disposizioni del Paese di appartenenza);

2) due dichiarazioni di affidabilità bancaria;

3) dichiarazione del legale rappresentante attestante:

a) che l'impresa non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 lettere a), b), c), d), e), f), g), della direttiva CEE 92/50;

b) il fatturato globale dell'impresa distinto per gli anni 1992-93-94 il cui importo non dovrà essere inferiore a L. 500.000.000 per il 1994;

c) l'elenco delle più significative attività analoghe a quelle oggetto della presente concessione svolte negli ultimi tre anni, specificando importi e destinatari: costituisce elemento di ammissibilità alla gara l'aver svolto almeno una delle seguenti attività: gestione di impianti sportivi, pulizie, manutenzione ordinaria immobili.

L'amministrazione si riserva di fare verifiche e di chiedere tutti gli opportuni chiarimenti sulle dichiarazioni presentate.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente per l'amministrazione.

Per informazioni tecniche rivolgersi all'ufficio sport, dott.ssa Paola Francia tel. 059.206711 - fax 059.206858.

Il presente avviso è stato inviato alla CEE il

Il capo settore: (firma illeggibile).

C-21178 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA

Lavori Pubblici - Ufficio Amministrativo

Cesena (FO) piazza del Popolo, 10

Tel. 0547/356369 - Fax 356457

Avviso di licitazione privata

Questo ente, in esecuzione alla delibera di Giunta n. 499 del 14 marzo 1995, rettificata con delibera di Giunta n. 1006 del 23 maggio 1995, esecutiva dal 29 giugno 1995, intende affidare l'appalto dei lavori relativi a: Recupero edilizio per la realizzazione di n. 17 alloggi nel complesso conventuale S. Agostino.

Importo di progetto L. 2.448.000.000.

Importo a base d'asta L. 1.845.000.000.

L'affidamento avverrà a mezzo licitazione privata, ai sensi della legge 216/95 - art. 19 - 5° comma, mediante offerta a prezzi unitari, con ammissione di offerte solo in ribasso.

Le opere, oggetto dell'appalto, prevedono demolizione di intonaci, pavimentazioni, solai lignei, murature, infissi e successive ricostruzioni complete di solai, coperture, nonché di tutti gli impianti tecnologici al fine di rendere funzionali gli alloggi progettati.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 400 (quattrocento) dalla data di consegna.

Le opere sono finanziate dalla regione Emilia-Romagna, in base alle leggi n. 457/78 e n. 67/88 e i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari al 20% dell'importo di contratto.

Per la partecipazione alla gara le imprese dovranno essere iscritte alla cat. 2 dell'A.N.C. per adeguato importo. È consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Le domande di partecipazione redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione entro le ore 12 di mercoledì 4 ottobre 1995 al seguente indirizzo: comune di Cesena - Ufficio protocollo generale - piazza del Popolo 10 - Cesena (FO), accompagnate da fotocopia, in carta semplice, del certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2, per importo adeguato, di data non anteriore ad un anno da quella di scadenza del presente bando.

Cesena, 6 settembre 1995

L'ufficio amministrativo LL.PP.

p. Il dirigente di settore: dott. arch. R. Barbieri

C-21179 (A pagamento).

AZIENDA USSL AMBITO TERRITORIALE N. 30

Desio (MI), via Novara

Bando di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria mediante licitazione privata - Procedura ristretta, ai sensi della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Categoria di servizi 6 b): servizi bancari e finanziari. Numero di riferimento CPC: 812, 814.

Luogo di esecuzione: Desio (MI), via Novara, 3.

Durata del contratto: un triennio dalla data di stipulazione del contratto, con eventuale facoltà di proroga per altri due trienni.

La procedura verrà sperita con le modalità previste dagli articoli 103 e 104 della legge regionale n. 106/80 come modificata dalle leggi regionali n. 15/90 e n. 18/95.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 36 primo comma, lettera a) della direttiva CEE n. 92/50, ossia in base all'offerta economicamente più vantaggiosa.

A tal fine vengono applicati i seguenti criteri di valutazione, in ordine decrescente di importanza:

- a) erogazione contributi annuali;
- b) tasso debitore;
- c) servizi bancari, parabancari e collaterali da fornirsi, comprese forme di informatizzazione dei servizi prestati all'ente;
- d) presenza di più sportelli bancari sul territorio dell'Azienda USSL;
- e) altre utilità di interesse per l'ente.

Gli istituti di credito in possesso dei requisiti di legge potranno presentare domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale e in lingua italiana, dovrà eludere le seguenti indicazioni riferite all'istituto di credito aspirante concorrente:

1. denominazione, forma giuridica, data di costituzione e gli estremi delle pubblicazioni richieste dalle vigenti disposizioni;
2. capitale, fondo di dotazione e le riserve secondo le risultanze dell'ultimo bilancio approvato;
3. la sede centrale, la direzione generale e le ubicazioni delle filiali;
4. il nominativo, la qualifica ed i poteri del rappresentante, che parteciperà alla gara e sottoscriverà la relativa offerta.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

a) originale o copia autentica della autorizzazione rilasciata dalla competente autorità nazionale che autorizzi l'esercizio dell'attività o iscrizione a uno degli elenchi previsti dall'art. 35 della direttiva CEE n. 92/50;

b) dichiarazione a firma della legale rappresentanza, resa nella forma di cui alla legge n. 15/68, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50;

c) dichiarazione riguardante gli eventuali servizi di tesoreria, analoghi a quelli del presente appalto effettuati nell'ultimo triennio;

d) la seguente dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante: «Si dichiara che l'istituto non è direttamente o indirettamente parte di accordi con altri volti ad alterare la libera concorrenza; l'istituto si impegna a non porre in essere e a non partecipare ad azioni comunque dirette a condizionare il regolare svolgimento delle trattative e, in caso di affidamento del servizio a non compiere azioni illecite o scorrette nelle fasi della sua esecuzione, inoltre l'istituto si impegna a gestire il servizio

di tesoreria, per i servizi socio-assistenziali e la gestione stralcio del bilancio sanitario, nonché ad accettare la clausola secondo cui l'USSL può disdettare la convenzione nel caso in cui esso dovesse chiudere lo «sportello» nel Comune sede dell'Azienda/USSL, non proponendo adeguate soluzioni alternative.

Le richieste d'invito dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 ottobre 1995 all'ufficio protocollo dell'Azienda/USSL, via Novara n. 3 - 20033 Desio (MI).

Non saranno prese in considerazione domande di partecipazione di istituti che non abbiano una sede, succursale o filiale con sportello nel comune di Desio o che non facciano proposte alternative volte ad eliminare gli inconvenienti derivanti dal non avere uno sportello sulla predetta piazza.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro trenta giorni dalla data di scadenza dalla presentazione della domanda di partecipazione.

Si precisa che l'atto di aggiudicazione produrrà effetti giuridici soltanto in conseguenza dell'approvazione dello stesso da parte della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, della legge n. 412/91.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E.E. il giorno 1° settembre 1995.

Si precisa che le spese di pubblicità della seguente gara sono a carico della amministrazione appaltante.

Ogni chiarimento relativo al presente bando dovrà essere chiesto all'U.O. Economico Finanziaria dell'Azienda/USSL n. 30 (tel. 0362 - 383511) che si occuperà degli adempimenti amministrativi.

Il direttore generale: ing. Enrico Mariani.

C-21180 (A pagamento).

COMUNE DI ZOPPOLA
Provincia di Pordenone*Bando di gara a licitazione privata*

Il Comune indice licitazione privata per l'affidamento triennale 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998 del servizio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel comune di Zoppola, categoria 16, n. 94 di riferimento CPC.

L'importo presunto a base d'asta è di L. 1.870.000.000 IVA inclusa.

Le modalità di esecuzione del servizio sono contenute nel capitolato speciale d'appalto all'uopo approvato dal Consiglio Comunale.

La licitazione sarà tenuta con procedura ristretta accelerata sulla base di un prospetto descrittivo delle voci che formano il servizio secondo l'art. 89 lettera b) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Le offerte dovranno riferirsi a tutti i servizi richiesti.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del D. Lgs. n. 157/95, a favore della Ditta che avrà offerto unicamente il prezzo complessivo più basso, se ritenuto migliore prezzo di mercato sulla base di un istruttoria condotta ai sensi dell'art. 44, quinto comma della legge 23 dicembre 1994, n. 724. Si procederà alla aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida. Sono ammessi i raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi se costituiti con la forma giuridica prevista dall'art. 11 del D. Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Saranno invitate a presentare offerta tutti i prestatori di servizi qualificati.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire in plico sigillato, a pena di esclusione, entro il termine perentorio fissato per le ore 13 del giorno 5 ottobre 1995, a mezzo raccomandata postale indirizzata a: Comune di Zoppola - Ufficio protocollo - Via Romanò n. 14 - 33080 Zoppola (PN). Dovrà inoltre essere evidenziata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione gara smaltimento dei rifiuti solidi urbani».

Alla domanda di partecipazione la ditta dovrà allegare redatti in lingua italiana o corredati di traduzione, a pena di immediata esclusione, i seguenti documenti:

1.a) Per le ditte con sede in Italia: certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura in data non anteriore a due mesi, in originale o copia autenticata;

b) per le ditte con sede in uno Stato membro della CEE: Certificato che prova l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento, in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tale paese, ovvero la presentazione di una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestanti detta iscrizione.

2.a) Per le ditte con sede in Italia: certificato di iscrizione, o copia autenticata, all'Albo delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti (articolo 15 D.M. 21 giugno 1991, n. 324) ovvero dichiarazione giurata da cui risulti l'avvenuta presentazione, alla data del presente bando di gara, della domanda di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti il servizio di smaltimento rifiuti di cui all'art. 15 del D.M. 21 giugno 1991 n. 324 e di essere in possesso di tutti i requisiti per ottenere l'iscrizione stessa ovvero autorizzazione regionale, o copia autenticata, per effettuare la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani prevista dall'art. 5 della L.R. n. 30/1987, così come modificata ed integrata dalla L.R. n. 65/1988, in originale o copia autenticata di data non anteriore a due mesi;

b) per le ditte con sede in uno Stato membro della CEE: Certificato che prova l'essere in possesso, secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento, di un'autorizzazione o di appartenere ad una particolare organizzazione ai fini della prestazione del servizio in argomento, ovvero la presentazione di una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestanti detta autorizzazione o iscrizione o che le stesse non sono previste dalle modalità vigenti nel paese di stabilimento.

3. Idonee dichiarazioni bancarie o prova di una Assicurazione contro i rischi d'impresa al fine di attestare la capacità finanziaria ed economica della ditta.

4. Dichiarazione in carta semplice a firma del legale rappresentante nella quale venga indicato l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, data e destinatario: se trattasi di servizi effettuati ad Amministrazioni od Enti Pubblici, essi devono essere provati da certificati rilasciati e vistati dagli stessi; se trattasi di servizi ai privati, i certificati possono essere rilasciati dagli stessi e quando ciò non sia possibile è sufficiente la dichiarazione del concorrente.

5. Dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante nella quale vengano elencati dettagliatamente per tipo e qualità i macchinari, le attrezzature in dotazione nonché le misure adottate per garantire la qualità del servizio svolto.

6. Certificato di iscrizione nel registro delle Cooperative (limitatamente a questo tipo di aziende italiane).

7. Almeno n. 3 certificazioni rilasciate da Enti Pubblici committenti con popolazione pari o superiore a quella dell'Ente appaltante presso i quali la ditta ha prestato nell'ultimo triennio servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto stesso.

8. Attestazione in originale circa la disponibilità di una discarica di prima categoria debitamente autorizzata secondo le leggi vigenti in materia, per l'intera durata dell'appalto e per un quantitativo annuo di almeno ton. 3.000 (tre mila) per l'intera durata dell'appalto.

9. Dichiarazione giurata a firma del legale rappresentante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95.

Si avverte che nel caso la ditta aggiudicataria abbia sede di stabilimento in uno Stato membro della CEE, la stessa dovrà presentare domanda di iscrizione all'Albo delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, che avverrà con deliberazione della Giunta Comunale, ed entro lo stesso termine dovrà essere in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione all'Albo stesso, le presenti prescrizioni valgono quale condizione risolutiva dell'aggiudicazione.

L'incompletezza o la mancanza di uno solo dei documenti richiesti comporta la non accettazione delle domande di partecipazione.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Eventuali altre informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico del Comune (tel. 0434/978892).

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 5 settembre 1995 e lo stesso è stato ricevuto il 5 settembre 1995.

Zoppola, 6 settembre 1995

Il sindaco: Renzo Cazzol.

C-21181

FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA

Cascina (PI), via Tosco Romagnola n. 656

Bando di gara per lavori di ristrutturazione immobile Teatro Politeama

La Fondazione Sipario Toscana, in esecuzione del deliberato del Consiglio di amministrazione del 4 settembre 1995 indice un appalto da espletarsi mediante procedura di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1 legge n. 109/94 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Le offerte anomale saranno valutate in conformità dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95. I lavori oggetto del presente appalto consistono nella ristrutturazione del complesso edilizio «Politeama», in Cascina (PI), via Tosco Romagnola n. 656, da adibire a luogo di cultura polivalente ed in particolare alla ristrutturazione di quota parte dell'immobile da adibire a teatro.

L'importo netto a base di appalto è di L. 2.298.914.748.

Per essere ammesse le ditte devono possedere i seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio:

iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 (due) per corrispondente importo in quanto categoria principale. Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. dovranno presentare le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 legge 584/1977;

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d) del D.M. n. 172/89 variabile tra l e 1,50 dell'importo a base d'asta; l'impresa dovrà specificare inoltre la cifra relativa a lavori analoghi;

costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori richiesta.

Nella domanda d'invito detti requisiti possono essere anche soltanto dichiarati nei modi di legge, ma, successivamente dovranno essere provati ai sensi dell'art. 19 legge 584/1977.

Le liquidazioni saranno effettuate ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti e contabilizzati raggiungerà la cifra di L. 400.000.000 (quattrocentomilioni).

Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in 480 (quattrocentotanta) giorni consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

L'appalto è finanziato con fondi C.E.E. ai sensi e per gli effetti del regolamento n. 2081/93 ob. 2 e con fondi della Regione Toscana, del Comune di Cascina e della Provincia di Pisa.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese riunite, consorzi di cooperative e consorzi di imprese ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994.

La ditta dovrà specificare i lavori che intende subappaltare.

Il partecipante sarà svincolato dalla propria offerta dopo sessanta giorni.

La cauzione per i lavori dovrà essere prestata nei modi di legge.

Il presente bando è pubblicato nel foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno essere inviate al Comune di Cascina in busta chiusa, R.A.R. recante la dicitura «Appalto Lavori Ristrutturazione Politeama» - «Ufficio Segreteria Comune di Cascina - Corso Matteotti n. 90 - 56021 Cascina (PI)», e a pena di esclusione, dovranno pervenire entro *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Gli inviti saranno spediti entro trenta giorni dalla scadenza di detto termine.

Il presente bando potrà essere reperito, oltre che presso la Sede della Fondazione Sipario Toscana Fax n. 050/744233, anche, presso l'Albo Pretorio del Comune di Cascina, e della Provincia di Pisa.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Progetto C.E.E. c/o Politeama sig. Giorgio Sanfilippo Tel. 050/744400

Cascina, 5 settembre 1995

Il presidente: Paolo Donati.

C-21182 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI IMPERIA

Imperia, via Armelio, 70
Tel. 0183/7696 - Fax 0183/298203

Bando di gara

Questo Istituto intende appaltare i lavori in appresso descritti:

1. Tipologia d'appalto e metodo: licitazione privata da esperirsi con le modalità dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione D.L. 3 aprile 1995, n. 101 (criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, con estensione del ribasso medesimo all'elenco prezzi da utilizzarsi per le opere a misura).

2. Oggetto e luogo di esecuzione: costruzione di 35 alloggi e annessi in Taggia (IM), P.Z. Borghi.

3. Importo a base d'asta: presunte L. 4.800.000.000, di cui L. 3.900.000.000 per opere a corpo.

4. Categoria A.N.C. richiesta: «2» per l'importo che consenta la partecipazione al presente appalto.

5. Termine esecuzione appalto: giorni cinquecentoquaranta consecutivi dalla data del verbale di consegna.

6. Finanziamento: legge 457/78 - 6°, 7° e 8° biennio.

7. Pagamenti: a stati di avanzamento per crediti netti pari al 4% dell'importo contrattuale.

8. Garanzie: cauzione definitiva a mezzo fidejussione nelle forme e percentuali vigenti ante legge 109/94, come modificata con legge 216/95.

9. Soggetti ammessi alla gara: Imprese singole, associazioni temporanee e Consorzi ai sensi artt. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91.

10. Termine di ricevimento della richiesta di partecipazione: ore 12 del 5 ottobre 1995.

11. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

12. Domanda: in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritto, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di riunione. Sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

13. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare o includere nella domanda di partecipazione.

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 2 importo 6 Mld.;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91, che comportano o hanno comportato da parte dell'A.N.C. la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, settimo comma legge 109/94 come successivamente modificata);

c) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/89), pari ad 1,3 volte l'importo a base d'asta;

d) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi della lettera c).

Nei raggruppamenti o Consorzi la percentuale degli importi indicati al punto c) da possedersi dalla mandataria e, individualmente dalle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente, al 60% e 20%.

14. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni centoventi dall'aggiudicazione definitiva.

15. Subappalti: l'offerente dovrà dichiarare in sede di gara i lavori che intende subappaltare.

16. È ammessa la partecipazione di Imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91.

17. In tema di «offerte anomale» si rinvia all'ultimo capoverso dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95.

Imperia, 5 settembre 1995

Il responsabile del procedimento:
rag. Mauro Ghilli

C-21183 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE U.S.L. N. 20

Tortona (AL), piazza F. Cavallotti, 7
Tel. 0131/865333-865443 - Fax 0131/865348

Bando di gara a licitazione privata procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda regionale U.S.L. n. 20 - Piazza Felice Cavallotti, 7 - 15057 Tortona (AL), telefono 0131/865333-865443 - Telefax 0131/865348.

2. Categoria di servizio: Servizio di pulizia e sanificazione presidio ospedaliero di Tortona, presidi extraospedalieri ed uffici amministrativi, per un importo annuo presunto di L. 1.950.000.000 (unmiliardonovecentocinquantamiliardi) IVA compresa. Numero riferimento CPC: 874.

3. Luoghi di esecuzione: Sedi diverse di Alessandria e Tortona.

4. Possibilità di presentare offerte: per l'intero numero dei lotti o per i singoli lotti.

5. Durata del servizio: 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998.

6. Forma giuridica di raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

7.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 2 ottobre 1995, in carta legale o resa legale;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate Ufficio Protocollo - Piazza F. Cavallotti 7 - 15057 Tortona (AL);

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

8. Termine entro cui saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 9 ottobre 1995.

9. Deposito cauzionale: pari al 2% dell'importo complessivo del servizio richiesto alle ditte invitate a presentare offerta.

10. Informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni di carattere economico e tecnico da soddisfare:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo in data non anteriore a due mesi, ai sensi dell'art. 30 della direttiva 92/50 CEE e dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

certificato di iscrizione nel registro delle cooperative (limitatamente a questo tipo di Aziende) rilasciato dalla Prefettura;

dichiarazione in carta legale ai sensi dell'art. 31 punto 1, lett. c), della direttiva 92/50 CEE e dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 (Capacità economica e finanziaria);

dichiarazione in carta legale ai sensi dell'art. 32, punto 2, lettere b), d), e) della direttiva 92/50 CEE e dell'art. 14, punto 1, lett. a), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 (Capacità tecnica).

La condizione economica minima per l'ammissione è che l'importo dei servizi prestati, identici a quello della gara, deve essere, per ognuno degli anni richiesti, (1992-1993-1994) almeno di L. 1.950.000.000, pari all'importo annuo presunto del servizio;

dichiarazione in carta legale ai sensi dell'art. 29 della direttiva 92/50 CEE, dell'art. 11 del decreto legislativo 358/92 e dell'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

dichiarazione rilasciata dall'I.N.P.S. di «Accertata correttezza contributiva» di data non anteriore a due mesi, in originale;

certificato di regolarità contributiva I.N.A.I.L., in originale e non anteriore a due mesi;

dichiarazione in carta legale che la Ditta non ha in corso controversie di salari o contributi per i suoi dipendenti.

11. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 36, punto 1, lett. a) della direttiva 92/50 CEE e dell'art. 23, punto 1, lett. b) del decreto legislativo 157/95, in base ai seguenti elementi:

prezzo: punti 55/100;

qualità del servizio: punti 45/100.

12. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione dell'USL.

Per altre precisazioni sul bando di gara può essere fatta richiesta all'Ufficio Provveditorato.

13. Data di spedizione del bando: 25 agosto 1995.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 25 agosto 1995.

Tortona, 24 agosto 1995

Il direttore generale supplente: dott. Antonio Reggio.

C-21185 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE U.S.L. N. 20

Tortona (AL), piazza F. Cavallotti, 7
Tel. 0131/865333-865443 - Fax 0131/865348

Bando di gara a licitazione privata procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda regionale U.S.L. n. 20 - Piazza Felice Cavallotti, 7 - 15057 Tortona (AL), telefono 0131/865333-865443 - Telefax 0131/865348.

2. Categoria di servizio: Servizio di gestione globale dei presidi per non autosufficienti, ex Case Protette, di Pontecurone e Castelnuovo Scrivia, per un importo annuo presunto di L. 2.000.000.000 (due miliardi) (IVA compresa). Numero riferimento CPC: 93.

3. Luoghi di esecuzione: Presidi per non autosufficienti, ex Case Protette di Pontecurone e Castelnuovo Scrivia.

4. Durata del servizio: 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998.

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 2 ottobre 1995, in carta legale o resa legale;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Ufficio Protocollo - Piazza F. Cavallotti 7 - 15057 Tortona (AL);

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

7. Termine entro cui saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 9 ottobre 1995.

8. Deposito cauzionale: pari al 2% dell'importo complessivo del servizio richiesto alle ditte invitate a presentare offerta.

9. Informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni di carattere economico e tecnico da soddisfare:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo in data non anteriore a due mesi, ai sensi dell'art. 30 della direttiva 92/50 CEE e dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

certificato di iscrizione nel registro delle cooperative (limitatamente a questo tipo di Aziende) rilasciato dalla Prefettura;

dichiarazione in carta legale ai sensi dell'art. 31 punto 1, lett. c), della direttiva 92/50 CEE e dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 (Capacità economica e finanziaria);

dichiarazione in carta legale ai sensi dell'art. 32, punto 2, lettere b), d), e) della direttiva 92/50 CEE e dell'art. 14, punto 1, lett. a), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 (Capacità tecnica).

La condizione economica minima per l'ammissione è che l'importo dei servizi prestati, identici a quello della gara, deve essere, per ognuno degli anni richiesti, (1992-1993-1994) almeno di L. 1.500.000.000;

dichiarazione in carta legale ai sensi dell'art. 29 della direttiva 92/50 CEE, dell'art. 11 del decreto legislativo 358/92 e dell'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

dichiarazione rilasciata dall'I.N.P.S. di «Accertata correttezza contributiva» di data non anteriore a due mesi, in originale;

certificato di regolarità contributiva I.N.A.I.L., in originale e non anteriore a due mesi;

dichiarazione in carta legale che la Ditta non ha in corso controversie di salari o contributi per i suoi dipendenti.

11. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 36, punto 1, lett. a) della direttiva 92/50 CEE e dell'art. 23, punto 1, lett. b) del decreto legislativo 157/95, in base ai seguenti elementi:

prezzo: punti 55/100;

qualità del servizio: punti 45/100.

12. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione dell'USL.

Per altre precisazioni sul bando di gara può essere fatta richiesta all'Ufficio Provveditorato.

13. Data di spedizione del bando: 25 agosto 1995.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 25 agosto 1995.

Tortona, 24 agosto 1995

Il direttore generale supplente: dott. Antonio Reggio.
C-21184 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE U.S.L. N. 20

Tortona (AL), piazza F. Cavallotti, 7

Tel. 0131/8651 - Fax 0131/865348

Bando di gara

1. L'USL n. 20 di Tortona intende procedere all'aggiudicazione della fornitura di specialità medicinali e farmaci preconfezionati prodotti industrialmente (esclusi gli emoderivati ed i vaccini), per il periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1997, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

A tal fine precisa:

2. Procedura di aggiudicazione: a licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: magazzini farmaceutici: piazza F. Cavallotti, 7 - Tortona (Presidio ospedaliero). Via Santa Caterina, 30 - Alessandria;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: specialità medicinali e farmaci preconfezionati prodotti industrialmente (esclusi emoderivati e vaccini) nelle quantità precisate nel capitolato e per un importo complessivo presunto di L. 2.000.000.000 IVA inclusa;

c) possibilità di presentare offerte: per l'intero numero dei lotti o per parte dei lotti.

4. Termini di consegna: contratto di somministrazione, nel rispetto dei singoli ordini.

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprese: imprese individuali o riunite ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: in carta legale o resa legale entro le ore 12 del giorno 2 ottobre 1995;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Piazza F. Cavallotti 7 - 15057 Tortona (AL) - Ufficio Protocollo;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

7. Termine entro cui saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 9 ottobre 1995.

8. Indicazioni e condizioni minime da soddisfare da parte delle ditte partecipanti: dichiarazioni, in carta libera sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, attestanti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92. Per le imprese di altro Stato valgono le norme di cui al terzo comma del citato art. 11.

il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo secondo le previsioni di cui all'art. 12 del D.L.vo 358/92;

l'organizzazione commerciale, distributiva (indicando anche il deposito a cui indirizzare eventuali ordini di acquisto) e tecnica, nonché il personale (numero e qualifica) addetto agli organi tecnici ed al controllo di qualità;

di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale a produrre, importare ed immettere in commercio specialità medicinali, secondo quanto disposto dal D.L. n. 178 del 29 maggio 1991, ovvero di autorizzazione regionale a distribuire all'ingrosso specialità medicinali, secondo quanto disposto dal D.L. n. 538 del 30 dicembre 1992.

Potranno essere successivamente richieste altre idonee documentazioni relative alla capacità finanziaria ed economica o tecnica.

9. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

10. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione dell'USL.

Alle ditte invitate sarà richiesto un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo complessivo dei prodotti offerti.

Per altre precisazioni sul bando di gara può essere fatta richiesta all'Ufficio Provveditorato.

11. Data di spedizione del bando: 25 agosto 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 25 agosto 1995.

Tortona, 24 agosto 1995

Il direttore generale supplente: dott. Antonio Reggio.
C-21186 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Unità Sanitaria Locale n. 7 di Siena

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 7 (Regione Toscana), via Roma n. 75-77 - 53100 Siena (Italia) - telef. 0577/586079 - Telefax 0577/40918.

2. Categoria di servizio e descrizione: Servizio di pulizia e sanificazione dei presidi ospedalieri, extra-ospedalieri e centri amministrativi.

Le strutture interessate dall'appalto sono n. 77, i locali da pulire ammontano a mq 63.359, le ore di lavoro presunte su base annua n. 106.641.

Importo complessivo annuo L. 2.772.700.000 esclusa IVA. I locali interessati all'appalto, di durata triennale, sono ripartiti in 14 lotti distribuiti nelle quattro zone geografiche in cui è suddiviso il territorio della U.S.L. 7.

3. Inizio appalto: 1° gennaio 1996.

4. Termine appalto: 31 dicembre 1998.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.Lg. n. 157/95. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio eseguite dalle singole imprese e le relative responsabilità che dovranno essere già evidenziate già in fase di domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 9 ottobre 1995, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto I, domande in carta bollata da L. 15.000 con l'indicazione all'esterno del plico: «Richiesta invito partecipazione appalto triennale servizio di pulizia»;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 13 ottobre 1995.

8. Condizioni minime: Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione nel Registro della Camera di Commercio I.A.A. o nel Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia;

b) dichiarazione di responsabilità, in bollo, con firma autenticata di insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto, così come risultano analiticamente specificate nell'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358 del 27 luglio 1992;

c) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di credito atte a dimostrare la capacità economica e finanziaria della ditta;

d) dichiarazione di responsabilità concernente l'importo globale del fatturato dei servizi di pulizia relativo all'ultimo triennio (1992-93-94) e l'importo dei servizi di pulizia identici a quello oggetto della presente gara con il relativo importo, il periodo di effettuazione ed il nominativo del committente;

e) dichiarazione di responsabilità circa il numero medio annuo dei dipendenti, addetti ai servizi di pulizia, occupati nell'ultimo triennio.

9. Criteri di aggiudicazione: Procedura ristretta: licitazione privata secondo quanto previsto dalla lettera a), comma primo, art. 23, del D.Lg. n. 157 del 17 marzo 1995 e cioè al prezzo più basso.

10. Altre informazioni: le offerte devono essere redatte, a pena di nullità, con l'indicazione per ciascun lotto del ribasso percentuale offerto sul prezzo posto a base d'asta per ogni singolo lotto. Le offerte dovranno essere espresse in cifre ed in lettere. In caso di difformità sarà ritenuta valida l'offerta espressa in lettere. L'offerta deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta o da procuratore abilitato.

Le modalità di svolgimento del servizio di pulizia sono dettagliatamente descritte nel capitolato speciale di appalto.

Le richieste di invito alla gara non vincolano la U.S.L. che potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità del servizio.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro del capitolato speciale di appalto le Imprese potranno rivolgersi all'Ente di cui al punto I - U.O. Economato.

11. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 31 agosto 1995.

12. Data di ricevimento del bando: 31 agosto 1995.

Il direttore generale: dott. Giancarlo Piccinini.

C-21187 (A pagamento).

ENTE IRRIGUO UMBRO-TOSCANO

Arezzo, via Ristoro d'Arezzo n. 96

Tel. 0575/29721 - Telefax 0575/29039

Codice fiscale 00163950512

Incarico per la revisione del progetto esecutivo del II lotto dell'adduzione primaria dal Montedoglio alla Valdichiana

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e dello art. 16 della Direttiva 92/50/CEE si rende noto che con delibera 17 luglio 1995 n. 395 della Giunta Esecutiva è stato aggiudicato l'appalto svoltosi mediante procedura ristretta con il criterio di cui all'art. 36, primo comma, lett. a) della Direttiva 92/50/CEE citata.

Erano stati invitati i seguenti Studi Progettuali:

1) Acquambiente ingegneria Studio Associato - Catania; 2) A.T. tra AIC Progetti - Roma (Mandataria) e Modimar S.r.l. - Roma (Mandante); 3) Alpina S.p.a. - Milano; 4) A.T. tra Ingg. Cesare Arici e Giovanni Di Trapani - Palermo (Mandataria), S.I.GEO. - Palermo (Mandante), dott. Geol. Ugo Piacentini - Palermo (Mandante), e SAI S.r.l. - Palermo (Mandante); 5) A.T. tra Centro Servizi Tecnici C.S.T. S.r.l. - Milano (Mandataria) e Saidel - Palermo (Mandante); 6) D'Appolonia S.p.a. - Genova; 7) A.T. tra Dizeta Ingegneria Studio Associato - Milano (Mandataria), AI Engineering S.r.l. - Roma (Mandante) e GE.IM.CO. S.p.a. - Casalecchio di Reno (Mandante); 8) A.T. tra Studio Galli S.r.l. - Ponte S. Nicolò (Mandataria), Studio Galli Associazione Professionale - Ponte S. Nicolò (Mandante) e C.E.T. S.c. a r.l. - Trento (Mandante); 9) A.T. tra Geoprogetti S.r.l. - Roma (Mandataria) e Ceseco International S.r.l. - Roma (Mandante); 10) A.T. tra Geotecnica Progetti S.p.a. - Milano (Mandataria), D.A.M. S.p.a. - Ravenna (Mandante) e Montgomery Watson S.p.a. - Milano (Mandante); 11) A.T. tra Hydca S.r.l. - Firenze (Mandataria), R.P.A. S.p.a. - Perugia (Mandante) e Studio Scalfati S.r.l. Roma (Mandante); 12) A.T. tra Ismes S.p.a. - Bergamo (Mandataria) e prof. ing. Roberto Guercio - Roma (Mandante); 13) A.T. tra Kappa Progetti F.lli Carlino - Favara (Mandataria), ing. Domenico D'Alessandro - Viale della Vittoria n. 279 - Agrigento (Mandante), ing. Domenico D'Alessandro - Via Minerva n. 15 - Agrigento (Mandante), ing. Giuseppe Ferraro - Agrigento (Mandante), Studio Associato S.A.G.E.A. - Agrigento (Mandante) e dott. agr. Antonino Terrasi - Agrigento (Mandante); 14) A.T. tra C. Lotti & Associati S.p.a. - Roma (Mandataria) e Aicom S.r.l. - Firenze (Mandante); 15) Progin S.p.a. - Roma; 16) S.G.I. S.p.a. - Sarmedola di Rubano; 17) A.T. tra STCV S.r.l. - Napoli (Mandataria) e S.N.A. S.r.l. - Salerno (Mandante); 18) S.W.S. S.r.l. - Trento; 19) Technital S.p.a. - Verona; 20) V.A.M.S. Ingegneria S.r.l. - Roma; 21) Zollet Ingegneria S.p.a. - Santa Giustina.

Hanno presentato offerta gli Studi contrassegnati con i numeri 1), 2), 4), 5), 7), 8), 9), 11), 12), 13), 14), 16), 17), 18) e 19).

È risultata aggiudicataria l'Associazione Temporanea tra Ingg. Cesare Arici e Giovanni Di Trapani - Via Alfonso Borrelli n. 50 - Palermo (Mandataria), S.I.GEO. - Via Libertà n. 207 - Palermo (Mandante), dott. geol. Ugo Piacentini - Via Tevere n. 9 - Palermo (Mandante) e SAI S.r.l. - Via Alfonso Borrelli n. 50 - Palermo (Mandante), per l'importo di lire 561.000.000.

L'incarico sarà espletato nel termine di centotrentacinque giorni dalla data del contratto. L'importo previsto sarà liquidato frazionatamente in ratei annui posticipati pari al 25% del prezzo offerto.

L'avviso dell'esito di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della CEE in data 4 settembre 1995.

Arezzo, 4 settembre 1995

Il presidente: dott. Giorgio La Pira.

C-21188 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO*Pubblico incanto per fornitura di gasolio*

1. Provincia Autonoma di Bolzano, Amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, ufficio patrimonio - Via Crispi n. 9, I. 39100 Bolzano, Tel. 0471/993080, Fax 0471/993055

2.a) Procedura aperta art. 1 lettera d) Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993;

b) —.

3.a) Varie località nella provincia di Bolzano come meglio specificato nel capitolato d'oneri;

b) gasolio da riscaldamento per il periodo 1° novembre 1995-30 settembre 1996 per una quantità complessiva di 3.700.000 litri CPA 27;

c) —.

4. Quattro giorni naturali consecutivi dalla data dell'ordine tra le ore 8 e le ore 19.

5.a) vedi punto 1;

b) 9 gennaio 1995;

c) —.

6.a) 18 ottobre 1995 ore 17;

b) avvocatura della provincia, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) italiana o tedesca.

7.a) I rappresentanti delle imprese offerenti o loro delegati;

b) 20 ottobre 1995, ore 9.30, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano, 3° piano sala riunioni.

8. 3% del valore dell'appalto, come aggiudicato, da versare dall'impresa vincitrice secondo le modalità previste nel capitolato d'oneri.

9. Pagamento entro quaranta giorni dal ricevimento della fattura.

10. Raggruppamento temporaneo d'imprese come indicato all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Vedi capitolato condizioni; la capacità tecnico economica verrà comprovata con la presentazione di un'elenco delle forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione delle quantità, data e destinatario pubblico o privato. L'offerente dovrà aver eseguito in almeno un anno forniture di entità complessiva pari o superiore a 0,4 volte l'entità della fornitura indicata nella presente gara.

12. Sessanta giorni a decorrenza dal 20 ottobre 1995.

13. Unicamente il prezzo più basso.

14. —.

15. —.

16. —.

17. 28 agosto 1995.

18. 28 agosto 1995.

L'assessore ai lavori pubblici, patrimonio e urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-21189 (A pagamento).

COMUNE DI SCANSANO*Estratto bando di gara*

Il Comune di Scansano (GR), via XX Settembre, 34 tel. 0564/507122 fax 507951 indice licitazione privata per la fornitura, periodo 1996/1998 di medicinali ad uso umano e veterinario, parafarmaci, dietetici e quant'altro necessario per il funzionamento della farmacia comunale.

Lotto n. 1: tutti i prodotti di cui sopra, importo complessivo presunto L. 1.920.000.000 IVA inclusa;

Lotto n. 2: come lotto n. 1, importo complessivo presunto L. 960.000.000 IVA inclusa.

Per ogni lotto dovrà essere presentata una specifica offerta.

La fornitura sarà aggiudicata con il criterio di cui all'art. 16 lett. a) del D.Lgs. 358/92.

Il bando di gara è consultabile presso l'Uff. Amm.vo della farmacia.

Le richieste d'invito in lingua italiana dovranno pervenire, pena la esclusione, entro le ore 12 del 9 ottobre 1995 all'Ufficio protocollo del Comune.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito dal comune il 19 ottobre 1995.

Il presente avviso è stato trasmesso all'Uff. Pubblicazioni Ufficiali CEE il 1° settembre 1995.

Il responsabile: dott. Alessandro Rossi.

C-21190 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA*Avviso di gara - procedura ristretta*

1. Amministrazione appaltante: Consiglio Regionale della Sardegna, via Roma, 25 - 09100 Cagliari - Tel. 070/60141 - Fax 070/6014478.

2. Categoria di servizio 14: servizi di pulizia di edifici, numero di riferimento CPC: 874, descrizione: il servizio richiesto riguarda la pulizia degli uffici del Consiglio regionale.

3. Luogo di esecuzione: sede del Consiglio Regionale della Sardegna, in Cagliari, via Roma, 25.

4. Non saranno ammesse offerte parziali.

5. Numero dei prestatori di servizi che saranno invitati a presentare offerte: massimo 20, sulla base del fatturato riferito a lavori di pulizia degli ultimi tre anni, in ordine decrescente.

Non saranno ammesse varianti alle caratteristiche richieste.

6. Durata del contratto: un anno, rinnovabile non tacitamente.

7. Nel caso che l'appalto sia aggiudicato ad un raggruppamento di prestatori di servizi, questi dovranno conformarsi alle prescrizioni dell'art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

8. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: *trentasette giorni* a decorrere dalla data di spedizione del presente avviso.

9. Le domande di partecipazione devono essere inviate a: Consiglio Regionale della Sardegna, via Roma, 25 - 09100 Cagliari.

10. Le domande devono essere redatte in lingua italiana; in bollo se formulate in Italia.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro venti giorni dal termine ultimo di ricevimento delle domande.

12. Non è richiesta cauzione per partecipare alla gara; la cauzione definitiva che dovrà essere versata dall'aggiudicatario sarà pari ad 1/10 del prezzo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime per poter partecipare alla gara:

a) iscrizione nei registri della Camera di Commercio o nell'Albo delle Imprese Artigiane o - per imprese di Stato membro della CEE - in uno dei registri di cui all'art. 30, terzo comma della direttiva 92/50 CEE;

b) fatturato riferito a lavori di pulizia non inferiore a 3 miliardi nell'ultimo triennio;

c) avere stipulato nell'ultimo triennio almeno un contratto per servizi di pulizia di uffici pubblici o privati di superficie non inferiore a 5.000 mq.;

d) avere un organico di almeno 30 dipendenti o soci, dei quali devono essere indicate le qualifiche;

e) non rientrare in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

f) impiegare il personale dipendente presso più aziende contemporaneamente, ai sensi dell'art. 5, lett. g) della legge 23 ottobre 1960 n. 1369.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà risultare dalla seguente documentazione che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione:

certificato di iscrizione per il punto a);

copia autentica delle relative fatture per il punto b);

per il punto c) dichiarazione dell'appaltante, successivamente verificabile, dalla quale risultino i dati dei contraenti, il periodo durante il quale il servizio è stato svolto con risultati positivi, la superficie interessata e l'importo del contratto;

per i punti d), e) ed f) una dichiarazione temporaneamente sostitutiva redatta su carta legale, sottoscritta ed autenticata, ai sensi della legge n. 15/1968.

Nella successiva lettera d'invito alla licitazione potranno essere richiesti sia ulteriori requisiti oltre quelli minimi, sia documenti aggiuntivi a riprova del possesso dei requisiti stessi.

15. L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura ristretta, secondo il criterio del prezzo più basso (art. 36, lett. b direttiva CEE 92/50).

16. Saranno escluse le offerte anormalmente basse ai sensi e con la procedura di cui all'art. 37 della direttiva CEE 92/50; è vietato il subappalto.

Nella lettera d'invito sarà richiesta - quale condizione vincolante per l'aggiudicazione - la presenza a Cagliari o nelle immediate vicinanze, di un ufficio del prestatore di servizi che consente l'efficace e continuativo collegamento con questa Amministrazione per tutta la durata della prestazione del servizio.

Sarà obbligatorio prendere visione dei locali prima della presentazione dell'offerta.

17. Data d'invio alla G.U.C.E.: 28 agosto 1995.

Il segretario generale: dott. Lorenzo Pirina.

C-21232 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI
TORINESE TRASPORTI INTERCOMUNALI - SATTI
 Torino, corso F. Turati 19/6

Avviso di gara - procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: S.p.a. Torinese Trasporti Intercomunali - S.A.T.I. - C.so Turati 19/6 - 10128 Torino (Italia) - Tel. (011) 5764.838 - Telefax (011) 5764.847.

2. Natura dell'appalto: appalto di fornitura, procedura ristretta art. 12 comma 3 lettera b) del D.Lgs. n. 158/95, con le modalità del R.D. 2440/23 e del R.D. 827/24. Nessun accordo quadro.

3. Luogo di consegna: Comprensorio di Ciriè della Ferrovia Torino-Ceres.

4.a) Natura appalto: progettazione, fornitura ed installazione di telecomando T.E. impianti fissi tratta Torino Dora - Mathi della Ferrovia Torino-Ceres. Importo presunto L. 800 milioni. Non è ammesso il subappalto.

8. Termine di esecuzione della fornitura ed installazione: duecentocinquanta giorni naturali consecutivi.

9. Associazione di imprese: sono ammesse associazioni di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle richieste di partecipazione: entro quaranta giorni da quello successivo alla data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE;

b) indirizzo al quale inviare le richieste: Satti S.p.a. Torinese Trasporti Intercomunali - Ufficio Gestione Amministrativa - C.so G. Cesare 15 - 10152 Torino (Italia);

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana, in carta legale; sulla busta dovrà risultare l'indicazione «Domanda di partecipazione per fornitura e posa telecomando T.E.».

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro centoventi giorni dalla scadenza del termine per la domanda di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: l'impresa o Associazione d'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Modalità di finanziamento: Fondo Comune di Rinnovo (legge 297/78), a carico del Ministero dei Trasporti. Pagamento: centoventi giorni data fattura.

14. Condizioni di partecipazione: l'impresa/raggruppamento dovrà dichiarare:

gli istituti bancari che rilasceranno idonee referenze;

di possedere idonea capacità economica, con dichiarazione concernente la cifra d'affari negli ultimi tre esercizi (1992 - 1993 - 1994);

elenco di forniture ed opere analoghe negli ultimi cinque anni;

che l'impresa non si trovi in situazioni di controllo attivo o passivo con altre imprese partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del C.C.;

e dovrà allegare:

copia originale o copia autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C., cat. 9 d, per L. 1.500 milioni. Per le imprese non residenti in Italia deve essere allegato il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

dichiarazione resa nelle forme e nei contenuti come previsto all'art. 11 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: come specificato nella lettera d'invito.

16. Altre informazioni: il presente avviso non vincola l'Amministrazione appaltante all'accoglimento delle domande di partecipazione.

17. Non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

18. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 5 settembre 1995.

19. Data di ricevimento del bando: 5 settembre 1995.

Il direttore generale: dott. ing. R. Notaro

Il presidente: dott. prof. M. Boidi

T-1951 (A pagamento).

CITTÀ DI MONCALIERI (Provincia di Torino)

Avviso di gara esperita
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto l'esito dell'appalto concorso, esperito ai sensi del D.L.vo n. 358/92 per la fornitura di pasti caldi preconfezionati giornalieri per le scuole comunali.

Ditte invitate: n. 12, di cui n. 3 partecipanti.

Impresa aggiudicataria: Ditta Sogerco S.p.a. di Venaria per l'importo annuo di L. 2.180.000.000.

Moncalieri, 4 settembre 1995

Il dirigente incaricato: dott. Piero Borla.

T-1959 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito della licitazione privata per l'appalto della gestione dei servizi generali del cimitero comunale.

Ditte invitate: n. 11, partecipanti: n. 2.

Aggiudicatario: Impresa I.C.S. Soc. Consortile Sociale a r.l. di Torino con il ribasso del 21,05%.

Metodo e procedimento di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'elenco delle ditte invitate ed il verbale di gara sono pubblicati all'Albo Pretorio del comune per 10 giorni.

Li, 28 agosto 1995

Il segretario generale reggente:
Balbo dott. Franco

Il dirigente settore servizi demografici:
Alice avv. Guido

T-1962 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI TORINESE TRASPORTI INTERCOMUNALI - SATTI

Torino, corso F. Turati 19/6
Tel. 5764.1

Bando di gara

Si rende noto che questa Società, concessionaria della Ferrovia Torino-Ceres, intende appaltare i lavori di ristrutturazione di n. 4 elettromotrici doppie per complessive n. 8 casse, a mezzo di gara a licitazione privata da espletarsi nel rispetto delle modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 14/73 con ammissione di offerte solo al ribasso, del D. Lgs. 406 del 10 dicembre 1991, del D. Lgs. 158 del 17 marzo 1995 e della legge 216/95 per quanto applicabile, con finanziamento a carico del Ministero dei Trasporti - Fondo comune di rinnovo (legge 297/78).

1. L'importo presunto in cui contenere l'esecuzione degli interventi sopraelencati è di L. 2.000.000.000 (duemiliardi), I.V.A. esclusa.

2. Il termine massimo di esecuzione dell'appalto è fissato in duecentosettanta giorni naturali consecutivi.

È ammesso il raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 158/95. Le Ditte interessate dovranno prestare garanzia di comprovata capacità tecnico-economica per l'esecuzione dell'appalto documentando alla S.A.T.T.I. S.p.a., sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, con riguardo a:

l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 della legge 406/91;

la cifra globale di affari degli ultimi 3 esercizi (art. 20 legge 406/91);

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con indicazione degli importi, del periodo, del luogo di esecuzione e precisamente se eseguiti a regola d'arte e con buon esito; l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui la ditta disporrà per l'esecuzione dei lavori; l'organico medio annuo a livello dirigenziale, impiegatizio e di maestranze con riferimento agli ultimi tre anni; i tecnici e gli organi tecnici di cui la ditta disporrà per l'esecuzione dell'opera (art. 21 legge 406/91).

Il presente avviso non vincola la S.A.T.T.I. S.p.a. all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Le ditte che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando le relative domande in carta legale alla S.A.T.T.I. S.p.a. - Direzione Esercizi Ferroviari - Ufficio Gestione Amministrativa - C.so G. Cesare, 15 - 10152 Torino, a mezzo raccomandata a.r. entro il ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Il direttore generale: ing. Rodolfo Notaro

Il presidente: prof. Mario Boidi

T-1952 (A pagamento).

COMUNE DI GIAVENO (Provincia di Torino)

*Preavviso di gara per lavori
di manutenzione straordinaria strade mediante asfaltatura*

Ente appaltante: comune di Giaveno, piazza Giovanni XXIII n. 1 - 10094 Giaveno (TO) - Tel. (011) 9364450 - Fax (011) 9364039.

Metodologia d'appalto e criterio di aggiudicazione: asta pubblica mediante offerte segrete al massimo ribasso di cui all'art. 21, comma 1°, legge 12 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e con metodo di cui alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lettera a) e di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Tipologia dei lavori: manutenzione straordinaria strade mediante asfaltatura.

Luogo di esecuzione: Giaveno (TO).

Il progetto non ha opere scorparabili.

Importo netto a base d'asta: L. 126.450.000.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni sessanta naturali, successivi e consecutivi.

Richiesta informazioni e documenti: al comune di Giaveno, indirizzo sopracitato.

Copia degli elaborati progettuali con esclusione del computo metrico estimativo, verrà rilasciata previo pagamento della somma di L. 15.000 da eseguirsi in contanti presso l'ufficio economato o previo versamento sul c/c postale n. 332291305 intestato a Comune di Giaveno recante la dicitura «Corrispettivo rilascio documenti appalto lavori asfaltatura strade».

Requisiti richiesti: iscrizione ANC, cat. 6 «Costruzione e pavimentazione stradale» per un importo minimo di L. 150.000.000.

Scadenza presentazione offerte: 11 ottobre 1995, ore 12 esclusivamente a mezzo posta raccomandata o in corso particolare, all'indirizzo dell'ente sopracitato.

Data della gara: 12 ottobre 1995, ore 9,30 presso la sede dell'ente.

Possono presenziare i rappresentanti delle imprese concorrenti.

Garanzie: per l'aggiudicatario garanzie definitive secondo le prescrizioni del bando di gara.

Finanziamento: i lavori sono finanziati con fondi propri del comune.

Pagamenti: a stati avanzamento lavori secondo capitolato.

Consorzi e associazioni di impresa: sono ammesse a presentare offerta i consorzi e le associazioni di impresa secondo le prescrizioni del bando di gara.

Periodo validità offerta: l'appaltatore può svincolarsi dall'offerta nel caso in cui i lavori non vengano consegnati entro centoventi giorni dalla gara.

Subappalto: in conformità alle vigenti disposizioni di legge, secondo le prescrizioni del bando di gara.

Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento nel primo esperimento di gara.

Offerta unica: si procederà alla aggiudicazione anche nel caso di offerta unica purché riscontrata valida.

Imprese estere: sono ammesse a partecipare imprese aventi sede all'estero in uno Stato CEE alle condizioni previste nel bando di gara.

Piani di sicurezza: l'offerta deve tener conto degli oneri previsti per il piano di sicurezza lavoratori da attuarsi dall'aggiudicatario.

Offerte anomale: si applicherà il disposto di cui all'art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato e integrato dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 e legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216.

I bando di gara è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Giaveno; copia dello stesso verrà rilasciata gratuitamente previa richiesta scritta in carta libera, da inviarsi al comune, indirizzo sopracitato.

Tale richiesta deve comunque pervenire entro e non oltre il giorno 2 ottobre 1995, n. 12.

Giaveno, 22 agosto 1995

Il sindaco: Osvaldo Napoli.

T-1964 (A pagamento).

COMUNE DI SENIGALLIA (Provincia di Ancona)

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Senigallia, piazza Roma, n. 1 - 60019 Senigallia (Ancona) Italia - Tel. 071/6629317 - Telefax 071/6629303.

2.a) Categoria di servizio: 16;

b) descrizione: gestione per quattro anni impianto di depurazione asservito alla discarica comunale di prima categoria. Importo a base d'appalto L. 1.200.000.000 per l'intero periodo;

c) numero di riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: Senigallia, località S. Angelo.

4. Ai fini dell'aggiudicazione non saranno prese in considerazione eventuali varianti.

5. Durata del contratto: anni quattro.

6. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 23, lettera a) dello stesso decreto, in favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso.

7. Raggruppamento d'impresе: saranno ammesse offerte presentate da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; la documentazione richiesta dovrà essere presentata oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese associate.

8. Motivazione ricorso procedura accelerata: garantire la funzionalità dell'impianto a tutela del pubblico interesse per la continuità nell'erogazione del servizio, attualmente gestito in via temporanea con contratto scadente l'11 ottobre 1995.

9. Termine ricezione domande: la domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà pervenire al comune di Senigallia, piazza Roma, n. 1 - 60019 Senigallia (Ancona) Italia entro il termine perentorio del 3 ottobre 1995, esclusivamente a mezzo del servizio postale. Sul plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per la gestione dell'impianto di depurazione asservito alla discarica comunale di 1ª categoria.

Saranno ammesse le modalità di presentazione di cui all'art. 10, comma 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione comunale.

10. Documentazione, prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, da allegare alla domanda:

a) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. o da analogo registro professionale di Stato europeo, dal quale risulti l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto;

b) dichiarazione sostitutiva atto notorietà autenticata dalla quale risulti che la società e il suo legale rappresentante non si trovino nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa dell'ultimo esercizio chiuso;

e) dichiarazione con firma autenticata concernente l'importo globale relativo a servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati dall'impresa negli ultimi tre esercizi. Saranno escluse le imprese che non avranno avuto per ciascun anno un fatturato di almeno 300 milioni per i medesimi servizi;

f) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

g) elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione del servizio;

h) indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda eventualmente subappaltare.

La mancanza di alcuno dei documenti richiesti comporta la non qualificazione dell'impresa.

L'ente appaltante può, comunque, invitare i concorrenti a completare o a chiarire la documentazione e le dichiarazioni presentate, a riprova della sussistenza dei requisiti previsti dal presente bando.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 15 ottobre 1995.

12. Cauzione richiesta all'impresa aggiudicataria pari al 10% dell'importo netto dell'appalto.

13. Altre informazioni: la gestione del servizio sarà finanziata con fondi di bilancio comunale corrente.

14. Data di invio del bando alla G.U.C.E.E.: 5 settembre 1995.

15. Data ricezione: 5 settembre 1995.

Senigallia, 5 settembre 1995

Il dirigente settore segreteria generale:
Osvaldo Brocanelli

C-21236 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso di aggiudicazione lavori
(legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 20)

L'Istituto rende noto che è stata esperita una licitazione privata, suddivisa in due distinti lotti per l'affidamento delle opere murarie e da arrieri diversi occorrenti ai lavori di manutenzione su rilascio di singole unità immobiliari in fabbricati siti in Bologna; periodo: maggio 1995 al 30 aprile 1996:

1° lotto, 9160/R, Bologna «A»;

2° lotto, 9161/R, Bologna «B».

Modalità di gara: art. 1, lettera d), legge 2 febbraio 1973, n. 14 con ammissione di offerte solo in ribasso.

Imprese invitate per il 1° lotto, 9160/R:

1) Soc. Coop. Edile di Predappio (FO); 2) Raggi Costr. S.r.l. di Gallo Bolognese (BO); 3) Clemente Pasquale di Avellino; 4) C.E.A.R. S.C. a r.l. di Fornace Zarattini (RA); 5) Cinquegrana Costr. S.a.s. di Afragola (NA); 6) C.M.C. S.C. a r.l. di Ravenna; 7) Vettorazzo Costr. S.r.l. di Padova; 8) Edil Contract S.r.l. di Roma; 9) Civita Ing. Arturo S.r.l. di Napoli; 10) Unico S.C. a r.l. di Reggio Emilia; 11) Iter S.C. a r.l. di Ravenna; 12) Ing. A. Cotich & C. S.r.l. di Torri di Quartesolo (VI); 13) Manutencoop S.C. a r.l. di Bologna; 14) Decor Edil di Roma; 15) A.C.M.A.R. S.C. a r.l. di Ravenna; 16) I.C. Edil. S.p.a. di Palermo; 17) Giorgio Rap di Palermo; 18) Edil Strade S.r.l. di Piacenza; 19) Trabucchi S.r.l. di S. Giorgio Piacentino (PC); 20) Co.Pro.La. di Bari; 21) Dott. Carlo Agnese S.p.a. di La Spezia; 22) Coop. Lavoranti Muratori S.C. a r.l. di Forlì; 23) Ass. Temp. di Imprese fra: Contedil S.a.s. di Ferrandina (MT) e Patrone Vito di Ferrandina (MT); 24) Tecnocoat S.r.l. di Padova; 25) Piero Chiodi di Teramo; 26) Codelfa Prefabbricati S.p.a. di Tortona (AL); 27) S.Co.E.S. S.C. a r.l. di Forlì; 28) Saccuzzo Gaetano di Siracusa; 29) C.Ar.E.A. S.C. a r.l. di Bologna; 30) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 31) Consorzio «Ciro Menotti» C.C.M. di Bologna; 32) C.I.P.E.A. S.C. a r.l. di Riveggio (BO); 33) Velardo Costr. S.r.l. di Pompei (NA); 34) C.E.S.I. S.C. a r.l. di Imola (BO); 35) Coop. Lav. Edili Stienta Cles S.C. a r.l. di Stienta (RO); 36) Agp S.r.l. di Roma; 37) C.Ar.E.A. S.C. a r.l. di Forlì.

Imprese invitate per il 2° lotto, 9161/R: le imprese invitate al 1° lotto, ed inoltre:

38) Cannizzo Geom. Carmelo di S. Pietro Patti (ME); 39) Consorzio Grandi Impianti S.C. a r.l. di Modena; 40) Zaccariello Nicola di Villa Litterno (CE); 41) Angelo Corbo di Riveggio (BO); 42) Co.Ge.Luc. S.n.c. di Roma; 43) Assoc. Temp. di Imprese fra: Sammarco Giuseppe di Cirò Marina (CZ) e Francesco Maria Lagani di Crotone; 44) Assoc. Temp. di Imprese fra: Procopio Geom. Eugenio di Catanzaro ed Edilfasano di Catanzaro; 45) S.E.C.T.A. S.r.l. di Loiano (BO); 46) S.I.L.E.G. S.r.l. di Rossano (CS); 47) Edil.Ge.Co. S.r.l. di Parma; 48) Credendino Domenico di Afragola (NA); 49) Iteras S.r.l. di Fano (BO); 50) Mingoni Raffaele di S. Benedetto Val di Sambro (BO); 51) P.I. Pietro Ciciarello di Catanzaro; 52) Edil Vanni di Zaponeta (FG); 53) Dmc Costr. S.r.l. di Calderara di Reno (BO); 54) Soc. Edilizia Dipea S.r.l. di Cerignola (FG); 55) Di Trocchio Alessandro S.r.l. di Roma; 56) Rap Geom. Francesco di Palermo.

Imprese partecipanti alla gara per il 1° lotto, 9160/R: le Imprese di cui ai punti nn. 3), 4), 18), 19), 27), 28), 29), 31), e 32) dell'elenco riportato.

Imprese partecipanti alla gara per il 2° lotto, n. 9161/R: le imprese di cui ai punti nn. 3), 4), 18), 19), 23), 27), 28), 29), 31), 32) 44), 49), 53) e 54) dell'elenco riportato.

Impresa aggiudicataria del 1° lotto: Saccuzzo Gaetano di Siracusa con il ribasso dell'11,07% (lire undici e centesimi sette ogni cento lire) sull'importo a base di gara di L. 1.870.000.000 a misura e quindi per l'importo netto di L. 1.662.991.000 a misura, I.V.A. esclusa.

Impresa aggiudicataria del 2° lotto: Saccuzzo Gaetano di Siracusa con il ribasso del 12,17% (lire dodici e centesimi diciassette ogni cento lire) sull'importo a base di gara di L. 1.440.000.000 a misura e quindi per l'importo netto di L. 1.264.752.000 a misura, I.V.A. esclusa.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

S-20146 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso di aggiudicazione lavori
(legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 20)

L'Istituto rende noto che è stata esperita una licitazione privata, suddivisa in 4 distinti lotti per l'affidamento delle opere murarie e da arrieri diversi occorrenti ai lavori di manutenzione su segnalazione e rilascio di singole unità immobiliari in fabbricati siti in provincia di Bologna, per il periodo dal maggio 1995 al 30 aprile 1996:

1° lotto, provincia zona «D»;

2° lotto, provincia zona «B»;

3° lotto, provincia zona «C»;

4° lotto, provincia zona «A».

Modalità di gara: art. 1, lettera d), legge 2 febbraio 1973, n. 14 con ammissione di offerte solo in ribasso.

Imprese invitate al 1° lotto, provincia zona «D»:

1) C.E.A.R. S.C. a r.l. di Ravenna; 2) I.C. Edil. S.p.a. di Palermo; 3) A.C.M.A.R. S.C. a r.l. di Ravenna; 4) Decor Edil di Roma; 5) Edil Vanni di Zaponeta (FG); 6) Manutencoop S.C. a r.l. di Bologna; 7) Cannizzo Geom. Carmelo di S. Pietro Patti (ME); 8) Soc. Coop. Edile a r.l. di Predappio (FO); 9) Iter S.C. a r.l. di Lugo (RA); 10) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 11) Iteras S.r.l. di Fano di Argelato (BO); 12) Angelo Corbo di Riveggio (BO); 13) Consorzio Grandi Impianti di Modena; 14) Cooperativa Lavoranti Muratori S.C. a r.l. di Forlì; 15) Dott. Carlo Agnese S.p.a. di La Spezia; 16) Raggi Costruzioni S.r.l. di Gallo Bolognese (BO); 17) Poli Costruzioni S.r.l. di Bologna; 18) C.Ar.E.A. S.C. a r.l. di Bologna; 19) C.Ar.E.A. S.C. a r.l. di Forlì; 20) Contedil di Ricco & C. S.a.s. di Ferrandina (MT); 21) Tecnocoat S.r.l. di Albignasego (PD); 22) Codelfa S.p.a. di Tortona (AL); 23) Co.Ge.Luc. S.n.c. di Roma; 24) Saccuzzo Gaetano di Siracusa; 25) S.E.C.T.A. S.r.l. di Loiano (BO); 26) S.Co.E.S. di Forlì; 27) Reggiani S.r.l. di Mirandola (MO); 28) C.I.M.S. S.C. a r.l. di Sassoleone (BO); 29) Agp S.r.l. di Roma; 30) C.E.S.I. S.C. a r.l. di Imola (BO); 31) C.I.P.E.A. di Riveggio (BO); 32) Consorzio «Ciro Menotti» C.C.M. di Bologna; 33) Mingoni Raffaele di S. Benedetto Val di Sambro (BO); 34) Ass. Temp. di Imprese fra: Edilfasano di Catanzaro e Procopio Geom. Eugenio di Catanzaro; 35) D.M.C. S.r.l. di Calderara di Reno (BO).

Imprese invitate al 2° lotto, provincia zona «B»: le prime 32 imprese invitate al 1° lotto, ed inoltre:

33) Procopio Geom. Eugenio di Catanzaro; 34) Santagada Giuseppe di Lauropoli (CZ); 35) P.I. Ciciarello Pietro di Catanzaro; 36) Labia Antonio di Cerignola (FG); 37) Guidetti Alfio & Figli S.r.l. di San Lazzaro di Savena (BO).

Imprese invitate al 3° lotto, provincia zona «C»: le prime 35 imprese invitate al 2° lotto, ed inoltre:

36) Idroter S.r.l. di Castelguelfo (BO); 37) Berti Renato di Sassoleone (BO).

Imprese invitate al 4° lotto, provincia zona «A»: le prime 33 imprese invitate al 1° lotto ed, inoltre: 35) D.M.C. S.r.l. di Calderara di Reno (BO).

Imprese partecipanti alla gara per il 1° lotto, provincia zona «D»: le imprese di cui ai punti nn. 11), 12), 18), 20), 25), 31), 32), 33), e 34) dell'elenco riportato.

Imprese partecipanti alla gara per il 2° lotto, provincia zona «B»: le imprese di cui ai punti nn. 11), 12), 18), 20), 25), 31), 32), 34), e 37) dell'elenco riportato.

Imprese partecipanti alla gara per il 3° lotto, provincia zona «C»: le imprese di cui ai punti nn. 11), 12), 18), 20), 25), 28), 31), 32), 34), e 36) dell'elenco riportato.

Imprese partecipanti alla gara per il 4° lotto, provincia zona «A»: le imprese di cui ai punti nn. 11), 12), 18), 20), 25), 31), 32), 33), e 34), dell'elenco riportato.

Impresa aggiudicataria del 1° lotto, zona «D»: Contedil di Ricco Maria & C. S.a.s. di Ferrandina (MT) con il ribasso del 4,50% sull'importo a base di gara di L. 970.000.000 a misura e quindi per l'importo netto di L. 926.350.000 a misura, I.V.A. esclusa.

Impresa aggiudicataria del 2° lotto, zona «B»: Iteras S.r.l. di Funo di Argelato (BO) con il ribasso del 5,07% sull'importo a base di gara di L. 800.000.000 a misura e quindi per l'importo netto di L. 759.440.000 a misura, I.V.A. esclusa.

Impresa aggiudicataria del 3° lotto, zona «C»: Contedil di Ricco Maria & C. S.a.s. di Ferrandina (MT) con il ribasso del 4,20% sull'importo a base di gara di L. 710.000.000 a misura e quindi per l'importo netto di L. 680.180.000 a misura, I.V.A. esclusa.

Impresa aggiudicataria del 4° lotto, zona «A»: D.M.C. Costruzioni S.r.l. di Calderara di Reno (BO) con il ribasso del 5,80% sull'importo a base di gara di L. 420.000.000 a misura e quindi per l'importo netto di L. 395.640.000 a misura, I.V.A. esclusa.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

S-20147 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda U.S.S.L. n. 21 - Mantova

Bando di gara

Questa Amministrazione indice una gara a licitazione privata, da espletare ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e della L.R. del 31 dicembre 1980 n. 106 e successive modificazioni, per la fornitura dei sottoindicati sistemi completi per diagnostica, per un triennio, presumibilmente occorrenti ai seguenti servizi.

Laboratorio analisi dell'USSL 21 di Mantova:

1. Laboratorio analisi poliambulatorio di Mantova:

lotto A - Sistema automatico per esecuzione dell'elettroforesi delle sieroproteine (18000 tests);

lotto B - Sistema automatico per esecuzione dei test coagulativi seguenti:

PT 18.000, PTT 7000, Fibrinogeno 3.500, AT III 2.000, TT 300;

lotto C - Sistema automatico per esecuzione dell'esame chimico-fisico delle urine (30.000 tests);

lotto D - Sistema automatico per l'esecuzione dei seguenti esami:

alfa-l-glicoproteina acida 1.400 tests;

transferina 3.000 tests;

lipasi 300 tests;

C3 400 tests;

C4 400 tests;

alfa-l-antitripsina 150 tests;

aptoglobina 150 tests;

fruttosamina 200 tests;

micro-albuminuria 250 tests;

numero di dibucaina 650 tests;

albuminemia 250 tests;

IgG 1.600 tests;

IgA 1.600 tests;

IgM 1.600 tests;

CK-MB 200 tests;

lotto E - Sistema automatico per la determinazione delle IgE specifiche con metodo non radioimmunologico (13.000 tests);

lotto F - Sistema automatico per esecuzione in micro-piastra di H.I.V. (2.400 tests), H.C.V. (2.400 tests), D.H.E.A.S. (1.300 tests), test immunoenzimatico per le Ig totali della lue (2.000 tests);

lotto G - Sistema automatico per l'esecuzione dei seguenti esami:

Beta HCG 400 tests;

P.S.A. 1200 tests - HAV-IgM 400 tests;

C.E.A. 1800 tests - HBsAg 3800 tests;

A.F.P. 1200 tests - HBCAb 2000 tests;

CA 19-9 700 tests - HBsAB 3000 tests;

CA 125 400 tests - HBeAb 2000 tests;

CA 15-3 1000 tests - HBeAg 2000 tests;

Beta 2 Migrogl. 300 tests - HBCAb-IgM 600 tests;

lotto H - Sistema automatico per l'esecuzione dei seguenti esami:

T3 6000 tests - LH 1000 tests;

T4 6000 tests - FSH 1000 tests;

TSH 7000 tests - PRL 1100 tests;

FT3 4000 tests - E 2 1000 tests;

FT4 6000 tests - Cortisolo 500 tests;

anti-TG 800 tests - Testoster 600 tests;

anti-TPO 800 tests - Progester. 600 tests;

Ferritina 3900 tests - Insulina 300 tests;

IgE 1000 tests - Digossina 1200 tests.

2. Laboratorio analisi P.M.I.P. U.O. Medico-Micrografica di Mantova:

lotto P - Sistema automatico per l'esecuzione dell'esame chimico-fisico delle urine (20.000 tests);

lotto Q - Sistema automatico per l'esecuzione dei dosaggi di droghe d'abuso (11.000 tests) nelle urine per i parametri:

oppiacei, cannabinoidi, cocaina, metadone, anfetamine, benzodiazepine;

lotto R - Sistema automatico per identificazione ed antibiogrammi per n. 2600 identificazioni e n. 2600 antibiogrammi;

lotto S - Sistema automatico per l'esecuzione in nefelometria dei seguenti esami:

IgG 300 - C4 150;

IgA 300 - Alfa-I-Glic. 200;

IgM 300 - AT III 500;

RF 600 - Transferrina 400;

ASL 1000 - APO AI 200;

CRP 1500 - APO B 200;

C3 150;

lotto T - Sistema completamente automatico per l'esecuzione dei seguenti esami:

HIV 1000;

HCV 900;

HBsAg 1500;

HBcAb 1000;

HBeAg 600;

HBeAb 600;

HBsAb 1400.

L'importo annuo complessivo presunto del servizio, IVA esclusa, di L. 1.205.000.000.

Il sistema comprende la fornitura di reagenti, materiale di consumo, accessori di consumo, strumentazione e assistenza tecnica.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta legale del valore corrente, dovranno pervenire all'USSL n. 21 - via Garibaldi, 65 - 46043 Castiglione delle Stiviere (MN), entro e non oltre le ore 12 del *trentasettesimo* giorno non festivo, successivo all'invio del bando di gara all'Ufficio Pubblicazione della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, avvenuto in data 8 settembre 1995.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione del fornitore, che attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste alle lettere da a) ad f) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, redatta nelle forme previste dal punto 2) del predetto art. 11;

2) idonea certificazione di iscrizione nei registri professionali, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, in data non anteriore a 3 mesi da quella di scadenza del predetto bando;

3) dichiarazioni di cui alle lettere a) e c) previste dall'art. 13 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, nonché dimostrazione della capacità tecnica del fornitore prevista dalla lettera a) dell'art. 14 del predetto D.L. Si precisa che tale ammontare dovrà essere almeno di importo triplo a quello oggetto del presente appalto.

Non verranno prese in considerazione le domande non completamente documentate.

L'appalto riservato a ditte di provata esperienza nello specifico settore di interesse.

L'aggiudicazione verrà effettuata per singoli lotti.

Le richieste di partecipazione alla gara che perverranno a seguito del presente avviso, non vincolano l'Amministrazione dell'USSL che, pertanto, inviterà alla gara le ditte che riterrà più idonee, in relazione all'esame della documentazione anzidetta.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

L'invito a presentare l'offerta, verrà diramato entro sessanta giorni dalla scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione alla gara.

Il presente bando di gara è stato pubblicato nelle forme previste al punto 7) dell'art. 5 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Castiglione delle Stiviere, 8 settembre 1995

Il direttore amministrativo:
dott. Angelo Foschini

Il direttore generale:
dott. Roberto Savazza

S-20160 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Div. ff.

Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/465.29086-29115. Numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del citato D.Lgt., nonché con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

2.bis Motivazione del ricorso alla licitazione privata: natura specifica dei prodotti da fornire ex art. 9, comma 4 lettera b) del D.Lgt. 358/1992.

3.a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto:

4.000 elmi protettivi per VV.F.;

4.000 visiere per elmi per VV.F.;

c) prezzo base unitario al netto di IVA:

elmi protettivi L. 140.000 cad.;

visiere per elmi L. 60.000 cad.;

d) sono ammesse domande di partecipazione ad una sola o più forniture in relazione alle potenzialità tecnico-produttive desumibili dalla documentazione presentata, nonché da ogni altro eventuale accertamento.

4. Termine di approntamento:

elmi protettivi giorni 75 (settantacinque);

visiere per elmi giorni 75 (settantacinque).

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del D. Lgt. 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 9 ottobre 1995;

b), Il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia - dovrà essere prodotto in altro plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico, dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: (indicare l'oggetto e la data della gara cui si riferisce) riservatissimo non aprire».

c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia.

d) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 19 ottobre 1995.

8. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12; art. 13, primo comma, lettere a), b) e c); art. 14 primo comma, lettere a) e b) del D.Lgt. 24 luglio 1992 n. 358, nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione - ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13, primo comma, lett. a) del D.Lgt. 358/92 - dovrà essere prodotta dal combinato disposto degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Dalla certificazione di cui al citato art. 12 dovrà risultare espressamente che l'attività svolta dalla ditta inerisca alla fornitura oggetto della gara.

Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 7 del citato decreto.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso con riserva di quanto stabilito dall'art. 16, comma 3 del D.Lgt. 358/92.

10. Altre indicazioni: giorno della gara: 30 novembre 1995. Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

12. Data spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 30 agosto 1995.

Roma, 30 agosto 1995

Il direttore centrale: Di Pace.

C-21241 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Bando di gara

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/792202, fax 041/792218, indice una licitazione privata con le modalità di cui al D.L. vo 24 luglio 1992, n. 358, in attuazione delle direttive CEE n. 72/62, n. 80/767 e n. 88/295, avente per oggetto: Fornitura impianti per il servizio di urgenza ed emergenza medica (SUEM) della Regione Veneto. Realizzazione della centrale operativa di Padova, del punto di ascolto di Venezia e fornitura di impianti radiotelefonici provinciali.

Numero d'ordine: 2/95.

Le caratteristiche principali del servizio sono: fornitura e installazione delle apparecchiature radiotelefoniche, informatiche, di registrazione, di condizionamento per le centrali operative del servizio di urgenza medica di Padova e di Venezia e completamento delle forniture radiotelefoniche delle province di Padova, Venezia, Treviso e Belluno. Periodo contrattuale: fornitura e installazione secondo le modalità e i tempi previsti nel capitolato speciale d'appalto.

Luoghi di esecuzione delle forniture: sedi provinciali del servizio di urgenza medica presso la U.L.S.S. di Venezia, Ospedale Civile S. Giovanni e Paolo; Ospedali pubblici regionali delle province di Venezia, Padova, Treviso e Belluno. Per ragioni d'urgenza (DGR 3244/95), la domanda di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 9 ottobre 1995 al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Giunta Regionale - Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - 30121 Venezia, Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per fornitura impianti per il Servizio di urgenza ed emergenza medica (SUEM) della Regione Veneto. Realizzazione della Centrale operativa di Padova, del punto di ascolto di Venezia e fornitura di impianti radiotelefonici provinciali». I lembi di chiusura della busta dovranno essere controfirmati, a tutela dell'integrità del contenuto ed a pena di esclusione.

La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ovvero che dichiarino di volersi raggruppare in caso di aggiudicazione, nel rispetto di tutti i criteri di cui all'art. 10 del D.L. vo n. 358/1992. Gli inviti saranno diramati entro il giorno 27 ottobre 1995. Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolari di partecipazione; si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione nella Cancelleria del Tribunale, in data non inferiore a tre mesi rispetto alla data del bando, da cui risulti che il prestatore di servizi non sia incorso nel caso previsto dal primo comma, lettera a), dell'art. 11 del D.L. vo 24 luglio 1992, n. 358;

2) estratto del casellario giudiziario, di data non inferiore a tre mesi rispetto alla data del bando, concernente tutti i titolari o rappresentanti legali dell'impresa, da cui risulti che i medesimi non siano incorsi in uno dei casi previsti dal primo comma, lettera b), dell'art. 11 del D.L. vo 24 luglio 1992, n. 358;

3) certificato di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data del bando, rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro interessato, da cui risulti che l'impresa non sia incorsa in uno dei casi previsti dal primo comma, lettere d) ed e) dell'art. 11 del D.L. vo 24 luglio 1992, n. 358.

Qualora lo Stato membro interessato non rilasci (o non rilasci tempestivamente) i documenti previsti ai punti 1) e 2) sopra specificati, nonché al presente punto 3), questi possono essere sostituiti esclusivamente da una dichiarazione giurata resa dalla persona interessata davanti ad un'autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio o un competente organismo professionale o commerciale nel paese di origine o in quello di provenienza;

4) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza con cui ogni concorrente evidenzia di non essersi mai reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali;

5) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data del bando. Le imprese aventi la sede in uno dei Paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.L. vo 24 luglio 1992, n. 358;

6) almeno due dichiarazioni di istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

7) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite nel Paese di residenza, concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per forniture del tipo di quelle cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre anni. Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 2.000.000.000 annui al netto di IVA, come media degli ultimi tre esercizi finanziari;

8) certificazione originale od autenticata, come stabilito dal D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, art. 14, delle principali forniture di tipo informatico, di impiantistica e di radiotelefonica per reti isofrequenziali sincronizzate di impianti fissi, veicolari e portatili effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, pubblico e privato corredata da opportuna documentazione tecnica;

9) descrizione tecnica dei beni normalmente offerti dall'impresa e delle misure adottate per garantirne la qualità e sicurezza;

10) certificati, relativamente alle apparecchiature radio, stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità (riferimento alla norma europea UNI EN 29000).

L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata. L'importo a base d'appalto è di lire 1.908.398.000, esclusa l'IVA.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore della impresa che avrà presentato il prezzo più basso rispetto all'importo base sopra indicato, ai sensi dell'art. 16, comma primo lettera a) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358. Si applica altresì la norma di cui all'art. 16, comma terzo del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358. Si informa che il contratto riguardante la fornitura richiesta è sottoposto alle disposizioni del D.L.vo 12 febbraio 1993 n. 39 e della legge 23 dicembre 1993 n. 547. Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 4 settembre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 alla Regione del Veneto - Dipartimento per la statistica e l'informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia, tel. 041/792202, telefax 041/792218.

Venezia, 30 agosto 1995

Il dirigente del dipartimento statistica e informatica
della Regione del Veneto:
dott. Franco Mastropietro

C-21242 (A pagamento).

REGIONE VENETO Ufficio del Genio Civile di Rovigo

Viale Pace, 1/D
Tel. 0425/397358 - Fax 0425/397272
Partita IVA 02392630279

Estratto del bando di gara

Questa Amministrazione indice un appalto concorso per la fornitura degli arredi di Villa Pepoli, in Comune di Trecenta (RO), per un importo previsto di L. 94.290.000 (IVA esclusa).

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione entro il giorno 29 settembre 1995, in conformità a quanto previsto dal bando di gara, pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Rovigo e nel BUR Veneto dell'8 settembre 1995.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Regionale del Genio civile di Rovigo, viale della Pace n. 1/D.

Il dirigente regionale generale:
ing. Luigi Fietta

C-21243 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA

Bando di gara

Questa amministrazione indice, ai sensi del D.Lgs. 358/92, in unione d'acquisto con le aziende sanitarie di Parma, Bologna, Imola e Ferrara, con procedura d'urgenza. Appalto concorso per l'acquisizione di programmi informatici per la contabilità generale, finanziaria e analitica-budgettaria.

L'ammontare complessivo presunto della fornitura è di lire 450.000.000 + IVA di legge.

La domanda di partecipazione, in carta bollata, dovrà pervenire al Servizio economato - approvvigionamenti, ufficio protocollo, via del Pozzo, 71 - 41100 Modena, entro il termine perentorio del 22 settembre 1995 (ore 12) e dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa nelle forme previste dall'art. 4 della legge 15/68 (successivamente verificabile per la ditta aggiudicataria) che contenga:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/1992.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lett. b) del D.Lgs. 358/1992.

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Per eventuali chiarimenti contattare il Servizio economato al numero telefonico 059/379.216.

Il testo del bando, qui integralmente riportato, è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 6 settembre 1995 a quella della Repubblica italiana il 7 settembre 1995.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Carbone.

C-21244 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ED AZIENDA U.S.L. DI MODENA

Bando di gara

Queste amministrazioni indicano, con procedura d'urgenza, ai sensi del D.Lgs. 358/92 e delle L.R. Emilia-Romagna n. 22/80 e 50/94, licitazione privata per la fornitura di sieri e vaccini divisi in undici lotti. Importo presunto L. 1.400.000.000 + IVA.

I lotti sono infrazionabili, le ditte possono presentare offerta per uno o più lotti.

La richiesta di partecipazione dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del servizio provveditorato - Azienda USL via del Pozzo, 71 - 41100 Modena, entro le ore 12 del 25 settembre 1995 (termine perentorio); la ditta dovrà prendere visione e/o ritirare l'elenco dei prodotti in gara presso l'Ufficio procedure dello stesso servizio provveditorato (dott. Cavaliere 059/379163).

L'amministrazione non si assume responsabilità per l'invio di richieste presso sedi diverse da quella sopra riportata.

L'istanza di partecipazione, redatta in carta legale e con firma autenticata, dovrà essere corredata di:

dichiarazione, con le forme previste dalla legge n. 15/68;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L. 358/92.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lett. a) del D.L. 358/92.

La partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione, il testo del bando, qui integralmente riportato, è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 4 settembre 1995 e a quella della Repubblica italiana il 7 settembre 1995.

p. I direttori generali
Il capo servizio economato - approvvigionamenti:
dott. Eriano Vandelli

C-21245 (A pagamento).

COMUNE DI AOSTA

*Servizi ordinari di pulizia di edifici
Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Comune di Aosta - Settore finanziario - Provveditorato - P.zza E. Chanoux n. 1 - 11100 Aosta - Tel. 0165/300428 - Fax 0165/33324.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 14, pulizia uffici comunali, CPC 874.

3. Luogo della consegna: Aosta.

4. Riservato ad una particolare professione:

- a) —;
- b) —;
- c) —.

5. Divisione in lotti: no.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: minimo 5, massimo 20.

7. —.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: triennio 1996/97/98.

9. —.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: urgenza;

b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 22 settembre 1995 (16);

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua e lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 2 ottobre 1995.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione contrattuale definitiva pari al 5% del valore del contratto.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:

copia in bollo del certificato di iscrizione al registro ditte;

un'unica dichiarazione, autenticata ai sensi di legge e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle situazioni indicate dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/1995;

b) il fatturato globale della ditta relativo agli ultimi tre esercizi finanziari che non dovrà essere inferiore, per anno, all'importo annuale base d'appalto, al netto dell'I.V.A.;

c) di poter disporre di una sede operativa nel Comune di Aosta.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata.

L'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera a) del D.Lgs. n. 157/1995.

15. Data di invio del bando: 25 agosto 1995.

16. Data di ricevimento del bando: 25 agosto 1995.

Il dirigente: dott. Cesare Roulet.

C-21246 (A pagamento).

COMUNE DI CHIAVARI (Provincia di Genova)

Tel. 0185/36101 - Fax 0185/308511

Bando di gara

Il Comune di Chiavari - Piazza N.S. dell'Orto n. 1, provvederà ad appaltare mediante gara a licitazione privata, da esperirsi ai sensi del D.Lgv. 24 luglio 1992, n. 358, della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e con le modalità di cui agli articoli 73/C e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per la durata di anni due, con decorrenza dall'effettivo inizio del servizio e termine come da calendario scolastico, la gestione del servizio mensa scolastica per gli alunni frequentanti le scuole dell'obbligo nonché le scuole materne ubicate in Chiavari (circa 85.000 pasti presunti per anno scolastico).

Il servizio, compresa la preparazione dei pasti, dovrà essere svolto nei locali ubicati in ogni singolo plesso scolastico.

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lgv. 358/1992 sopracitato, con il metodo dell'offerta unica e segreta, alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più elevato sul prezzo unitario a base di gara per ogni singolo pasto, stabilito in L. 8.000 (ottomila) I.V.A. esclusa.

Sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti di imprese con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana (ed in bollo da L. 15.000 se formate in Italia) con sottoscrizione autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (o legge equivalente in base alla legislazione straniera) dovranno pervenire al Comune di Chiavari - Ufficio Protocollo - all'indirizzo sopra indicato, entro il termine delle ore 12 del giorno 14 ottobre 1995.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro quarantacinque giorni dal termine di scadenza della presentazione delle domande.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (o registro equivalente per i concorrenti esteri) da cui risulti l'esercizio dell'attività, ancorché non esclusiva, coincidente con quella oggetto dell'appalto;

2) referenze di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) del D.Lgv. n. 358/1992;

3) referenze di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b) e c) del medesimo D.Lgv. n. 358/1992;

4) dichiarazione della ditta, resa dal titolare o legale rappresentante, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con sottoscrizione autenticata a norma dell'art. 20 (o legge equivalente in base alla legislazione straniera), da cui risulti:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 del D.Lgv. n. 358/1992;

b) il fatturato globale dell'impresa e il fatturato cui si riferisce l'appalto, relativamente ai tre ultimi esercizi finanziari.

Le imprese riunite dovranno presentare la documentazione di cui sopra riferita a ciascuna impresa.

Non saranno ammesse alla gara le imprese il cui fatturato relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto, previsto al punto 4, lettera b), realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (anni 1992-1993-1994), sia inferiore a L. 1.360.000.000 I.V.A. esclusa.

Non potranno essere altresì qualificate le imprese le cui domande e/o dichiarazioni risultino incomplete o non conformi a quanto prescritto nel presente bando.

Data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 2 settembre 1995.

Chiavari, 2 settembre 1995

Il sindaco: dott. Vittorio Agostino

Il dirigente: dott. Giorgio Serpagli

C-21335 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Costarmaereo

Bando di gara

Il Ministero della difesa - Direzione generale delle costruzioni delle armi e degli armamenti aeronautici e spaziali - 2° Reparto 4ª Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, tel. 06/49865246 (indirizzo telegrafico Costarmaereo 243 Roma) Telex 616044 - Telepa I, intende appaltare, mediante appalto concorso, da eseguirsi in ottemperanza al decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992, con accorrenza aperta alle ditte Produttrici (non commerciali), dei paesi firmatari dell'accordo G.A.T.T., la fornitura, posa in opera ed avviamento di n. 18 stazioni per la pianificazione delle missioni per velivoli AMX e Tornado, lo svolgimento di n. 8 corsi di «mission planning» per equipaggi, di n. 8 corsi di system managers e di n. 8 corsi di manutenzione delle stazioni per il 1° L.T. da tenersi presso le basi AMI; la fornitura di parti di ricambio, pubblicazioni tecniche ed attrezzature necessarie allo scopo di mantenere le stazioni presso la F.A. per il 1° L.T., secondo quanto prescritto dal capitolato di gara visibile presso la 4ª divisione.

La gara sarà tenuta in data 2 novembre 1995 alle ore 10.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo complessivo economicamente più vantaggioso, secondo i criteri che saranno riportati nella lettera di invito.

Le ditte produttrici (non commerciali) che intendano partecipare alla gara dovranno far pervenire, in busta chiusa recante gli estremi della ditta e gli elementi di identificazione della gara («Appalto concorso per»), alla 4ª Divisione entro il 29 settembre 1995 domanda di partecipazione in lingua italiana, per le società aventi sede in territorio italiano dovrà essere redatta in carta legale.

Unitamente alla domanda di partecipazione le ditte richiedenti dovranno inviare i documenti e le informazioni di cui all'art. 12 e 13 lettere a) e c) ed art. 14 lettere a), b) e d) del D.L.vo n. 358/1992, con particolare riferimento alla normativa AQAP-4 e AQAP-13 o equivalente UNI, riguardanti le condizioni economiche finanziarie e tecniche della ditta stessa.

Inoltre dovranno dimostrare, secondo le modalità di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/1992 di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'articolo medesimo.

I documenti sopracitati dovranno essere prodotti in lingua italiana.

La lettera di invito sarà spedita entro il 5 ottobre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla 4ª Divisione.

Il bando di gara è stato inviato in data 11 settembre 1995 all'Ufficio della Comunità europea, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea stessa.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-21352 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via C. Arconati, 1

Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 07195130153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale: SANDIMMUN NEORAL

50 capsule soft 25 mg;

Codice: 029453014;

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

Prezzo: L. 112.000 (con IVA 4%).

Specialità medicinale: SANDIMMUN NEORAL

50 capsule soft 50 mg;

Codice: 029453026;

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

Prezzo: L. 220.500 (con IVA 4%).

Specialità medicinale: SANDIMMUN NEORAL

30 capsule soft 100 mg;

Codice: 029453038;

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

Prezzo: L. 252.600 (con IVA 4%).

Specialità medicinale: SANDIMMUN NEORAL

50 ml flacone di soluz. orale 100 mg/ml;

Codice: 029453040;

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

Prezzo: L. 378.600 (con IVA 4%).

Tale prezzo è soggetto alla diminuzione del 2,5% secondo le disposizioni contenute nella Delibera CIPE 10 gennaio 1995, oggetto di impugnazione da parte della sottoscritta.

Milano, 12 settembre 1995

Il procuratore: Leonardo Petroni.

C-21500 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso T-1010 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 97 del 27 aprile 1995 alla pagina n. 39 alla seconda riga dove è scritto: «26 ottobre 1994» si legga: «30 marzo 1995».

Invariato il resto.

Torino, 6 settembre 1995

(Firma illeggibile).

T-1954

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABETE GRAFICA - S.p.a.	18
ANTICHE FORNACI D'AGOSTINO - S.p.a.	10
ASTRA FINANZIARIA - S.p.a.	4
AU.MAN. - Società Manutenzione Automezzi Industriali e Commerciali - Società a responsabilità limitata	17
AUTOSONIK - S.p.a.	1
AUTOTRASPORTATORI CONSORZIATI MONSELICENSI - S.C.p.a.	6
BANCA DI LEGNANO - S.p.a.	13
BANCA DI LEGNANO - S.p.a.	12
BANCA INTERNAZIONALE LOMBARDA Società per azioni.	14
BANCA POPOLARE DI CIVIDALE - S.c.a.r.l.	11
BARBIERI CINTURE - S.p.a.	16
BARBIERI DI BARBIERI GIORGIO & C. - S.r.l.	16

	PAG.
BARCLAYS FINANCIAL SERVICES ITALIA - S.p.a.	20
BARCLAYS FINANCIAL SERVICES ITALIA - S.p.a.	21
BARCLAYS FINANCIAL SERVICES ITALIA - S.p.a.	21
BARCLAYS FINANZIARIA - S.p.a.	21
BARCLAYS LEASING TORINO - S.p.a.	21
BARCLAYS PROPERTY - S.r.l.	20
BENEDETTA - S.r.l.	17
BPD DIFESA E SPAZIO - S.p.a.	24
CASA DI CURA S. RITA - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.	11
CASSA RURALE DI DARZO E LODRONE Società Coop. a resp. ill.	12
CENTROPELLI - S.r.l.	16
CENTROPELLI - S.r.l.	17
CEREOL ITALIA - S.r.l.	14
CHIMINORD - S.r.l.	20
COES ITALIA - S.p.a.	2
COMPAGE S.p.a. - Compagnia Amministrazioni Gestioni «COMPAGE S.p.a.	5
COOPERATIVA EDILTER Società Cooperativa a responsabilità limitata.	8
ED.IN.UNO - S.r.l.	19
EDITORIALE E FINANZIARIA LE MONNIER - S.p.a.	3
ERIDANIA ZUCCHERIFICI NAZIONALI - S.p.a.	14
EXTRATEX - S.p.a.	27
F. STIMAMIGLIO & C. - S.p.a.	12
FANTECHI - S.p.a.	27
FI.SVI. - S.p.a. Istituto Finanziario per lo Sviluppo delle Economie Locali.	7
FIAT SPAZIO - S.p.a.	24
FIDIA ADVANCED BIOPOLYMERS - S.r.l.	25
FIN.COOP.RA. Società a responsabilità limitata	28
FINTIG - S.r.l.	22
FRANCESCO CINZANO & C.ia - S.p.a.	9
G.S.I. GRUPPO STILE ITALIA - S.r.l.	23
GALLIERA 60 - S.r.l.	19
GALLIERA 60 - S.r.l.	20
GE.S.A. - Generale Servizi Agricoli - S.r.l.	28
GENERALEDIL - S.p.a.	25
GESTIONI TURISTICO ALBERGHIERE SA.VI.EM. - S.r.l.	17
GRACE FINANZIARIA - S.p.a.	18

	PAG.		PAG.
GRACE ITALIANA - S.r.l.	18	S.I.B.A. S.p.a.	
HOECHST AIC - S.r.l.	28	Società Immobiliare Balestra - S.p.a.	2
HOECHST ITALIA - S.p.a.	28	S.I.F.I. - Soc. Industria Farm.ca Italiana - S.p.a.	7
I.B. - S.r.l.	24	S.I.T.A.V. - S.p.a.	
IGI & IGI - S.p.a.	9	Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano	11
IGI & IGI I.F.T. - S.p.a.	9	SAGIT - S.p.a.	24
IMARA - S.p.a.	3	SAMA - S.p.a.	26
IMMOBILIARE ORLAC - S.r.l.	19	SARATOGA - S.p.a.	7
IMMOBILIARE ORLAC - S.r.l.	20	SEGGIOVIE 13 LAGHI - S.p.a.	9
INIZIATIVE FONDARIE ITALIA - S.p.a.	11	SICULA PARTENOPEA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	6
LEASING OLONIA - S.p.a.	13	SIGME - S.p.a.	
LEASING OLONIA - S.p.a.	2	Società Generale Missilistica Italiana	24
LOMBARDO MOLVAN & C. SIM - S.p.a.	7	SINAX - S.p.a.	25
M & G RICERCHE - S.p.a.	24	SINCO ENGINEERING - S.p.a.	24
MAB MASELLIS - S.p.a.	8	SNA - S.p.a.	8
MARINA DI PORTO OTTIOLU - S.p.a.	2	SO.FARMA.MORRA - S.p.a.	18
MARINA DI PORTO OTTIOLU - S.p.a.	3	SO.FARMA.MORRA - S.p.a.	4
MAXFINANZIARIA - S.p.a.	26	SOC. COOP. VIVAISTICA PUGLIESE a r.l.	19
MER.AL. MERIDIONALE ALBERGHIERA - S.p.a.	3	SOCIETÀ PER AMMINISTRAZIONI FIDUCIARIE	
MICOS		SPAFID - S.p.a.	8
MUTUI IMMOBILIARI COMPASS SOVAC - S.p.a.	5	SOCONOMAR	
MINERVA AIRLINES - S.p.a.	10	Società Commerciale e di Noleggi Marittimi - S.p.a.	6
MOTIA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	6	SPAZIO MODA S.r.l. DEI F.LLI GRECO	23
MUSORB ITALIA - S.p.a.	5	SWAROVSKI INTERNAZIONALE D'ITALIA - S.p.a.	28
NASSETTI USMAC - S.p.a.	15	Società per l'Elaborazione, Trasmissione dati, Engineering e Consulenza Informatica	
MINIPRINT - S.r.l.	16	SETECI - S.p.a.	5
ORGANIZZAZIONE DIFFUSIONE CRISTALLO - S.r.l.	28	TECNICON Impianti e Tecnologie Congiunte S.p.a.	5
PRIMAVERA - S.p.a.	4	TELESOFT - S.p.a.	2
PROMOPLAY - S.r.l.	20	TOLOMED - S.r.l.	20
PRONTO ITALIA - S.p.a.	9	ULTRAGAS - S.p.a.	10
PRUDENTIA FIDUCIARIA - S.p.a.	8	UNIDECO - S.r.l.	3
RINASCITA - S.p.a.	4	URFIN - S.r.l.	22
S.A.R. GAS		URMET - COSTRUZIONI ELETTRO TELEFONICHE - S.p.a.	22
(SOCIETÀ AZIENDE RIUNITE) - S.r.l.	23	URMET DOMUS - S.r.l.	23
S.E.A. - SOCIETÀ ESERCIZI ALBERGHI - S.p.a.	10	VAL DI MARINA G. STEFANUTTI - S.r.l.	19
		VINGAS - S.r.l.	23

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASEONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Cernigo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 357.000		- annuale	L. 65.000
- semestrale	L. 195.500		- semestrale	L. 45.500
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 65.500		- annuale	L. 199.500
- semestrale	L. 46.000		- semestrale	L. 108.500
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 200.000		- annuale	L. 687.000
- semestrale	L. 109.000		- semestrale	L. 379.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 102.000	L. 120.000
---	------------	------------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 34.000	L. 40.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 27.000	L. 32.000
---	-----------	-----------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 13.500	L. 16.000
---	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

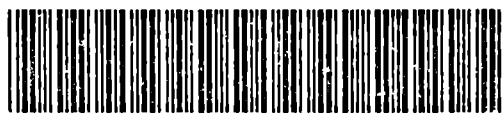
(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 1 5 0 9 5 *

L. 7.250